



**Bilancio separato e consolidato 2009**

**Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.**

**Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.  
Via Filadelfia 220 – 10137 Torino  
Tel. 0113240200 – fax 0113240300  
E-mail: [posta@centralelatte.torino.it](mailto:posta@centralelatte.torino.it)  
[www.centralelatte.torino.it](http://www.centralelatte.torino.it)  
Cap.soc.Euro 20.600.000 int.vers.  
C.C.I.A.A. Torino n. 520409  
Tribunale Torino n. 631/77  
Cod.Fisc. – Part.IVA 01934250018**

## **INDICE**

### **CARICHE SOCIALI E ORGANI DI CONTROLLO**

- Pagina 2 - Cariche sociali e Organi di controllo
- Pagina 3 – Presentazione della società e del Gruppo
- Pagina 4 – Composizione azionaria

### **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

- Pagina 6 - Relazione sulla gestione del Gruppo
- Pagina 11 - Relazione sulla gestione della Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.
- Pagina 13 - Informazioni sulle Società controllate
- Pagina 13 – Altre Informazioni:
  - Informazioni sull'adesione a codici di comportamento (art. 89-bis del regolamento Consob).
  - Azioni proprie.
  - Piani di *stock options*
- Pagina 14 - Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio
- Pagina 14 – Evoluzione dell'attività
- Pagina 15 - Allegati alla relazione sulla gestione:
  - Prospetti contabili consolidati riclassificati
  - Prospetti contabili della Capogruppo riclassificati
  - Prospetti contabili riclassificati delle società controllate

### **RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E DEGLI ASSETTI PROPRIETARI (Art. 123-bis TUF)**

- Pagina 27 – Relazione sul governo societario e degli assetti proprietari

### **BILANCIO SEPARATO CENTRALE DEL LATTE DI TORINO & C. S.p.A.**

- Pagina 42 – Prospetti contabili – prospetto del conto economico complessivo
- Pagina 43 – Prospetti contabili – prospetto della situazione patrimoniale finanziaria
- Pagina 45 – Prospetti contabili – rendiconto finanziario
- Pagina 46 – Prospetti contabili – movimentazione del patrimonio netto

### **NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO SEPARATO DELLA CENTRALE DEL LATTE DI TORINO & C. S.p.A.**

- Pagina 47 - Note esplicative al Bilancio d'esercizio
- Pagina 72 – Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi art. 81-ter del regolamento Consob

### **BILANCIO CONSOLIDATO**

- Pagina 75 – Bilancio consolidato – prospetto del conto economico complessivo
- Pagina 76 – Bilancio consolidato – prospetto della situazione patrimoniale finanziaria
- Pagina 78 - Bilancio consolidato – rendiconto finanziario
- Pagina 79 - Bilancio consolidato – prospetto di movimentazione del patrimonio netto

### **NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO**

- Pagina 80 – Note esplicative al Bilancio consolidato
- Pagina 102 – Attestazione del bilancio consolidato ai sensi art. 81-ter del regolamento Consob

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**Luigi LUZZATI**

Presidente

**Riccardo POZZOLI**

Vice Presidente e Amministratore delegato

**Nicola CODISPOTI**

Amministratore delegato

**Adele ARTOM**

Consigliere

**Guido ARTOM**

Consigliere (\*\*\*)

**Antonella FORCHINO**

Consigliere (\*\*)

**Ermanno RESTANO**

Consigliere

**Luciano ROASIO**

Consigliere (\*) (\*\*)

**Alberto TAZZETTI**

Consigliere (\*) (\*\*) (\*\*\*)

**Germano TURINETTO**

Consigliere (\*) (\*\*\*)

(\*) Consigliere indipendente

(\*\*) Componenti il comitato di controllo

(\*\*\*) Componenti il comitato per la remunerazione degli Amministratori

**COLLEGIO SINDACALE**

**Marco Maria BALOSSO**

Presidente

**Giovanni RAYNERI**

Sindaco effettivo

**Vittoria ROSSOTTO**

Sindaco effettivo

**SOCIETA' DI REVISIONE E CERTIFICAZIONE**

KPMG S.p.A.

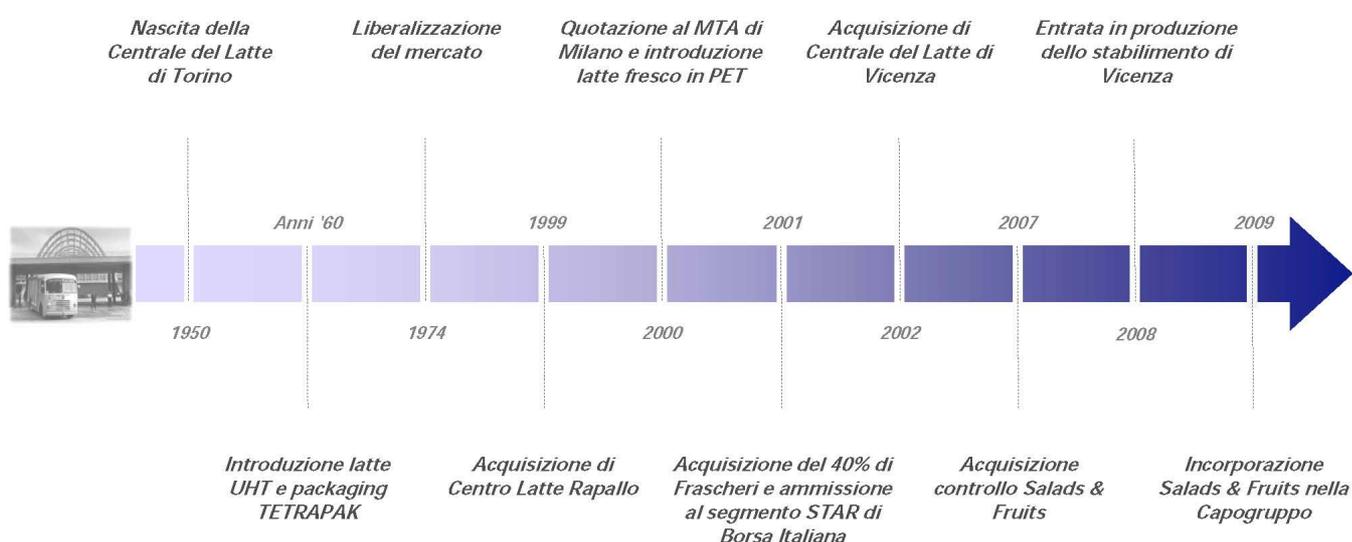
## Presentazione della Società e del Gruppo

### La storia

Dal 1950 la Centrale è il latte a Torino. L'azienda da sempre privata, con sede in Torino Via Filadelfia 220, ha una quotidiana storia di sviluppo che l'ha vista crescere in due direzioni: da una parte arrivando a coprire in maniera capillare il mercato torinese del latte; dall'altra ampliando le tradizionali aree geografiche di distribuzione. La cura rigorosa della produzione e la coerente diversificazione della gamma dei prodotti sono gli strumenti con cui la Centrale si è guadagnata in questi anni la sua posizione di leadership e di prestigio, risultato di un patrimonio di fiducia e familiarità accumulato in tanti anni.

Dopo 50 anni di attività e successo costante, a fronte di una situazione di mercato assolutamente matura la Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. ha attuato una politica di sviluppo sia per via interna, attraverso l'ampliamento della gamma di prodotti offerti, il miglioramento continuo degli impianti produttivi e il rafforzamento e la penetrazione sui mercati, che per via esterna attraverso acquisizioni.

Proprio per sostenere finanziariamente questo processo di crescita e sviluppo, nel novembre 2000, la società ha quotato i propri titoli al MTA di Milano e nel 2001 è stata ammessa al segmento STAR della Borsa Italiana.



### Il Gruppo

Il Gruppo Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. ha una dimensione interregionale, ed è specializzato nella produzione e commercializzazione diretta – anche attraverso le controllate Centro Latte Rapallo S.p.A., Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. e la collegata Frascheri S.p.A. – di prodotti dell'industria lattiero caseario quali latte fresco, latte a lunga conservazione (UHT), yogurt e prodotti di IV gamma.

Grazie alla forte dinamicità e all'orientamento alla diversificazione, il gruppo ha da tempo attivato la vendita con propri marchi di prodotti confezionati nel segmento fresco come uova, formaggi, pasta, verdure, insalate e frutta di IV gamma realizzati direttamente e attraverso aziende terze attentamente selezionate.

Il Gruppo si caratterizza per un forte radicamento territoriale che vede in Piemonte, Liguria e Veneto la quasi totalità del suo giro d'affari con posizioni di leadership per ciò che riguarda il latte fresco e il latte a lunga conservazione.

Il Gruppo può contare su cinque stabilimenti produttivi dotati delle più avanzate tecnologie per il trattamento, il confezionamento e lo stoccaggio refrigerato dei prodotti ubicati a: Torino, Rapallo (Ge), Bardinetto (Sv), Casteggio (Pv) e il nuovo stabilimento di Vicenza inaugurato nel mese di luglio 2008.

Al 31 dicembre 2009 il gruppo Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. è così strutturato:



#### Gli azionisti

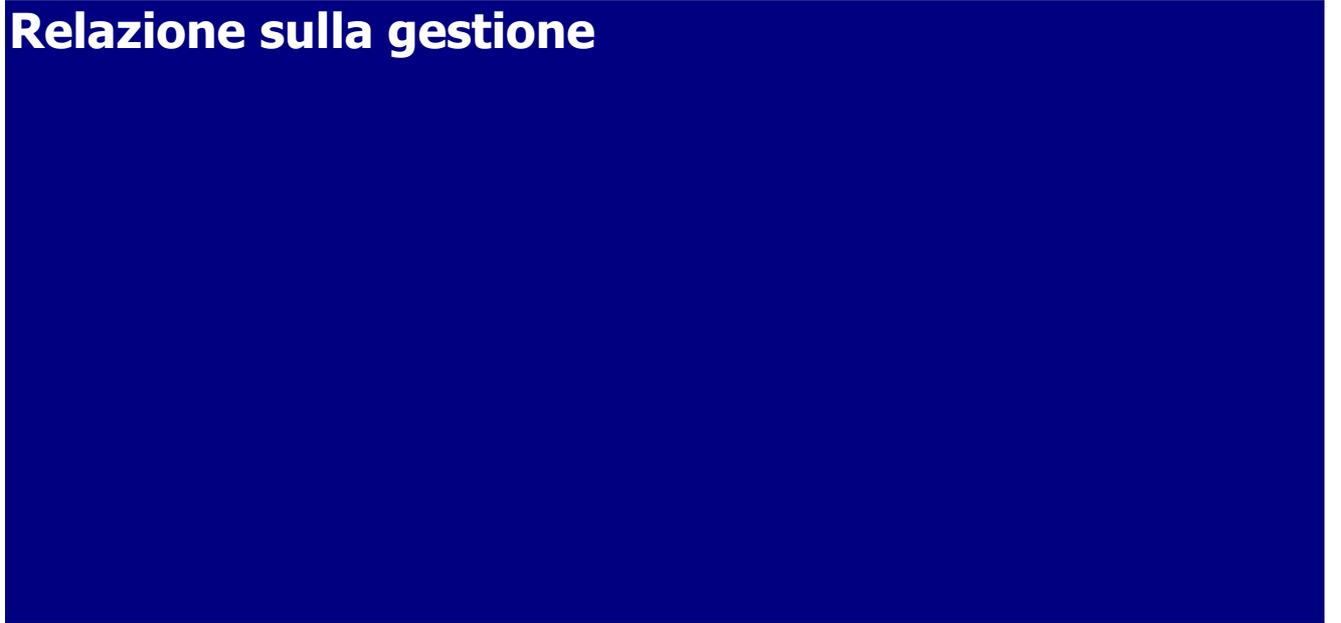
Il capitale sociale della Società è pari a Euro 20.6000.000,00 i.v. suddiviso in n. 10.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,06. Sulla base delle informazioni disponibili al 31 dicembre 2009 sono iscritti al libro soci della Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. n. 3.196 azionisti così suddivisi.

Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A.	51,78%
Lavia s.s.	5,90%
B & E Equity S.p.A.	2,13%
Altri Gruppi familiari	6,90%
Flottante	33,29%

# **Gruppo Centrale del Latte di Torino**

## **Bilancio separato e consolidato 2009**

### **Relazione sulla gestione**



**Signori azionisti,**

La crisi finanziaria mondiale ha interessato pienamente il nostro Paese nel corso del 2009 condizionando pesantemente i consumi delle famiglie con evidenti cali a volume dei consumi alimentari. In questo scenario le famiglie hanno, in parte, preferito privilegiare l'acquisto di beni al prezzo più conveniente tralasciando, a volte, di considerare la qualità del prodotto come fattore guida nella scelta. Occorre ancora evidenziare come anche nel 2009 sia proseguito in modo più evidente il mutamento strutturale nel settore lattiero – caseario con profonde modificazioni che hanno visto il continuo e rapido sviluppo delle *Private labels*, e dei canali distributivi con un sempre maggiore rafforzamento della grande distribuzione organizzata che ha accentuato la crisi del dettaglio tradizionale. L'ultimo trimestre del 2009, complice anche le feste di fine anno, ha visto una leggera frenata della riduzione dei consumi, rilevando una piccola crescita che ha consentito al Gruppo di recuperare parte della perdita di fatturato registrata sino al 30 giugno 2009. La situazione verificatasi nel quarto trimestre non può essere considerata come una inversione di tendenza con un ritorno alla crescita dei consumi. Si ritiene che la congiuntura negativa proseguirà almeno per tutto il 2010.

In uno scenario così complesso l'attività del nuovo stabilimento di Vicenza ha superato le difficoltà proprie dei nuovi insediamenti coprendo integralmente il fabbisogno di yogurt delle società del gruppo, migliorando gli standard qualitativi di tutti i prodotti e avviando un progetto organico di sviluppo.

Seppur senza alcun effetto sul Prospetto di conto economico complessivo consolidato si rende noto che la capogruppo Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. ha provveduto alla svalutazione della partecipazione nella Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. per 3.680 migliaia di Euro.

In data 3 luglio 2009, ai sensi dell'articolo 2504 bis del Codice Civile, ha avuto pieno effetto la fusione per incorporazione della Salads & Fruits S.r.l., attiva nella produzione di insalate di IV gamma, nella Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. di cui all'atto del 30 giugno 2009. Gli effetti contabili e fiscali decorrono dal 1 gennaio 2009. La fusione si colloca nel contesto di riorganizzazione societaria avviato per ragioni di semplificazione organizzativa, con il duplice obiettivo di consentire a Centrale del Latte di Torino di svolgere in via diretta le attività esercitate dalla Salads & Fruits, aumentando l'efficienza e riducendo i costi dei processi decisionali e operativi grazie ad una più snella struttura del Gruppo.

Le tensioni sul prezzo del latte alla stalla sono proseguite, seppur in maniera meno pesante, anche nel corso del 2009. Per tutto l'anno le quotazioni hanno oscillato rimanendo comunque al di sotto delle quotazioni medie dell'anno 2008. Questo ha consentito al Gruppo di superare un anno caratterizzato dalla contrazione dei consumi e dal cambiamento del mercato lattiero caseario in modo meno traumatico di quanto verificatosi in altri settori economici e industriali.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 chiude, dopo le imposte sul reddito per 2.036 migliaia di Euro, ammortamenti per 5.543 migliaia di Euro, accantonamenti per rischi futuri per 231 mila Euro e svalutazioni per 118 mila Euro con un utile netto di 800 mila Euro.

Alla fine dell'esercizio i principali indicatori di conto economico sono riassunti e confrontati con quelli dell'esercizio precedente nel prospetto che segue.

(migliaia di Euro)	31-dic-09	31-dic-08	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	98.341	104.493	-6%
Valore della produzione	99.265	106.388	-7%
Margine operativo lordo	9.599	6.754	+42%
Margine operativo netto	3.650	727	+402%
Risultato prima delle imposte	2.350	(692)	+439%
Risultato netto dopo le imposte	800	(1.221)	+166%

I ricavi netti del Gruppo ammontano a 98.341 migliaia di Euro contro le 104.493 migliaia di Euro dell'esercizio precedente. La loro ripartizione per segmenti è illustrata nella tabella che segue:

	31-dic-09		31-dic-08		Variazione	
Latte fresco	44.802	46%	47.553	46%	(2.751)	-6%
Latte UHT	18.805	19%	20.374	19%	(1.569)	-8%
Yogurt	7.229	7%	8.175	8%	(946)	-12%
Prodotti di IV gamma	6.295	6%	7.209	7%	(914)	-13%
Latte e panna sfusi	3.012	3%	3.112	3%	(100)	-3%
Altri prodotti confezionati	18.198	19%	18.071	17%	127	1%
<b>Totale</b>	<b>98.341</b>	<b>100,0%</b>	<b>104.493</b>	<b>100%</b>	<b>(6.152)</b>	<b>-6%</b>

**Il segmento latte fresco**, rileva una riduzione a valore di 2.751 migliaia di Euro. In un contesto di cali di consumi generalizzati il gruppo, nelle tre regioni interessate che rappresentano il 16,8% del mercato nazionale, mantiene una quota di mercato superiore alla quota posseduta dai due principali *competitors* nazionali e ha raggiunto il 22,5% (fonte: IHA Italia – consumi delle famiglie 2009).

**Nel segmento latte a lunga conservazione (UHT)**, registra una riduzione di 1.569 migliaia di Euro. Nelle tre regioni interessate, che rappresentano il 17,8% del mercato nazionale del latte a lunga conservazione, la quota di mercato raggiunge il 12,9%, inferiore rispetto a Parmalat (15,2%), ma superiore all'altro *competitor* nazionale Granarolo (10,2%) (fonte: IHA Italia – consumi delle famiglie 2009).

**Il segmento yogurt**, rileva un calo di vendite di valore di 946 mila. Nel mercato di riferimento, nel quale si confrontano *competitors* aggressivi e specializzati e che rappresenta il 25,7% del mercato nazionale, il Gruppo detiene una quota del 4,3% sostanzialmente in linea con il 2008. (fonte: IHA Italia – consumi delle famiglie 2009).

**Il segmento prodotti di IV gamma** che comprende insalate e frutta rileva un calo a valore pari a 914 mila Euro. In generale il segmento, che si contraddistingue per il più alto contenuto di servizio, ha risentito in misura evidente del calo dei consumi.

**Il segmento altri prodotti confezionati**, rileva un incremento a valore di 127 mila Euro.

#### Ripartizione geografica

Il prospetto che segue illustra il fatturato al 31 dicembre 2009 suddiviso per aree geografiche:

(migliaia di Euro)	Latte fresco	Latte UHT	Yogurt	Prodotti IV gamma	Latte e panna sfusi	Altri prodotti confezionati	Totale
<b>Piemonte</b>							
<b>31-dic-09</b>	<b>23.785</b>	<b>12.629</b>	<b>2.078</b>	<b>2.079</b>	<b>443</b>	<b>4.743</b>	<b>45.756</b>
31-dic-08	25.073	13.229	2.214	2.211	663	4.800	48.190
Variazione %	-5,1%	-4,5%	-6,1%	-6,0%	-33,3%	-1,2%	-5,1%
<b>Liguria</b>							
<b>31-dic-09</b>	<b>13.515</b>	<b>1.995</b>	<b>722</b>	<b>3.032</b>	<b>362</b>	<b>9.736</b>	<b>29.363</b>
31-dic-08	14.500	2.053	744	3.159	390	9.417	30.264
Variazione %	-6,8%	-2,8%	-2,9%	-4,0%	-7,3%	3,4%	-3,0%
<b>Veneto</b>							
<b>31-dic-09</b>	<b>7.502</b>	<b>4.180</b>	<b>4.429</b>	<b>536</b>	<b>393</b>	<b>3.719</b>	<b>20.759</b>
31-dic-08	7.980	5.091	5.218	713	129	3.854	22.984
Variazione %	-6,0%	-17,9%	-15,1%	-24,8%	204,5%	-3,5%	-9,7%
<b>Altre</b>							
<b>31-dic-09</b>	-	-	-	<b>648</b>	<b>1.815</b>	-	<b>2.463</b>
31-dic-08	-	-	-	1.125	1.930	-	3.055
Variazione %	-	-	-	-42,4%	-6,0%	-	-19,4%
<b>Totale</b>							
<b>31-dic-09</b>	<b>44.802</b>	<b>18.805</b>	<b>7.229</b>	<b>6.295</b>	<b>3.012</b>	<b>18.198</b>	<b>98.341</b>
31-dic-08	47.553	20.374	8.175	7.209	3.112	18.071	104.493
<b>Variazione %</b>	<b>-5,8%</b>	<b>-7,7%</b>	<b>-11,6%</b>	<b>-12,7%</b>	<b>-3,2%</b>	<b>0,7%</b>	<b>-5,9%</b>

**Gli altri ricavi** ammontano a 1.067 migliaia di Euro rispetto alle 2.051 migliaia di Euro dell'esercizio 2008. La loro composizione è illustrata, con apposito prospetto, nelle note esplicative .

**I costi operativi.** Le quotazioni del prezzo del latte sono rimaste al di sotto di quelle medie dell'anno 2008, consentendo al gruppo di recuperare alcuni punti percentuali di marginalità. I consumi di materie prime e prodotti di confezionamento passano dalle 55.710 migliaia di Euro del 2008 alle 47.819 migliaia di Euro del 2009. I costi per servizi sono in diminuzione del 7% passando dalle 27.993 migliaia di Euro del 2008 alle 26.007 migliaia di Euro del 2009.

**Il costo del personale** ha raggiunto le 14.174 migliaia di Euro nel 2009 contro le 14.275 migliaia di Euro del 2008. Il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2009 è di 268 unità nel 2008 il numero medio era pari a 277 unità.

Dirigenti	n.	15
Quadri	n.	8
Impiegati	n.	105
Operai	n.	140

**Gli ammortamenti** relativi alle immobilizzazioni materiali sono passati dalle 3.571 migliaia di Euro del 2008 alle 3.984 migliaia di Euro, mentre quelli relativi alle immobilizzazioni immateriali sono rimasti invariati e pari a 1.559 migliaia di Euro.

**Gli accantonamento per rischi,** ammontano a 230 mila e si riferiscono principalmente al ripristino del fondo minusvalenze future a seguito della svalutazione della partecipazione in GPP Genova Pasta e Pesto S.p.A. detenuta da Centro Latte Rapallo.

**Gli oneri e proventi finanziari.** Gli oneri finanziari rilevati alla fine dell'esercizio 2009 ammontano a complessivi 1.497 migliaia Euro in diminuzione rispetto ai 2.010 migliaia Euro dell'esercizio precedente e sono per lo più da addebitare agli interessi su mutui e finanziamenti.

I proventi finanziari raggiungono i 315 mila Euro rispetto ai 434 mila Euro rilevati nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2008.

Per ciascuno dei paragrafi sin qui trattati e riguardanti i ricavi e i costi dell'esercizio 2009, sono stati predisposti e pubblicati nelle note esplicative prospetti di illustrazione e confronto con l'esercizio precedente.

La gestione economica e la situazione patrimoniale del Gruppo dell'esercizio 2009 sono illustrate nel conto economico e nella situazione patrimoniale riclassificati nell'allegato a). L'allegato in questione riporta la descrizione dei criteri adottati nella predisposizione delle situazioni contabili riclassificate, apposite annotazioni di rinvio alle voci degli schemi obbligatori e le informazioni in ordine agli "indicatori alternativi di *performance*".

#### Situazione finanziaria.

La posizione finanziaria netta del gruppo al 31 dicembre 2009 risulta negativa per 30.005 migliaia di Euro (30.041 migliaia di Euro a fine 2008).

(migliaia di Euro)	31-dic-09	31-dic-08
Disponibilità liquide (15ne+16ne)	7.195	7.224
Titoli detenuti per la negoziazione (12ne)	-	439
<b>Totale attività finanziarie correnti</b>	<b>7.195</b>	<b>7.663</b>
Debiti verso banche (23ne)	(8.081)	(3.968)
Quota corrente di finanziamenti a medio lungo termine (24ne)	(4.648)	(3.868)
Quota corrente debiti verso altri finanziatori (25ne)	(783)	(815)
<b>Totale passività finanziarie correnti</b>	<b>(13.512)</b>	<b>(8.651)</b>
Debiti per finanziamenti a medio lungo termine (18ne)	(16.607)	(21.258)
Debiti verso altri finanziatori a medio lungo termine (19ne)	(7.081)	(7.795)
<b>Totale passività finanziarie non correnti</b>	<b>(23.688)</b>	<b>(29.053)</b>
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>(37.200)</b>	<b>(37.704)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(30.005)</b>	<b>(30.041)</b>

**INFORMATIVA SUI RISCHI FINANZIARI ED OPERATIVI DEL GRUPPO.****Rischi connessi all'attività**

Il principale rischio legato all'attività industriale propria del Gruppo è rappresentato dalla fluttuazione del prezzo della materia prima latte. Il Gruppo controlla il rischio stipulando contratti annuali con i produttori di latte fissando il prezzo di acquisto all'inizio dell'annata casearia e mantenendolo, normalmente, tale per tutto il periodo che va dal 1 aprile al 31 marzo dell'anno successivo, fatte salve particolari situazioni nelle quali la contrattazione avviene su basi diverse.

Per acquisti al di fuori del canale principale di approvvigionamento si fa riferimento alle migliori condizioni di mercato proposte al momento della necessità.

**Rischi finanziari.**

Gli strumenti finanziari del Gruppo comprendono finanziamenti bancari, depositi bancari a vista e a breve termine. L'obiettivo di tali strumenti è di finanziare le attività operative del Gruppo. Altri strumenti finanziari del Gruppo sono i debiti e crediti commerciali derivanti dall'attività operativa.

I principali rischi generati dagli strumenti finanziari sono il rischio di tasso di interesse, il rischio di liquidità e il rischio di credito.

**Rischio di tasso.**

L'esposizione del Gruppo al rischio di tasso è connesso principalmente ai finanziamenti e mutui a lungo termine ai quali vengono normalmente applicati interessi pari all'Euribor a 3 mesi e a 6 mesi più uno *spread* fisso. Con l'applicazione del cosiddetto accordo "Basilea 2" tutte le società del Gruppo sono soggette all'analisi da parte degli istituti di credito che attribuiscono alle stesse un rating; sulla base del rating assegnato può variare in più o in meno lo *spread* fisso. Alla data di chiusura del presente bilancio consolidato nessuna variazione è stata applicata. Il dettaglio del tasso applicato ai singoli finanziamenti è riportato nella successiva nota relativa ai debiti finanziari.

**Rischio di liquidità.** Il Gruppo controlla il rischio di liquidità pianificando l'impiego della liquidità considerando gli investimenti finanziari, le attività finanziarie (crediti commerciali e altre attività finanziarie) e i flussi finanziari attesi dalle operazioni.

**Rischio di credito.** Il Gruppo tratta prevalentemente clienti noti e affidabili. I singoli crediti vengono monitorati nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. Il rischio massimo è pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte. Non esistono alla data di bilancio crediti scaduti che non abbiano subito riduzione di valore.

**Altri rischi.** Nel corso del quarto trimestre 2009 la capogruppo Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. è stata sottoposta da parte della Guardia di Finanza alla verifica fiscale per gli esercizi 2007 e 2008. Ad oggi nessun avviso di accertamento è stato emesso nei confronti della Società pertanto, al momento, non è prevedibile l'eventuale effetto sul conto economico.

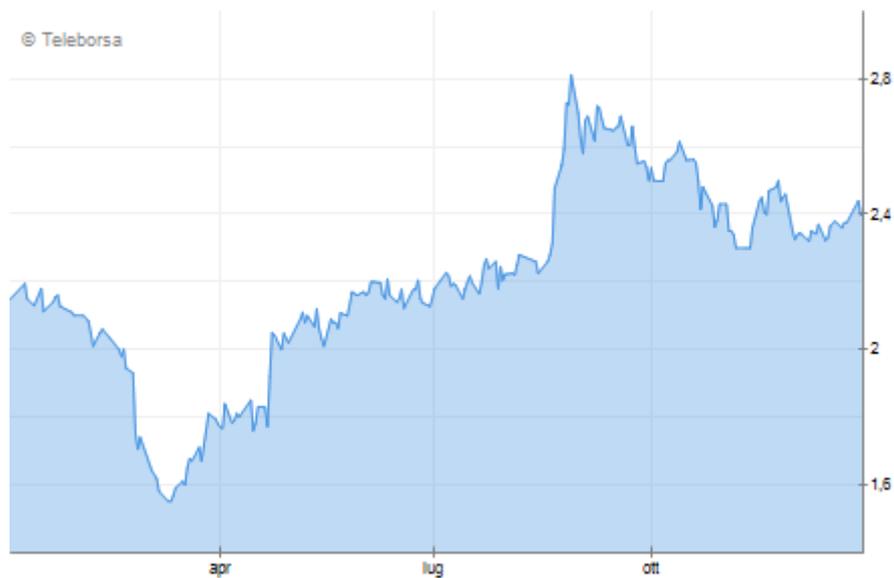
Alla fine dell'esercizio 2009 il *cash flow* operativo è stato di 4.320 migliaia di Euro rispetto a quello di fine 2008 pari a 1.535 migliaia di Euro, mentre il *cash flow* assorbito dagli investimenti in immobilizzazioni tecniche e finanziarie è stato pari a 4.204 migliaia di Euro (nel 2008 14.591 migliaia di Euro), determinando un assorbimento di cassa di 116 mila Euro.

Le variazioni intervenute nella struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo rispetto al 31 dicembre 2008 sono illustrate nel rendiconto finanziario.

**Andamento del titolo della Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.**

L'andamento del titolo della Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A., quotato alla Borsa Italiana nel segmento STAR (Segmento Titoli ad Alti Requisiti), ha subito gli effetti della crisi finanziaria mondiale ed è stato caratterizzato da un andamento al ribasso rispetto all'anno 2008. I valori medi hanno oscillato fra 2,63 Euro e 1,72 Euro per azione, mentre il valore massimo raggiunto è stato di 2,90 Euro per azione. Il 30 dicembre 2009, ultimo giorno di contrattazione dell'anno il titolo della società ha chiuso a 2,39 Euro per azione.

I grafici che seguono illustrano l'andamento del valore del titolo dal 1 gennaio 2009 al 31 dicembre 2009 e l'andamento rispetto all'indice FTSE Italia STAR, dove il colore azzurro si riferisce all'andamento del titolo e il colore blu all'indice (fonte Borsa Italiana).



### Privacy

Nel corso dell'anno 2009 sono state attuate dalla Capogruppo le operazioni di verifica per l'adeguamento annuale del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) così come stabilito dalla vigente normativa in materia di privacy.

Durante queste operazioni di verifica è data particolare importanza al mantenimento dei livelli di sicurezza precedentemente raggiunti attraverso l'attuazione delle relative contromisure di tipo fisico, logico ed organizzativo.

Le stesse verifiche al suddetto Documento Programmatico sulla Sicurezza sono state effettuate anche dalle società controllate.

**INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DELLA CAPOGRUPPO****La gestione economica**

La gestione economica della Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. comprende i ricavi e i costi derivanti dalla fusione per incorporazione della Salads & Fruits S.r.l. nella capogruppo. La composizione di ricavi e costi è illustrata in apposite tabelle esposte nelle note illustrative. Le stesse tabelle riportano i valori pro – forma 2008 integrati dalle risultanze contabili della Salads & Fruits S.r.l.

L'esercizio 2009 della Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. si chiude con ricavi netti che raggiungono le 57.461 migliaia di Euro con una riduzione del 3% rispetto alle 59.455 migliaia di Euro dell'esercizio 2008; nonostante tale riduzione il margine operativo lordo risulta in crescita del 6% così come il margine operativo netto + 5%. La svalutazione e la sua natura di posta non deducibile fiscalmente del valore della partecipazione nella controllata Centrale del Latte di Vicenza (3.680 migliaia di Euro) hanno pesantemente condizionato il risultato finale che rileva una perdita netta pari a 1.359 migliaia di Euro.

Alla fine dell'esercizio 2009 i principali indicatori di conto economico sono riassunti e confrontati con quelli dell'esercizio 2008 nel prospetto che segue:

(migliaia di Euro)	31-dic-09	31-dic-08	variazione	31-dic-08 pro forma
Vendite nette	57.461	59.455	- 3%	61.702
Valore della produzione	57.852	60.097	- 4%	62.405
Margine operativo lordo – Ebitda	6.317	5.937	+6%	5.187
Margine operativo netto – Ebit	4.439	4.193	+6%	3.158
Risultato prima delle imposte	438	1.479	- 238%	2.283
Utile(perdita) netto	(1.359)	86		862

**Ricavi delle vendite**

La tabella che segue illustra in modo sintetico l'andamento delle vendite dei segmenti di fatturato

(migliaia di Euro)	31-dic-09		31-dic-08		variazione		31-dic-08 pro – forma	
Latte fresco	23.994	42%	25.073	42%	(1.079)	-4%	25.073	41%
Infragrupo	3.174	5%	4.853	8%	(1.679)	-35%	4.853	8%
<b>Totale latte fresco</b>	<b>27.168</b>	<b>47%</b>	<b>29.925</b>	<b>50%</b>	<b>(2.758)</b>	<b>-9%</b>	<b>29.926</b>	<b>49%</b>
Latte UHT	12.629	22%	13.229	22%	(600)	-4%	13.229	21%
Infragrupo	1.199	2%	1.206	2%	(7)	-1%	1.206	2%
<b>Totale latte UHT</b>	<b>13.828</b>	<b>24%</b>	<b>14.436</b>	<b>24%</b>	<b>(607)</b>	<b>-4%</b>	<b>14.435</b>	<b>23%</b>
Yogurt	2.078	4%	2.214	4%	(136)	-6%	2.214	4%
Infragrupo	-	0%	86	0%	(86)	-100%	86	0%
<b>Totale yogurt</b>	<b>2.078</b>	<b>4%</b>	<b>2.300</b>	<b>4%</b>	<b>(222)</b>	<b>-96%</b>	<b>2.300</b>	<b>4%</b>
Prodotti di IV gamma	2.894	5%	2.211	4%	683	31%	3.336	5%
Infragrupo	1.476	3%	-	0,0%	1.476	100%	1.122	2%
<b>Totale IV gamma</b>	<b>4.370</b>	<b>8%</b>	<b>2.211</b>	<b>4%</b>	<b>2.159</b>	<b>98%</b>	<b>4.458</b>	<b>7%</b>
Latte e panna sfusi	2.264	4%	2.364	4%	(100)	-4%	2.364	4%
Infragrupo	2.354	4%	2.736	5%	(382)	-14%	2.736	4%
<b>Totale latte e panna sfusi</b>	<b>4.618</b>	<b>8%</b>	<b>5.100</b>	<b>9%</b>	<b>(482)</b>	<b>-9%</b>	<b>5.100</b>	<b>8%</b>
Altri prodotti confezionati	4.744	8%	4.800	8%	(56)	-1%	4.800	8%
Infragrupo	655	1%	683	1%	(28)	-4%	683	1%
<b>Totale altri prodotti confezionati</b>	<b>5.399</b>	<b>9%</b>	<b>5.483</b>	<b>9%</b>	<b>(84)</b>	<b>-2%</b>	<b>5.483</b>	<b>9%</b>
<b>Totale delle vendite</b>	<b>57.461</b>	<b>100%</b>	<b>59.455</b>	<b>100%</b>	<b>(1.994)</b>	<b>-3%</b>	<b>61.702</b>	<b>100%</b>
<b>di cui infragrupo</b>	<b>8.601</b>	<b>15%</b>	<b>9.564</b>	<b>16%</b>	<b>(706)</b>	<b>-7%</b>	<b>10.686</b>	<b>17%</b>

**Nel segmento latte fresco**, la Capogruppo rileva, al netto delle vendite infragrupo, un fatturato di 23.994 migliaia di Euro in diminuzione del 4% rispetto all'esercizio 2008. In calo le vendite a volume che rilevano un – 4% rispetto all'anno 2008.

**Per il latte a lunga conservazione**, la diminuzione delle vendite al netto di quelle infragruppo è pari al 4% e ammontano a 12.629 migliaia di Euro. In termini di vendite a volume il calo è risultato del 2%.

**Il segmento yogurt** perde in termini di fatturato al netto infragruppo il 6% rispetto all'anno 2008 raggiungendo le 2.078 migliaia di Euro. Le vendite a volume calano rispetto all'anno precedente del 3%.

**Il segmento prodotti di IV gamma** rileva un incremento delle vendite del 31% ricevendo i ricavi della Salads & Fruits fusa per incorporazione.

**Gli altri prodotti confezionati** contraddistinti dalla componente servizio hanno subito un calo sia a valore -1% che a quantità - 4,2%. Il segmento, nonostante il periodo di crisi che di solito penalizza le vendite dei cosiddetti prodotti servizio, contiene il calo restando commercialmente interessante e da seguire con attenzione.

#### **Ripartizione geografica**

La ripartizione geografica del fatturato non è indicativa in quanto l'attività della Società si svolge prevalentemente in Piemonte.

#### **Altri ricavi**

Gli altri ricavi ammontano a 487 mila Euro rispetto agli 811 mila Euro dell'esercizio 2008. La loro composizione è illustrata, con apposito prospetto, nelle note esplicative.

#### **Costi operativi.**

Le tensioni sul prezzo del latte alla stalla sono proseguite, seppur in maniera meno pesante, anche nel corso del 2009. Le quotazioni si sono sempre mantenute al di sotto delle quotazioni 2008. I consumi di materie prime e prodotti di confezionamento passano dalle 32.719 migliaia di Euro del 2008 alle 28.973 migliaia di fine anno 2009. I costi per servizi giovandosi di una riduzione degli oneri energetici, dei contributi promozionali alla GDO e del contenimento dei costi pubblicitari, diminuiscono del 2% passando dalle 13.944 migliaia di Euro del 2008 alle 13.715 migliaia di Euro dell'esercizio 2009. Gli altri costi operativi aumentano del 36% a causa delle minusvalenze rilevate a seguito della cessione per aggiornamento tecnologico di un impianto nello stabilimento di Casteggio. Gli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali ammontano a 1.783 migliaia di Euro rispetto alle 1.529 migliaia di Euro dell'esercizio 2008, gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali ammontano a 39 mila Euro senza variazioni rispetto all'esercizio 2008.

#### **Gli oneri e proventi finanziari.**

Gli oneri finanziari rilevati alla fine dell'esercizio 2009 ammontano a complessivi 619 mila Euro in diminuzione rispetto ai 902 mila Euro dell'esercizio precedente e sono, per la maggior parte (445 mila Euro) da riportare agli interessi passivi derivanti da mutui e finanziamenti. I proventi finanziari raggiungono i 299 mila Euro rispetto ai 360 mila Euro rilevati alla fine dell'esercizio 2008.

#### **Svalutazioni finanziarie di partecipazioni.**

Come detto in apertura, la Società ha ritenuto opportuno svalutare la partecipazione nella Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. per Euro 3.680.189.

La gestione economica e la situazione patrimoniale della Capogruppo dell'esercizio 2009 sono illustrate nel conto economico e nella situazione patrimoniale riclassificati nell'allegato b). L'allegato in questione riporta la descrizione dei criteri adottati nella predisposizione delle situazioni contabili riclassificate, apposite annotazioni di rinvio alle voci degli schemi obbligatori e le informazioni in ordine agli "indicatori alternativi di *performance*".

#### **Posizione finanziaria netta**

La posizione finanziaria netta della Capogruppo alla fine dell'esercizio 2009, dopo aver dato corso al pagamento delle imposte a saldo 2008 e in acconto sull'esercizio 2009 e all'incorporazione di Salads & Fruits S.r.l., risulta negativa per 10.025 migliaia di Euro contro una posizione finanziaria negativa pari a 8.841 migliaia di Euro nel 2008.

(migliaia di Euro)	31-dic-09	31-dic-08	31-dic-08 pro forma
Disponibilità liquide (15ne+16ne)	3.139	3.788	3.789
Titoli detenuti per la negoziazione (14ne)	-	438	438
<b>Totale attività finanziarie correnti</b>	<b>3.139</b>	<b>4.226</b>	<b>4.227</b>
Debiti verso banche	(557)	-	(792)
Quota corrente di finanziamenti a medio lungo termine (24ne)	(4.025)	(2.303)	(2.744)
Quota corrente debiti verso altri finanziatori (25ne)	(133)	(95)	(136)
<b>Totale passività finanziarie correnti</b>	<b>(4.715)</b>	<b>(2.398)</b>	<b>(3.672)</b>
Debiti per finanziamenti a medio lungo termine (19ne)	(8.188)	(10.327)	(12.215)
Debiti verso altri finanziatori a medio lungo termine (20ne)	(262)	(342)	(394)
<b>Totale passività finanziarie non correnti</b>	<b>(8.450)</b>	<b>(10.669)</b>	<b>(12.609)</b>
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>(13.165)</b>	<b>(13.067)</b>	<b>(16.281)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(10.025)</b>	<b>(8.841)</b>	<b>(12.055)</b>

Per una migliore comprensione delle variazioni nella struttura finanziaria il rendiconto finanziario viene proposto anche nelle variazioni intervenute tra la situazione patrimoniale finanziaria al 31 dicembre 2009 e quella pro – forma al 31 dicembre 2008. In considerazione di quanto anzi detto alla fine dell'esercizio 2009 il *cash flow* operativo è stato positivo per 402 mila Euro (alla fine del 2008 positivo per 2.716 migliaia di Euro), mentre il *cash flow* assorbito dagli investimenti in immobilizzazioni tecniche è stato pari a 2.075 migliaia di Euro (rispetto a 984 mila Euro del 2008), il *cash flow* dopo la svalutazione della partecipazione nella Centrale del Latte di Vicenza è positivo per 2.008 migliaia di Euro (negativo per 7.660 migliaia di Euro nel 2008).

Le variazioni intervenute nella struttura patrimoniale e finanziaria della Capogruppo rispetto al 31 dicembre 2008 sono illustrate nel rendiconto finanziario.

#### **Informazioni sulle Società controllate comprese nell'area di consolidamento.**

##### **Centro Latte Rapallo S.p.A.**

La controllata Centro Latte Rapallo ha chiuso l'esercizio 2009 con un utile netto di 367 mila Euro dopo le imposte (657 mila Euro) e dopo la svalutazione e l'appostazione a fondo rischi relativo alla partecipazione destinata all'alienazione nella collegata GPP Genova Pasta e Pesto S.p.A. (345 mila Euro) contro il pareggio dell'esercizio 2008. Il fatturato complessivo al lordo delle vendite infragruppo è risultato pari a 25.269 migliaia di Euro contro le 26.331 migliaia di Euro dell'esercizio 2008.

##### **Centrale del Latte di Vicenza S.p.A.**

La Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. controllata all'91,74%, ha chiuso l'esercizio 2009 con una perdita netta di 1.562 migliaia di Euro contro un risultato negativo per l'anno 2008 di 2.087 migliaia di Euro. I ricavi netti al lordo delle vendite infragruppo ammontano a 22.970 migliaia di Euro contro i 24.044 migliaia di Euro dell'esercizio 2008.

##### **Frascheri S.p.A.**

La Società ha chiuso l'esercizio 2009 con un utile netto di esercizio di 441 mila Euro contro un utile netto dell'esercizio 2008 di 286 mila Euro. Il fatturato complessivo al lordo delle vendite infragruppo è risultato pari a 10.534 migliaia di Euro contro le 11.131 migliaia di Euro dell'esercizio 2008.

I prospetti contabili riclassificati e le rispettive posizioni finanziarie nette delle società controllate sono riportate negli allegati alla presente relazione.

#### **Riconciliazione Bilancio separato e Bilancio consolidato**

La riconciliazione fra il risultato della Capogruppo il suo Patrimonio netto e i corrispondenti risultato di Gruppo e Patrimonio netto di Gruppo è esposta nelle note esplicative al bilancio consolidato.

#### **ALTRE INFORMAZIONI**

##### **Informazioni sull'adesione a codici di comportamento (art. 89-bis del regolamento Consob).**

**Codice di Autodisciplina.** La capogruppo ha adottato un Codice di autodisciplina nell'applicazione della propria *Corporate Governance*, intesa quest'ultima come il sistema delle regole secondo le quali le imprese sono gestite e controllate. Il Codice nella sua ultima versione

approvata dal Consiglio di Amministrazione il 13 febbraio 2007 e la relazione annuale sulla Corporate Governance sono disponibili sul sito internet della società all'indirizzo:

[http://www.centralelatte.torino.it/ita/finanza/documenti/codice\\_autodisciplina\\_2007.pdf](http://www.centralelatte.torino.it/ita/finanza/documenti/codice_autodisciplina_2007.pdf)

**Codice di comportamento *internal dealing*.** La capogruppo ha adottato il Codice di comportamento diretto a disciplinare gli obblighi informativi e istituito il registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 2.6.3, 2.6.4 e 2.6bis del "Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A." approvato con delibera Consob n. 13655 del 9 luglio 2002 e dagli articoli 152 *bis-ter-quater-quinquies-sexies-septies-octies* del Regolamento Consob per gli emittenti, inerenti le operazioni di cui all'articolo 2.6.4 del regolamento di Borsa effettuate per proprio conto da persone rilevanti così come definite dall'articolo 2 del Codice di comportamento *internal dealing*. Il codice di comportamento *internal dealing* nella sua ultima versione approvata dal Consiglio di Amministrazione il 13 febbraio 2007 è disponibile sul sito internet della società all'indirizzo:

[http://www.centralelatte.torino.it/ita/finanza/documenti/codice\\_internal\\_dealing\\_2007.pdf](http://www.centralelatte.torino.it/ita/finanza/documenti/codice_internal_dealing_2007.pdf)

#### **Sedi della Capogruppo.**

Sede legale, amministrativa e produttiva : Torino Via Filadelfia 220

Stabilimento produttivo: Casteggio (Pv) Via Rossini 10

#### **Consolidato fiscale.**

La società ha aderito all'istituto del consolidato fiscale insieme alle controllate Centro Latte Rapallo S.p.A. e Centrale del Latte di Vicenza S.p.A.

#### **Azioni proprie.**

La capogruppo non detiene azioni proprie né azioni della controllante. Nel corso dell'esercizio la capogruppo non ha alienato né acquistato azioni proprie e/o azioni della controllante.

#### **Piani di *stock options***

Alla data del 31 dicembre 2009 non sono in essere piani di *stock options*.

#### **EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.**

L'Agenzia delle Entrate con propria circolare n. 9/E del 9 marzo 2010 ha chiarito l'applicazione degli articoli dal 117 al 129 del TUIR per quanto attiene la riportabilità delle perdite fiscali in operazioni di fusione, tali disposizioni non comportano impatti materiali sul bilancio 2009.

#### **EVOLUZIONE DELL'ATTIVITA'.**

Circa la previsione dell'andamento della gestione nel nuovo esercizio si segnala la congiuntura non favorevole e l'aumento della pressione concorrenziale con una ulteriore contrazione delle vendite, e la necessità di perseguire una attenta politica dei costi per salvaguardare gli equilibri economici e finanziari. In tale prospettiva è previsto l'avvio di una procedura di mobilità nell'ambito dei piani di riorganizzazione della Capogruppo.

E' stato definito con i produttori il prezzo del latte alla stalla per il primo trimestre 2010.

#### **Signori azionisti,**

a seguito delle dimissioni del consigliere Alessandro Marina, è stato cooptato con delibera consigliere del 14 maggio 2009 quale Amministratore indipendente il signor Luciano ROASIO. Vi proponiamo pertanto di nominare Consigliere di Amministrazione indipendente il signor Luciano ROASIO.

#### **Signori azionisti**

nel ringraziare i responsabili della Società di Revisione KPMG S.p.A., i dirigenti, gli impiegati e gli operai per la collaborazione prestata, Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, le relative note esplicative e la presente relazione sulla gestione riportando a nuovo la perdita d'esercizio di Euro 1.358.562.

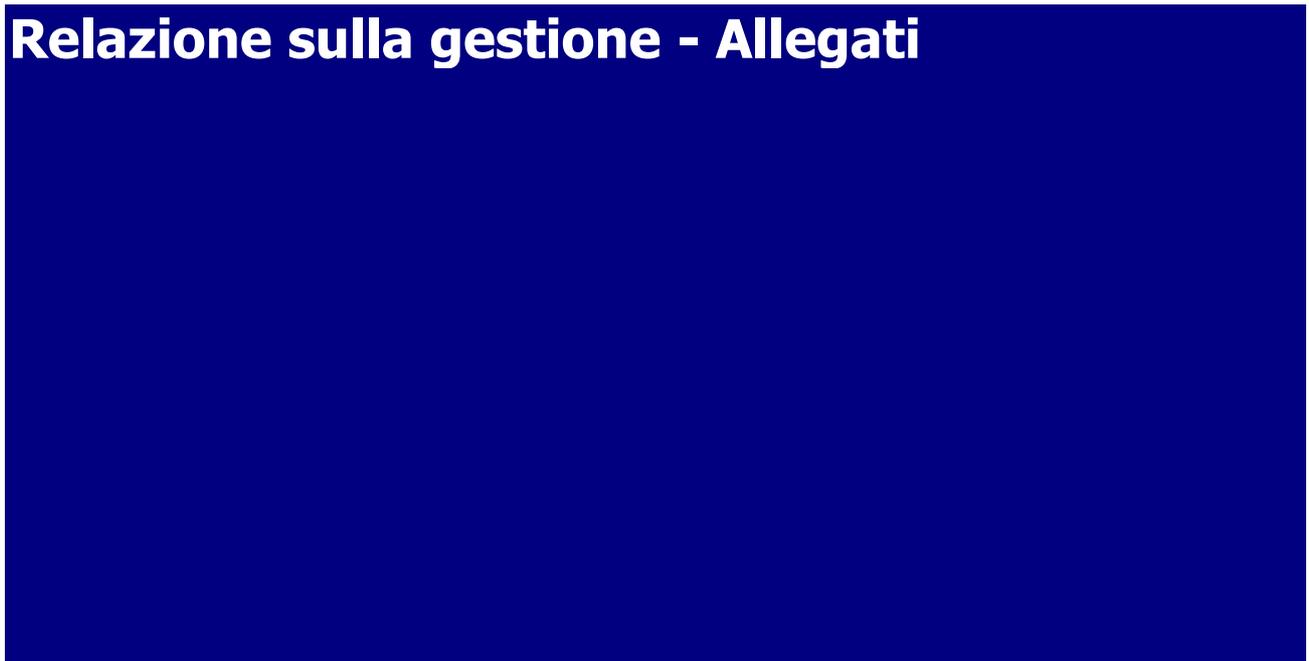
Torino, 11 marzo 2010

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Luigi Luzzati

# **Gruppo Centrale del Latte di Torino & C.**

## **Bilancio separato e consolidato 2009**

### **Relazione sulla gestione - Allegati**



**Schemi riclassificati.**

I prospetti che seguono sono stati predisposti riclassificando le singole voci dei prospetti obbligatori.

Il riferimento nella prima colonna rimanda alla singola voce o all'aggregato di voci del prospetto obbligatorio che ha generato la riclassifica.

**Indicatori alternativi di *performance*.**

Il gruppo nell'esposizione del bilancio, della relazione finanziaria semestrale e dei rendiconti intermedi di gestione fornisce informazioni sull'andamento di alcuni indicatori alternativi di *performance*. Tali indicatori sono l'EBITDA acronimo di *Earnings Before Interest Taxes Depreciation and Amortization* (Utili prima di interessi tasse ammortamenti e svalutazioni – utile operativo) e l'EBIT acronimo di *Earnings Before Interest and Taxes* (Utili prima degli interesse e tasse – Utile operativo netto).

I valori di tali indicatori sono stati ottenuti riclassificando, senza apportare correzioni o integrazioni, i ricavi e i costi esposti nello schema obbligatorio di conto economico.

**Allegato a) Prospetti contabili consolidati riclassificati**

I valori esposti sono espressi in migliaia di Euro

**Conto economico complessivo consolidato riclassificato**

		31-dic-09		31-dic-08	
1ec	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	98.341	99,1%	104.493	98,2%
3ec	Variazione delle rimanenze	(143)	-0,1%	(156)	-0,1%
2ec	Altri ricavi e proventi	1.067	1,1%	2.051	1,9%
<b>Valore della produzione</b>		<b>99.265</b>	<b>100,0%</b>	<b>106.388</b>	<b>100,0%</b>
13ec+14ec	Servizi	(26.708)	-26,9%	(28.538)	-26,8%
4ec	Consumi materie prime	(47.819)	-48,2%	(55.710)	-52,4%
16ec	Altri costi operativi	(965)	-1,0%	(951)	-0,9%
17ec	Svalutazione partecipazioni destinate all'alienazione	-	0,0%	(160)	-0,2%
-	<b>Valore aggiunto</b>	<b>23.773</b>	<b>23,9%</b>	<b>21.029</b>	<b>19,8%</b>
5ec+6ec+7ec	Costo del personale	(14.174)	-14,3%	(14.275)	-13,4%
<b>Margine operativo lordo</b>		<b>9.599</b>	<b>9,7%</b>	<b>6.754</b>	<b>6,3%</b>
11ec	Accantonamento a fondo svalutazione crediti	(176)	-0,2%	(187)	-0,2%
10ec	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(3.984)	-4,0%	(3.571)	-3,4%
9ec	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.559)	-1,6%	(1.559)	-1,5%
12ec	Svalutazione attività immateriali	-	0,0%	(230)	-0,2%
15ec	Accantonamenti per rischi	(231)	-0,2%	(479)	-0,5%
<b>Risultato operativo</b>		<b>3.650</b>	<b>3,7%</b>	<b>727</b>	<b>0,7%</b>
20ec	Adeguamento valore delle partecipazioni	(118)	-0,1%	158	0,1%
18ec	Proventi finanziari	315	0,3%	434	0,4%
19ec	Oneri finanziari	(1.497)	-1,5%	(2.010)	-1,9%
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>2.350</b>	<b>2,4%</b>	<b>(692)</b>	<b>-0,7%</b>
21ec	Imposte sul reddito da consolidato fiscale	(2.036)	-2,1%	(1.458)	-1,4%
22ec	Imposte (differite) anticipate	357	0,4%	757	0,7%
23ec	Imposte anni precedenti	-	-	-	-
<b>Utile (perdita) netta totale</b>		<b>671</b>	<b>0,7%</b>	<b>(1.393)</b>	<b>-1,3%</b>
24ec	Perdita attribuita alle minoranze	129	0,1%	172	0,2%
<b>Utile (perdita) netto d'esercizio</b>		<b>800</b>	<b>0,8%</b>	<b>(1.221)</b>	<b>-1,1%</b>

## Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

		31-dic-09		31-dic-08	
<b>Attività immobilizzate</b>					
1	Immobilizzazioni tecniche	62.454		62.763	
2	Immobilizzazioni tecniche in corso	659		425	
3	Immobilizzazioni immateriali	16.155		17.714	
4	Partecipazioni e titoli	73		28	
<b>Totale attività immobilizzate</b>		<b>79.342</b>	<b>96,4%</b>	<b>80.931</b>	<b>97,6%</b>
<b>Capitale circolante</b>					
7+8+9	Crediti verso clienti	19.705		20.880	
6	Giacenze di magazzino	3.193		3.464	
5+10+11	Altre attività a breve	6.883		7.935	
13	Crediti verso collegate	300		300	
14	Attività finanziarie destinate all'alienazione	-		115	
35+36+37+38	Debiti verso fornitori	(20.692)		(24.718)	
41+42	Altri debiti	(5.209)		(5.402)	
40	Debiti tributari	(1.227)		(623)	
<b>Capitale circolante netto</b>		<b>2.954</b>	<b>3,6%</b>	<b>1.951</b>	<b>2,3%</b>
<b>TOTALE MEZZI IMPIEGATI</b>		<b>82.296</b>	<b>100,0%</b>	<b>82.881</b>	<b>100,0%</b>
<b>Passività a lungo termine e fondi</b>					
31	Trattamento di fine rapporto	3.913		4.188	
32	Altri fondi	931		1.296	
30	Fondo imposte differite	5.677		6.246	
<b>Totale passività a lungo termine e fondi</b>		<b>10.521</b>	<b>12,8%</b>	<b>11.732</b>	<b>14,1%</b>
<b>Posizione finanziaria</b>					
12+15+16	Cassa banche e titoli	(7.195)		(7.663)	
32	Debiti verso banche	8.081		3.968	
33	Quota corrente finanziamenti M/L termine	4.648		3.868	
34	Quota corrente debiti verso altri finanziatori	783		815	
28	Debiti verso altri finanziatori a M/L termine	7.081		7.795	
27	Finanziamenti a M/L termine	16.607		21.258	
<b>Posizione finanziaria netta</b>		<b>30.005</b>	<b>36,5%</b>	<b>30.041</b>	<b>36,2%</b>
<b>Patrimonio netto</b>					
17	Capitale sociale	20.600		20.600	
18+19+20+21+	Riserve	18.780		20.011	
22+23+24					
25	Utile netto (perdita)	800		(1.221)	
<b>Totale Patrimonio netto</b>		<b>40.180</b>	<b>48,8%</b>	<b>39.390</b>	<b>47,5%</b>
26	Capitale e riserve di terzi	1.590	1,9%	1.719	2,1%
<b>TOTALE MEZZI PROPRI E DI TERZI</b>		<b>82.296</b>	<b>100,0%</b>	<b>82.881</b>	<b>100,0%</b>

**Allegato b) Prospetti contabili riclassificati della Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.**

I costi e ricavi sono esposti al lordo delle vendite infragruppo e il risultato al lordo delle rettifiche di consolidamento.

La colonna pro – forma riporta i valori al 31 dicembre 2008 che simulano l'operazione di fusione con Salads & Fruits Srl come se la stessa fosse avvenuta all'inizio dell'esercizio 2008.

I valori esposti sono espressi in migliaia di Euro.

**Conto economico complessivo riclassificato**

(migliaia di Euro)		31-dic-09		31-dic-08		31-dic-08 pro forma	
1ec	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.461	99,4%	59.455	99,0%	61.702	98,9%
3ec	Variazione delle rimanenze	(96)	-0,2%	(169)	-0,3%	(166)	-0,3%
2ec	Altri ricavi e proventi	487	0,8%	811	1,3%	869	1,4%
<b>Valore della produzione</b>		<b>57.852</b>	<b>100,0%</b>	<b>60.097</b>	<b>100,0%</b>	<b>62.405</b>	<b>100,0%</b>
13ec+14ec	Servizi	(14.060)	-24,3%	(14.162)	-23,6%	(15.285)	-24,5%
4ec	Consumi materie prime	(28.973)	-50,1%	(32.719)	-54,5%	(33.791)	-54,1%
14ec	Altri costi operativi	(546)	-0,9%	(402)	-0,7%	(443)	-0,7%
<b>Valore aggiunto</b>		<b>14.273</b>	<b>24,7%</b>	<b>12.814</b>	<b>21,3%</b>	<b>12.887</b>	<b>20,6%</b>
5ec+6ec +7ec+8ec	Costo del personale	(7.956)	-13,8%	(6.878)	-11,4%	(7.700)	-12,3%
<b>Margine operativo lordo</b>		<b>6.317</b>	<b>10,9%</b>	<b>5.937</b>	<b>9,9%</b>	<b>5.187</b>	<b>8,3%</b>
11ec	Accantonamento a fondo svalutazione crediti	(57)	-0,1%	(56)	-0,1%	(58)	-0,1%
10ec	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.782)	-3,1%	(1.529)	-2,5%	(1.811)	-2,9%
9ec	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(39)	-0,1%	(39)	-0,1%	(39)	-0,1%
12ec	Accantonamento per rischi e oneri	-	0,0%	(120)	-0,2%	(120)	-0,2%
<b>Risultato operativo</b>		<b>4.439</b>	<b>7,7%</b>	<b>4.193</b>	<b>7,0%</b>	<b>3.158</b>	<b>5,1%</b>
16ec	Proventi finanziari	299	0,5%	360	0,6%	353	0,6%
17ec	Oneri finanziari	(619)	-1,1%	(902)	-1,5%	(1.117)	-1,8%
18ec	Svalutazione partecipazioni	(3.680)	-6,4%	(2.172)	-3,6%	(111)	-0,2%
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>438</b>	<b>0,8%</b>	<b>1.479</b>	<b>2,5%</b>	<b>2.283</b>	<b>3,7%</b>
19ec	Imposte sul reddito d'esercizio	(1.680)	-2,9%	(1.601)	-2,7%	(1.630)	-2,6%
20ec	Imposte (differite) anticipate	(117)	-0,2%	208	0,3%	208	0,3%
<b>Utile (perdita) netto totale</b>		<b>(1.359)</b>	<b>-2,3%</b>	<b>86</b>	<b>0,1%</b>	<b>862</b>	<b>1,4%</b>

## Situazione patrimoniale finanziaria riclassificata

(migliaia di Euro)		31-dic-09		31-dic-08		31-dic-08 po forma	
1c+2c	Immobilizzazioni tecniche	15.964		10.490		15.672	
3c	Immobilizzazioni immateriali	356		395		395	
4c	Partecipazioni e titoli	38.368		43.414		42.046	
5c	Crediti finanziari verso controllate	4.000		4.000		4.000	
<b>Totale attività immobilizzate</b>		<b>58.688</b>	<b>99,1%</b>	<b>58.299</b>	<b>98,3%</b>	<b>62.113</b>	<b>99,0%</b>
9c+10cc+11c	Crediti verso clienti	12.486		13.546		13.892	
7c+8c	Giacenze di magazzino	1.331		1.295		1.425	
12c+13c+6c	Altre attività a breve	3.465		3.827		4.028	
33c+34c+35c	Debiti verso fornitori	(12.900)		(14.744)		(15.311)	
37c+38c	Altri debiti	(3.001)		(2.683)		(3.154)	
36c	Debiti tributari	(829)		(218)		(267)	
<b>Capitale circolante netto</b>		<b>552</b>	<b>0,9%</b>	<b>1.022</b>	<b>1,7%</b>	<b>613</b>	<b>1,0%</b>
<b>TOTALE MEZZI IMPIEGATI</b>		<b>59.240</b>	<b>100,0%</b>	<b>59.321</b>	<b>100,0%</b>	<b>62.726</b>	<b>100,0%</b>
28c	Trattamento di fine rapporto	2.011		2.036		2.083	
27c	Fondo imposte differite	680		728		728	
29c	Fondo per rischi e oneri	120		120		120	
<b>Totale passività a lungo termine e fondi</b>		<b>2.811</b>	<b>4,7%</b>	<b>2.884</b>	<b>4,9%</b>	<b>2.931</b>	<b>4,7%</b>
14c+15c+16c	Cassa banche e titoli	(3.139)		(4.226)		(4.227)	
32c	Debiti verso banche	557		-		792	
30c	Quota corrente finanziamenti M/L termine	4.025		2.303		2.744	
31	Quota corrente debiti verso altri finanziatori	133		95		136	
25c	Finanziamenti a M/L termine	8.187		10.326		12.215	
26c	Debiti verso altri finanziatori a M/L termine	262		342		394	
<b>Posizione finanziaria netta</b>		<b>10.024</b>	<b>16,9%</b>	<b>8.839</b>	<b>14,9%</b>	<b>12.054</b>	<b>19,2%</b>
17c	Capitale sociale	20.600		20.600		20.600	
18c+19c 20c+21c +22c+23c	Riserve	27.164		26.911		26.279	
24	Utile netto (perdita)	(1.359)		86		862	
<b>Totale Patrimonio netto</b>		<b>46.405</b>	<b>78,3%</b>	<b>47.598</b>	<b>80,2%</b>	<b>47.741</b>	<b>76,1%</b>
<b>TOTALE MEZZI PROPRI E DI TERZI</b>		<b>59.240</b>	<b>100,0%</b>	<b>59.321</b>	<b>100,0%</b>	<b>62.726</b>	<b>100,0%</b>

**Allegato b) Informazioni sulle Società controllate comprese nell'area di consolidamento**

I costi e ricavi sono esposti al lordo delle vendite infragruppo e il risultato al lordo delle rettifiche di consolidamento.

I valori esposti sono espressi in migliaia di Euro

**Centro Latte Rapallo S.p.A. – società controllata****Conto economico complessivo riclassificato**

	31-dic-09		31-dic-08	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.269	98,9%	26.331	99,3%
Variazione delle rimanenze	51	0,2%	(1)	0,0%
Altri ricavi e proventi	225	0,9%	199	0,7%
<b>Valore della produzione</b>	<b>25.545</b>	<b>100,0%</b>	<b>26.529</b>	<b>100,0%</b>
Servizi	(5.381)	-21,1%	(5.408)	-20,4%
Consumi materie prime	(15.172)	-59,4%	(16.436)	-62,0%
Altri costi operativi	(258)	-1,0%	(226)	-0,9%
Svalutazione partecipazione destinata all'alienazione	(118)	-0,5%	(160)	-0,6%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>4.615</b>	<b>18,1%</b>	<b>4.301</b>	<b>16,2%</b>
Costo del personale	(2.500)	-9,8%	(2.707)	-10,2%
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>2.115</b>	<b>8,3%</b>	<b>1.594</b>	<b>6,0%</b>
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	(88)	-0,3%	(76)	-0,3%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(836)	-3,3%	(889)	-3,4%
Accantonamento a fondo rischi	(227)	-0,9%	(355)	-1,3%
<b>Risultato operativo</b>	<b>964</b>	<b>3,8%</b>	<b>274</b>	<b>1,0%</b>
Proventi finanziari	78	0,3%	158	0,6%
Oneri finanziari	(54)	-0,2%	(61)	-0,2%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>988</b>	<b>3,9%</b>	<b>371</b>	<b>1,4%</b>
Imposte sul reddito d'esercizio	(671)	-2,6%	(470)	-1,8%
Imposte (differite) anticipate	49	0,2%	100	0,4%
<b>Utile (perdita) netto totale</b>	<b>367</b>	<b>1,4%</b>	<b>1</b>	<b>0,0%</b>

**Situazione patrimoniale finanziaria riclassificata**

	31-dic-09		31-dic-08	
<b>Attività immobilizzate</b>				
Immobilizzazioni tecniche	4.788		5.219	
Partecipazioni e titoli	25		25	
Crediti finanziari verso collegate	-		-	
<b>Totale attività immobilizzate</b>	<b>4.813</b>	<b>92,0%</b>	<b>5.244</b>	<b>94,3%</b>
<b>Capitale circolante</b>				
Crediti verso clienti	4.114		4.359	
Giacenze di magazzino	490		457	
Altre attività a breve	988		955	
Partecipazioni destinate all'alienazione	45		115	
Crediti verso collegate destinate all'alienazione	300		300	
Fornitori	(4.417)		(4.677)	
Altri debiti	(873)		(972)	
Debiti tributari	(239)		(221)	
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>360</b>	<b>6,9%</b>	<b>315</b>	<b>5,7%</b>
<b>TOTALE MEZZI IMPIEGATI</b>	<b>5.219</b>	<b>100,0%</b>	<b>5.559</b>	<b>100,0%</b>
<b>Passività a lungo termine fondi</b>				
Fondo trattamento di fine rapporto	837		770	
Altri fondi	355		355	
Fondo imposte differite	329		384	
<b>Totale passività a lungo termine e fondi</b>	<b>1.521</b>	<b>29,1%</b>	<b>1.509</b>	<b>27,1%</b>
<b>Posizione finanziaria</b>				
Cassa banche e titoli	(3.685)		(2.966)	
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(3.685)</b>	<b>-70,4%</b>	<b>(2.966)</b>	<b>-53,4%</b>
<b>Patrimonio netto</b>				
Capitale sociale	2.600		2.600	
Riserve	4.416		4.415	
Utile netto (perdita)	367		1	
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>7.383</b>	<b>141,5%</b>	<b>7.016</b>	<b>126,2%</b>
<b>TOTALE MEZZI PROPRI E DI TERZI</b>	<b>5.219</b>	<b>100,0%</b>	<b>5.559</b>	<b>5.559</b>

**Posizione finanziaria netta**

	31-dic-09	31-dic-08
Disponibilità liquide	3.865	2.966
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>3.865</b>	<b>2.966</b>

**Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. – società controllata**

Il provento (437 mila Euro) derivante dalla cessione della perdita al consolidato fiscale è riportato con segno opposto nella voce "imposte anticipate (differite)".

**Conto economico complessivo riclassificato**

	31-dic-09		31-dic-08	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.970	98,5%	24.044	95,1%
Variazione delle rimanenze	(93)	-0,4%	19	0,1%
Altri ricavi e proventi	433	1,9%	1.219	4,8%
<b>Valore della produzione</b>	<b>23.309</b>	<b>100,0%</b>	<b>25.283</b>	<b>100,0%</b>
Servizi	(6.604)	-28,3%	(7.233)	-28,6%
Consumi materie prime	(12.712)	-54,5%	(14.767)	-58,4%
Altri costi operativi	(145)	-0,6%	(275)	-1,1%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>3.848</b>	<b>16,5%</b>	<b>3.008</b>	<b>11,9%</b>
Costo del personale	(3.206)	-13,8%	(3.354)	-13,3%
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>642</b>	<b>2,8%</b>	<b>(346)</b>	<b>-1,4%</b>
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	(26)	-0,1%	(30)	-0,1%
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(586)	-2,5%	(586)	-2,3%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.214)	-5,2%	(738)	-2,9%
Accantonamenti per rischi	(4)	0,0%	(4)	0,0%
<b>Risultato operativo</b>	<b>(1.188)</b>	<b>-5,1%</b>	<b>(1.703)</b>	<b>-6,7%</b>
Proventi finanziari	13	0,1%	54	0,2%
Oneri finanziari	(888)	-3,8%	(945)	-3,7%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(2.063)</b>	<b>-8,8%</b>	<b>(2.594)</b>	<b>-10,3%</b>
Imposte sul reddito d'esercizio	(71)	-0,3%	(49)	-0,2%
Imposte (differite) anticipate	572	2,5%	555	2,2%
<b>Utile (perdita) netto totale</b>	<b>(1.562)</b>	<b>-6,7%</b>	<b>(2.087)</b>	<b>-8,3%</b>

**Situazione patrimoniale finanziaria riclassificata**

	31-dic-09		31-dic-08	
<b>Attività immobilizzate</b>				
Immobilizzazioni tecniche	41.338		41.414	
Immobilizzazioni tecniche in corso	-		-	
Immobilizzazioni Immateriali	7.044		7.630	
Partecipazioni e titoli	2		2	
<b>Totale attività immobilizzate</b>	<b>48.384</b>	<b>96,0%</b>	<b>49.046</b>	<b>97,9%</b>
<b>Capitale circolante</b>				
Crediti verso clienti	6.007		6.165	
Giacenze di magazzino	1.206		1.381	
Altre attività a breve	2.311		2.837	
Fornitori	(6.182)		(8.038)	
Altri debiti	(1.171)		(1.186)	
Debiti tributari	(141)		(114)	
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>2.031</b>	<b>4,0%</b>	<b>1.047</b>	<b>2,1%</b>
<b>TOTALE MEZZI IMPIEGATI</b>	<b>50.415</b>	<b>100,0%</b>	<b>50.092</b>	<b>100,0%</b>
<b>Passività a lungo termine fondi</b>				
Fondo trattamento di fine rapporto	863		1.150	
Altri fondi	2.029		818	
Fondo imposte differite	456		2.201	
<b>Totale passività a lungo termine e fondi</b>	<b>3.348</b>	<b>6,6%</b>	<b>4.168</b>	<b>8,3%</b>
<b>Posizione finanziaria</b>				
Cassa banche e titoli	(31)		(56)	
Debiti finanziari verso controllante	4.000		4.000	
Debiti a breve verso banche	7.523		3.176	
Quota corrente debiti verso altri finanziatori	650		980	
Debiti a M/L verso altri finanziatori	6.819		7.096	
Quota corrente finanziamenti M/L termine	571		1.061	
Finanziamenti a M/L termine	8.287		8.857	
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>27.819</b>	<b>55,2%</b>	<b>25.114</b>	<b>50,1%</b>
<b>Patrimonio netto</b>				
Capitale sociale	23.042		23.042	
Perdite portate a nuovo	(2.232)		(144)	
Utile netto (perdita)	(1.562)		(2.087)	
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>19.248</b>	<b>38,2%</b>	<b>20.810</b>	<b>41,5%</b>
<b>TOTALE MEZZI PROPRI E DI TERZI</b>	<b>50.415</b>	<b>100,0%</b>	<b>50.092</b>	<b>100,0%</b>

**Posizione finanziaria netta**

	31-dic-09	31-dic-08
Disponibilità liquide	<b>31</b>	<b>56</b>
Debiti verso banche	(7.523)	(3.176)
Debiti finanziari verso controllante	(4.000)	(4.000)
Quota corrente debiti a medio lungo termine	(571)	(1.061)
Quota corrente debiti verso altri finanziatori	(650)	(980)
<b>Passività finanziarie correnti</b>	<b>(12.744)</b>	<b>(9.217)</b>
Debiti a medio lungo termine verso altri finanziatori	(6.819)	(7.096)
Debiti a medio lungo termine	(8.287)	(8.857)
<b>Passività finanziarie non correnti</b>	<b>(15.106)</b>	<b>(15.953)</b>
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>(27.849)</b>	<b>(25.170)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(27.819)</b>	<b>(25.114)</b>

**Frascheri S.p.A. – società a controllo congiunto****Conto economico complessivo riclassificato**

	<b>31-dic-09</b>		<b>31-dic-08</b>	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.534	99,2%	11.131	99,4%
Variazione delle rimanenze	(12)	-0,1%	(22)	-0,2%
Altri ricavi e proventi	93	0,9%	85	0,8%
<b>Valore della produzione</b>	<b>10.616</b>	<b>100,0%</b>	<b>11.194</b>	<b>100,0%</b>
Servizi	(1.797)	-16,9%	(1.830)	-16,3%
Consumi materie prime	(6.483)	-61,1%	(7.161)	-64,0%
Altri costi operativi	(39)	-0,4%	(27)	-0,2%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>2.296</b>	<b>21,6%</b>	<b>2.177</b>	<b>19,4%</b>
Costo del personale	(1.279)	-12,1%	(1.287)	-11,5%
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>1.017</b>	<b>9,6%</b>	<b>890</b>	<b>8,0%</b>
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	(10)	-0,1%	(60)	-0,5%
Ammortamento delle immobilizzazioni	(401)	-3,8%	(311)	-2,8%
<b>Risultato operativo</b>	<b>605</b>	<b>5,7%</b>	<b>519</b>	<b>4,6%</b>
Proventi finanziari	17	0,2%	25	0,2%
Oneri finanziari	(44)	-0,4%	(71)	-0,6%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>579</b>	<b>5,5%</b>	<b>474</b>	<b>4,2%</b>
Imposte sul reddito d'esercizio	(131)	-1,2%	(198)	-1,8%
Imposte (differite) anticipate	(7)	-0,1%	10	0,1%
<b>Utile (perdita) netto totale</b>	<b>441</b>	<b>4,2%</b>	<b>286</b>	<b>2,6%</b>

**Situazione patrimoniale finanziaria riclassificata**

	31-dic-09		31-dic-08	
<b>Attività immobilizzate</b>				
Immobilizzazioni tecniche	2.658		2.303	
<b>Totale attività immobilizzate</b>	<b>2.658</b>	<b>99,1%</b>	<b>2.303</b>	<b>104,3%</b>
<b>Capitale circolante</b>				
Crediti verso clienti	1.357		1.476	
Giacenze di magazzino	415		502	
Altre attività a breve	189		173	
Fornitori	(1.649)		(1.908)	
Altri debiti	(242)		(224)	
Debiti tributari	(45)		(114)	
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>25</b>	<b>0,9%</b>	<b>(95)</b>	<b>-4,3%</b>
<b>TOTALE MEZZI IMPIEGATI</b>	<b>2.683</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.207</b>	<b>100,0%</b>
<b>Passività a lungo termine fondi</b>				
Fondo trattamento di fine rapporto	505		467	
Altri fondi	-		10	
<b>Totale passività a lungo termine e fondi</b>	<b>505</b>	<b>18,8%</b>	<b>477</b>	<b>21,6%</b>
<b>Posizione finanziaria</b>				
Cassa banche e titoli	(848)		(1.036)	
Quota corrente finanziamenti M/L termine	129		157	
Quota corrente debiti verso altri finanziatori	-		9	
Finanziamenti a M/L termine	334		464	
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(385)</b>	<b>-14,3%</b>	<b>(406)</b>	<b>-18,4%</b>
<b>Patrimonio netto</b>				
Capitale sociale	600		600	
Riserve	1.523		1.251	
Utile netto (perdita)	441		286	
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>2.563</b>	<b>95,5%</b>	<b>2.136</b>	<b>96,8%</b>
<b>TOTALE MEZZI PROPRI E DI TERZI</b>	<b>2.683</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.207</b>	<b>100,0%</b>

**Posizione finanziaria netta**

	31-dic-09	31-dic-08
Disponibilità liquide	<b>848</b>	<b>1.036</b>
Quota corrente debiti verso altri finanziatori	-	(9)
Quota corrente debiti a medio lungo termine	(129)	(157)
<b>Passività finanziarie correnti</b>	<b>(129)</b>	<b>(166)</b>
Debiti a medio lungo termine	(334)	(464)
<b>Passività finanziarie non correnti</b>	<b>(334)</b>	<b>(464)</b>
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>(463)</b>	<b>(630)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>385</b>	<b>406</b>

# **Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.**

**Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari (art. 123-*bis* Testo Unico della Finanza) al 31 dicembre 2009.**



## RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI (art. 123-bis D. Lgs. 58 Testo Unico della Finanza).

### 1. PROFILO DELL'EMITTENTE

La società ha per oggetto la produzione, il trattamento, la lavorazione, la commercializzazione del latte comunque trattato e dei prodotti lattiero-caseari e alimentari in genere. La società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, industriali, mobiliari e immobiliari necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, ivi inclusa l'assunzione di partecipazioni in società aventi oggetto sociale affine al proprio o strumentali per la propria attività (compreso il rilascio di garanzie personali o reali anche nell'interesse di terzi e l'assunzione di mutui e finanziamenti anche ipotecari) con tassativa esclusione dell'attività fiduciaria e professionale riservata ex lege, della raccolta del risparmio tra il pubblico, dell'esercizio nei confronti del pubblico di ogni attività dalla legge qualificata come "attività finanziaria".

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da dieci componenti secondo quanto delibera l'assemblea all'atto della nomina. Gli Amministratori sono eletti sulla base di liste di candidati.

### 2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis comma 1 TUF) alla data del 11 marzo 2010

#### Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis comma 1 lettera a) TUF)

Il capitale sociale della Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. è di 20.600.000 Euro, interamente sottoscritto e versato, ed è suddiviso in numero 10.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,06. Tutte le azioni della Società sono quotate sul Mercato Telematico Azionario segmento Star organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Le azioni ordinarie sono nominative, liberamente trasferibili ed emesse in regime di dematerializzazione, in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

Ciascuna azione ordinaria dà diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di statuto applicabili.

	STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE			
	n azioni	% rispetto al C.S.	Quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	10.000.000	100%	Borsa Italiana FTSE Italia STAR	Diritto di voto in assemblea ordinaria e straordinaria
Azioni con diritto di voto limitato	-	-		
Azioni prive di diritto di voto	-	-		

#### Altri strumenti finanziari

Non esistono altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione, anche gratuiti di nuova emissione, né piani di incentivazione a base azionaria che comportano.

#### Piano di incentivazione a base azionaria

Alla data di approvazione della presente relazione non sono in essere piani di incentivazione a base azionaria anche che comportano aumenti, anche gratuiti del capitale sociale.

#### Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis comma 1 lettera b) TUF)

Non esistono restrizioni al trasferimento dei titoli della Società.

#### Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis comma 1 lettera c) TUF)

Sulla base delle informazioni disponibili al 31 dicembre 2009 sono iscritti al libro soci della Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. n. 3.196 azionisti.

I detentori di azioni ordinarie in misura superiore al 2% risultano essere:

<b>PARTECIPAZIONI RILEVANTI</b>			
<b>Dichiarante</b>	<b>Azionista diretto</b>	<b>Quota % sul Capitale ordinario</b>	<b>Quota % sul Capitale votante</b>
Adele Artom	Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A.	51,78%	51,78%
Adele Artom	Lavia s.s.	5,90%	5,90%
B&E Equities S.p.A.	B&E Equities S.p.A.	2,13%	2,13%

#### **Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis comma 1 lettera d) TUF)**

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

#### **Partecipazione azionaria dei dipendenti (ex art. 123-bis comma 1 lettera e) TUF)**

Lo Statuto della Società non prevede particolari disposizioni relative all'esercizio dei diritti di voto dei dipendenti azionisti.

#### **Restrizioni al diritto di voto**

Non esistono restrizioni al diritto di voto.

#### **Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis comma 1 lettera f) TUF)**

Non esistono restrizioni al trasferimento dei titoli della Società.

#### **Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis comma 1 lettera g) TUF)**

Non esistono accordi tra gli azionisti che sono noti all'emittente ai sensi dell'art. 122 del TUF.

#### **Clausole di change of control (ex art. 123-bis comma 1 lettera h) TUF)**

L'emittente e le sue controllate non hanno stipulato accordi significativi che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono nel caso di cambiamento di controllo della Società contraente.

#### **Deleghe per gli aumenti di capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis comma 1 lettera m) TUF)**

Agli amministratori della società non sono state affidate deleghe per gli aumenti di capitale sociale o per emettere strumenti finanziari e per gli acquisti di azioni proprie. La materia è regolata dallo Statuto Sociale. In data 28 aprile 2008 l'Assemblea della Società ha deliberato l'autorizzazione ad acquistare e disporre di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357ter del Codice Civile per il periodo di 18 mesi e quindi sino al 28 ottobre 2009.

#### **Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss codice civile)**

Ai sensi degli articoli 36 e 37 del Regolamento Consob 16191/2007, con riguardo alla pubblicazione delle informazioni prescritte dai commi 12 e 13 dell'articolo 2.6.2 del Regolamento di Borsa Italiana, si attesta che la società Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.:

- non è controllata da società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea;
- non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A. in quanto la stessa ha per oggetto prevalente della propria attività la gestione diretta di fabbricati civili e non dispone di una struttura atta a controllare e/o indirizzare decisioni di carattere operativo.

### **3. COMPLIANCE (ex art. 123 –bis comma 2 lettera a) TUF)**

#### **Adesione a codici di comportamento**

La Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. aderendo ai codici di comportamento in materia di governo societario promossi da Borsa Italiana S.p.A. ha adottato i seguenti codici:

**Codice di Autodisciplina della Corporate Governance.** La Società ha adottato un Codice di autodisciplina nell'applicazione della propria *Corporate Governance*, intesa quest'ultima come il sistema delle regole secondo le quali le imprese sono gestite e controllate. Il Codice nella sua ultima versione approvata dal Consiglio di Amministrazione il 13 febbraio 2007 e la relazione annuale sulla Corporate Governance sono disponibili sul sito internet della società all'indirizzo:

[http://www.centralelatte.torino.it/ita/finanza/documenti/codice\\_autodisciplina\\_2007.pdf](http://www.centralelatte.torino.it/ita/finanza/documenti/codice_autodisciplina_2007.pdf)

e di Borsa Italiana S.p.A. all'indirizzo:

<http://www.borsaitaliana.it/borsa/azioni/elenco-completo-corporate-governance.html?isin=IT0003023980&lang=it>

**Codice di comportamento *internal dealing*.** La Società ha adottato il Codice di comportamento diretto a disciplinare gli obblighi informativi e istituito il registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 2.6.3, 2.6.4 e 2.6bis del "Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A." approvato con delibera Consob n. 13655 del 9 luglio 2002 e dagli articoli 152 *bis-ter-quater-quinquies-sexies-septies-octies* del Regolamento Consob per gli emittenti, inerenti le operazioni di cui all'articolo 2.6.4 del regolamento di Borsa effettuate per proprio conto da persone rilevanti così come definite dall'articolo 2 del Codice di comportamento *internal dealing*. Il codice di comportamento *internal dealing* nella sua ultima versione approvata dal Consiglio di Amministrazione il 13 febbraio 2007 è disponibile sul sito internet della società all'indirizzo:

[http://www.centralelatte.torino.it/ita/finanza/documenti/codice\\_internal\\_dealing\\_2007.pdf](http://www.centralelatte.torino.it/ita/finanza/documenti/codice_internal_dealing_2007.pdf)

e di Borsa Italiana S.p.A. all'indirizzo:

<http://www.borsaitaliana.it/borsa/quotazioni/azioni/elenco-completo-internal-dealing.html?isin=IT0003023980&lang=it>

#### **4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

##### **Nomina e sostituzione degli amministratori (ex art. 123-bis comma 1 lettera I) TUF)**

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a undici membri secondo quanto delibera l'assemblea all'atto della nomina. Gli Amministratori sono eletti sulla base di liste di candidati. Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% (duevirgolinque per cento) del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria. Ogni azionista, non può presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né può votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprono già incarichi di Amministratore in altre cinque società o enti, i cui titoli siano ammessi alle negoziazioni di un mercato regolamentato iscritto nell'elenco previsto dagli articoli 63 e 67 del Decreto Legislativo 58/1998. La lista di minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti e non sia in alcun modo, neppure indirettamente collegata con la lista risultata prima per numero di voti, ha diritto a esprimere un componente del consiglio di amministrazione. Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata. Qualora venga presentata un'unica lista questa esprime l'intero consiglio di amministrazione. Nel caso non venga presentata alcuna lista l'assemblea delibera a maggioranza dei votanti escludendo dal computo gli astenuti. Gli amministratori durano in carica per un periodo massimo di tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi sono rieleggibili.

L'assemblea, prima di procedere alla loro nomina, determina il numero dei componenti il Consiglio e la durata in carica. Ove il numero degli Amministratori sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto, l'assemblea, durante il periodo di permanenza in carica del Consiglio, può aumentare tale numero. I nuovi Amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

##### **Composizione del Consiglio di Amministrazione dei comitati**

Il Consiglio di Amministrazione alla data della chiusura dell'esercizio 2009 è composto da dieci consiglieri. Il Consiglio di amministrazione non ha definito criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società che può essere compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di amministratore dell'emittente.

La composizione e la struttura del Consiglio di Amministrazione è illustrata nella tabella 1) allegata.

##### **Ruolo del Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione esercita i poteri, funzioni ed attribuzioni relativi all'amministrazione tanto ordinaria che straordinaria della società, fatta solamente eccezione per quelle attribuzioni che per legge o per disposizione statutaria sono devolute all'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione è inoltre competente ad assumere le delibere concernenti:

- la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505 bis del codice civile;
- il trasferimento della sede legale nell'ambito del territorio nazionale;
- l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie;
- l'indicazione di quali tra gli amministratori –oltre al Presidente, Vice Presidente e Amministratori delegati- e i dirigenti hanno la rappresentanza della società, ai sensi dei successivi articoli 17 e 18 delle Statuto Sociale;
- la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;
- gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 6 volte nel corso dell'anno 2009, per discutere e deliberare su:

- il progetto di bilancio d'esercizio e consolidato e relative relazioni sulla gestione e note esplicative al 31 dicembre 2008;
- relazione annuale sulla corporate governance per l'anno 2008;
- progetto di fusione per incorporazione della Salads & Fruits Srl nella Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.;
- convocazione Assemblea degli Azionisti;
- proposta di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti l'incremento del numero dei consiglieri da nove a dieci e la nomina a Consigliere del signor Nicola Codispoti;
- approvazione della fusione per incorporazione della Salads & Fruits Srl nella Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.;
- dimissioni del Consigliere Signor Alessandro Marina e nomina del nuovo Consigliere Signor Luciano Roasio;
- verifica dei requisiti di indipendenza dei Consiglieri indipendenti signori: Luciano Roasio, Alberto Tazzetti e Germano Turinetto;
- nomina del consigliere Luciano Roasio a componente indipendente del Comitato di Controllo Intermedio della Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.;
- conferma del Comitato per la remunerazione degli amministratori composto dai signori: Guido Artom, Alberto Tazzetti e Germano Turinetto;
- resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2009 e al 30 settembre 2009 della Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.;
- relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2009 della Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.;
- relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009 della Salads & Fruits Srl;
- nomina del Consigliere Nicola Codispoti ad Amministratore Delegato attribuendo allo stesso ogni più ampio potere di ordinaria e straordinaria amministrazione con l'esclusione dell'acquisto e della cessione di immobili, partecipazioni societarie e di marchi;
- approvazione del compenso all'Amministratore Delegato Nicola Codispoti così come proposto dal Comitato per la remunerazione degli Amministratori per complessivi Euro 270.000,00 (duecentosettantamila/00) annui lordi;
- istituzione della divisione Salads & Fruits operante nello stabilimento di Casteggio (Pv) sotto la direzione del signor Denis Avanzi al quale sono confermati i poteri di cui alla procura del 19 maggio 2008 a rogito Notaio Galleano;
- presa d'atto della rinuncia delle deleghe relative alla Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. da parte dell' Amministratore delegato signor Nicola Codispoti che mantiene la carica di Consigliere;
- presa d'atto della nomina da parte del Consiglio di Amministrazione della controllata Centrale del Latte di Vicenza S.p.a. della nomina a Direttore Generale del Signor Alberto Bizzotto;
- presa d'atto del business plan 2009 – 2013 della Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. predisposto e redatto dalle aree amministrativa e commerciale della controllata;
- integrazione degli impianti della divisione Salads & Fruits compresi nel piano di sviluppo rurale regione Lombardia – Reg. CE n. 1257/99 – misura g (1.7);
- integrazione al modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs n. 231/2001;
- deliberazioni in materia di sicurezza per la delega all'Amministratore delegato Nicola Codispoti delle funzioni e delle responsabilità che incombono al datore di lavoro in base alla normativa vigente e di futura emanazione in materia di prevenzione degli infortuni e tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro;

Quando la natura degli argomenti all'ordine del giorno lo ha richiesto è stata inviata preventivamente ai Consiglieri e ai Sindaci effettivi la documentazione relativa alle materie in esame.

L'articolo 11 del Codice di Autodisciplina della Società affronta il tema dei rapporti e delle operazioni economiche con parti correlate. Il Codice raccomanda che nelle operazioni con parti correlate gli amministratori che hanno un interesse, anche potenziale o indiretto

nell'operazione devono informare tempestivamente ed in modo esauriente il consiglio sull'interesse e sulle circostanze del medesimo e, si allontanano dalla riunione consiliare al momento della deliberazione.

Ove la natura, il valore o le altre caratteristiche dell'operazione lo richiedano, il consiglio di amministrazione, al fine di evitare che per l'operazione siano pattuite condizioni diverse da quelle che sarebbero state verosimilmente negoziate tra parti non correlate, cura che l'operazione venga conclusa con l'assistenza di esperti indipendenti ai fini della valutazione dei beni e dei relativi profili finanziari, legali e tecnici.

La CONSOB, con apposita comunicazione, ha indicato puntualmente i soggetti che rientrano nel novero delle parti correlate così come specificato dallo IAS 24; fra questi rientrano coloro che controllano l'emittente, coloro che sono controllati dall'emittente e che sono collegate all'emittente così come definito dallo IAS 28.

Fra la capogruppo e le controllate Centro Latte Rapallo S.p.A. (CLR), Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. (CLAV) e Frascheri S.p.A., sono state effettuate operazioni alle normali condizioni di mercato sia per quanto attiene alle produzioni a marchio sia per il latte sfuso. I prezzi di vendita applicati sono stati oggetto di verifica e controllo da parte del Preposto al Comitato di Controllo della Società. Di tale attività, che non ha evidenziato comportamenti censurabili, è stata data ampia relazione al Consiglio di Amministrazione.

#### **Altri consiglieri esecutivi.**

No vi sono altri consiglieri esecutivi oltre a quelli indicati nella tabella 1).

#### **Amministratori indipendenti.**

Il Consiglio di Amministrazione ha valutato la sussistenza dei requisiti di indipendenza dei Consiglieri nominati dall'Assemblea e indicati nella tabella 1) dopo la verifica effettuata dal Collegio Sindacale.

#### **Piano di incentivazione a base azionaria**

Alla data di approvazione della presente relazione non sono in essere piani di incentivazione a base azionaria.

#### **Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto**

Non sono previsti accordi per la corresponsione agli amministratori di indennità in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto.

#### **Norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori e dei comitati di controllo e sorveglianza**

Le norme per la nomina e la sostituzione degli amministratori e dei comitati di controllo e sorveglianza sono demandati a quanto descritto nello Statuto e nel codice di autodisciplina della Corporate Governance e nella relative relazioni annuali.

### **5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE.**

Tutti gli amministratori e i sindaci sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento del loro compito ed a rispettare le procedure per la comunicazione all'esterno di tali documenti ed informazioni *price sensitive*.

Su proposta degli Amministratori Delegati il Consiglio nella riunione del 18 dicembre 2000 ha deliberato di riservare al Presidente ed agli Amministratori Delegati la facoltà di comunicare all'esterno documenti ed informazioni riguardanti la società, con particolare riferimento alle informazioni *price sensitive*. Essi possono avvalersi della società di consulenza cui è demandata l'informazione finanziaria.

### **6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO.**

#### **Comitato per la remunerazione degli amministratori.**

Il Consiglio di amministrazione ha costituito al proprio interno un comitato per la remunerazione composto di 3 amministratori non esecutivi di cui la maggioranza indipendenti.

Il Comitato per la remunerazione presenta al consiglio:

- proposte per la remunerazione del Presidente e degli amministratori delegati e degli amministratori che ricoprono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso;
- valuta periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche, vigila sulla loro applicazione sulla base delle informazioni fornite dagli amministratori delegati e formula al Consiglio di Amministrazione raccomandazioni generali in materia.

Nessun amministratore prende parte alle riunioni del comitato per la remunerazione in cui sono formulate le proposte al consiglio di amministrazione relative alla propria remunerazione.

Il Comitato per la remunerazione è composto da:

Guido Artom	Consigliere
Alberto Tazzetti	Consigliere indipendente
Germano Turinetto	Consigliere indipendente

Durante l'esercizio 2009 il Comitato si è riunito una volta su tre componenti hanno presenziato due consiglieri. La durata della riunione è stata di 1 ora.

#### **7. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI.**

Una parte significativa della remunerazione degli Amministratori esecutivi è legata ai risultati economici conseguiti dall'Emittente. La remunerazione variabile è calcolata applicando una scaletta di percentuali sul valore dell'Ebitda consolidato di Gruppo.

Per gli Amministratori esecutivi è previsto un gettone di presenza pari a 750Euro per ogni riunione del Consiglio e dei comitati di cui fanno parte.

#### **8. COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO.**

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito il comitato per il controllo interno, con funzioni consultive e propositive, costituito da quattro membri di cui tre sono amministratori non esecutivi (di cui due indipendenti) ed uno il preposto al comitato di controllo.

Ai lavori del Comitato sono invitati i componenti del Collegio Sindacale e il rappresentante della Società di revisione.

Il comitato per il controllo interno:

- valuta unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e ai revisori, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità con quelli adottati dalle controllate ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- valuta e esprime pareri su gli aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali;
- valuta le proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella eventuale lettera di suggerimenti;
- vigila sull'efficacia del processo di revisione contabile;
- svolge ulteriori compiti che gli sono attribuiti dal consiglio di amministrazione;
- riferisce periodicamente al consiglio, almeno semestralmente, sull'attività svolta e sulla adeguatezza del sistema di controllo interno.

Il Comitato di Controllo Interno della Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. e delle sue controllate ha funzioni consultive e propositive, ed è costituito da quattro membri di cui tre sono amministratori non esecutivi (di cui due indipendenti) ed uno è il preposto al comitato di controllo.

**Il preposto al comitato di controllo** nominato non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative e riferisce del proprio operato agli amministratori delegati, al comitato di controllo e ai sindaci ed è il Signor Giancarlo MORETTO.

Gli altri componenti il Comitato di controllo sono i Signori:

- Antonella Forchino – Consigliere
- Luciano Roasio – Consigliere indipendente
- Alberto Tazzetti – Consigliere indipendente

Nel corso del 2009 il preposto al Comitato di controllo ha verificato:

- l'adeguatezza, e la corretta applicazione del manuale delle procedure interne adottato dalle Società del Gruppo, allo scopo di identificare delle aree di possibile maggior rischio ed eventualmente indirizzare attività correttive;
- l'esistenza di problematiche relative all'esistenza, il monitoraggio e la gestione dei rischi aziendali legati al contenzioso in materia di lavoro, materia fiscale e di sicurezza informatica;
- la completezza ed l'affidabilità delle informazioni contabili ed applicazione omogenea dei principi contabili in vigore;
- l'esistenza di eventuali violazioni del Codice Etico
- i principali mutamenti intervenuti nella struttura organizzativa e nei sistemi informativi;
- l'attività svolta da Revisori e Sindaci esterni;
- la conformità dei comportamenti aziendali alle leggi, ai regolamenti alle direttive e alle procedure di Gruppo;
- che i rapporti con le parti correlate siano regolati nel rispetto delle normali condizioni commerciali;

Nel corso di tali verifiche, effettuate nella Capogruppo, nelle controllate e nelle collegate non sono state individuate situazioni o comportamenti in contrasto con le procedure né sono state rilevate aree soggette a rischi o inefficienze e, in particolare non state evidenziati comportamenti censurabili o anomali nei rapporti con le parti correlate.

Il Preposto al Comitato di Controllo ha sempre presenziato alle riunioni del Collegio Sindacale della Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A., durante le quali era sempre presente un rappresentante della Società di Revisione.

Il Comitato di Controllo ha fornito, tramite le proprie relazioni semestrali, ampia informazione al Consiglio di Amministrazione.

Ai lavori del Comitato sono stati invitati e hanno presenziato i componenti del Collegio Sindacale e il rappresentante della Società di revisione.

## **9. MODELLO ORGANIZZATIVO EX D. LGS 231/2001.**

### **Sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno.**

La Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. e le sue controllate ritengono che l'adozione del Modello con le prescrizioni del Decreto costituisca un ulteriore valido strumento di sensibilizzazione degli amministratori, dei dipendenti e di tutti gli altri soggetti terzi che intrattengono rapporti con CLT, affinché seguano, nell'espletamento delle proprie attività, comportamenti corretti e trasparenti in linea con i valori etico – sociali cui si ispira CLT nel perseguire il proprio oggetto sociale e tali comunque da prevenire il rischio di commissione dei reati previsti dal D. Lgs. 231/2001.

L'adozione e la diffusione del modello ha lo scopo di determinare una piena consapevolezza nel potenziale autore del reato di commettere un illecito e una costante osservazione e controllo dell'attività tale da consentire a CLT di prevenire o reagire tempestivamente al fine di impedire la commissione del reato.

Il Modello ha lo scopo di:

- indicare i reati presupposto della responsabilità amministrativa;
- individuare le aree a rischio di commissione di reati previsti dall'ex D.Lgs. n. 231/2001;
- indicare le procedure;
- prescrivere obblighi di informazione nei confronti dell'Organismo di vigilanza;
- illustrare il sistema disciplinare per sanzionare il mancato rispetto delle procedure e delle disposizioni aziendali.

Il Modello è un sistema strutturato e organico di procedure e di attività di controllo in grado di prevenire i rischi, costituito da manuali e codici di comportamento adottati dalla società. Tali documenti, regolarmente integrati e aggiornati per renderli idonei al mutare delle leggi, delle disposizioni e delle condizioni nelle quali la società opera, sono parte integrante del Modello e costituiscono, nelle parti di competenza, i protocolli che tutti i soggetti che svolgono la propria attività in azienda e/o per la stessa, sono tenuti a rispettare e far applicare.

I manuali e i codici di comportamento sono:

- il manuale delle procedure contabili e amministrative
- il manuale delle procedure di assicurazione del sistema di qualità in conformità alle norme UNI EN ISO 9001 e *UNI EN ISO 22000* ;
- il codice di comportamento *internal dealing*;
- il codice di autodisciplina per l'applicazione della *Corporate Governance*;
- il codice etico;

Le versioni dei manuali e dei codici di comportamento integrate e aggiornate sono tempestivamente rese disponibili a tutti i soggetti interessati, e modificano, di conseguenza il presente Modello.

Le attività nel cui ambito si può astrattamente ritenere che possano essere commessi, nell'interesse o a vantaggio di CLT, reati rilevanti ai sensi dell'ex D.Lgs. 231/2001 riguardano:

- i rapporti con la Pubblica Amministrazione (di seguito P.A.) o altre Pubbliche Istituzioni (di seguito P.I.);
- le operazioni e le comunicazioni di natura contabile, economica e finanziaria;
- *delitti contro l'industria e il commercio* ;
- *delitti informatici e trattamento illecito dei dati*;
- la selezione del personale e la costituzione del rapporto di lavoro;
- le attività disciplinate dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro.

Il modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi dell'ex Decreto Legislativo 231/2001 disponibile sul sito internet della Società [http://www.centralelatte.torino.it/ita/finanza/documenti/modello\\_dlgs\\_231\\_2001.pdf](http://www.centralelatte.torino.it/ita/finanza/documenti/modello_dlgs_231_2001.pdf)

## **10. SOCIETA DI REVISIONE.**

KPMG S.p.A.. Conferimento incarico 28 aprile 2006 scadenza approvazione bilancio 2014.

### **11. DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI.**

Il Consiglio di amministrazione nomina o revoca, sentito il parere del collegio sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili avente quale requisito di professionalità una adeguata conoscenza in materia amministrativa, contabile e finanziaria.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari predispone adeguate procedure amministrative e contabili per la predisposizione del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato e di ogni altra comunicazione di carattere finanziario. Allo stesso vengono conferiti adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari attesta con apposita relazione allegata al bilancio di esercizio e ove previsto al bilancio consolidato, l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure nonché la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Signor Vittorio VAUDAGNOTTI, direttore amministrativo e finanziario della Società, quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

### **12. PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI CRITERI DEI SISTEMI DI GESTIONE DEI RISCHI E DI CONTROLLO INTERNO ESISTENTI IN RELAZIONE AL PROCESSO DI INFORMATIVA FINANZIARIA ANCHE CONSOLIDATA.**

Il sistema di controllo interno del Gruppo Centrale del Latte di Torino è costituito dall'insieme delle regole e delle procedure aziendali per consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione dei principali rischi legati alla predisposizione e alla diffusione dell'informazione finanziaria, il raggiungimento degli obiettivi aziendali di attendibilità, accuratezza, affidabilità e tempestività dell'informativa stessa.

L'informativa contabile, anche consolidata, deve fornire agli utilizzatori una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti di gestione, consentire il rilascio delle attestazioni e dichiarazioni richieste dalla legge sulla corrispondenza alla risultanze contabili, ai libri e alle scritture contabili degli atti e delle comunicazioni della società Capogruppo diffusi al mercato e relativi all'informativa contabile anche infrannuale, nonché sull'adeguatezza ed effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili nel corso del periodo a cui si riferiscono i documenti contabili (bilancio, relazione semestrale e relazioni trimestrali) e sulla redazione degli stessi in conformità ai principi contabili internazionali applicabili.

Il Gruppo Centrale del Latte di Torino ha implementato e mantiene aggiornato un sistema di procedure amministrative e contabili tali da garantire un affidabile processo di informativa finanziaria. Tale sistema comprende sia le procedure e le linee guida attraverso le quali la Capogruppo assicura un efficiente sistema di scambio di dati con le società consolidate e ne svolge il necessario coordinamento, sia le disposizioni operative poste in essere dalle società consolidate stesse.

La valutazione, il monitoraggio e l'aggiornamento del sistema di controllo interno legato all'informativa finanziaria consistono nell'individuare e valutare il rischio di errori significativi, anche per effetto di frode, negli elementi dell'informativa finanziaria, nel valutare se i controlli esistenti sono in grado di individuare tali errori e nel verificare l'operatività dei controlli.

I controlli in essere nel gruppo allo scopo di prevenire errori significativi nella preparazione e pubblicazione dell'informativa finanziaria possono essere ricondotti alle seguenti fattispecie:

- controlli che operano a livello di gruppo o di singola società consolidata quali assegnazione di responsabilità, poteri e deleghe, separazione di compiti e assegnazione di privilegi e di diritti di accesso alle applicazioni informatiche;
- controlli che operano a livello di processo quali il rilascio di autorizzazioni, l'effettuazione di riconciliazioni e lo svolgimento di verifiche di coerenza.

La verifica dell'operatività di tali controlli è periodicamente effettuata dal preposto al comitato di controllo interno e dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

### **13. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.**

Le operazioni con parti correlate rispettano criteri di correttezza sostanziale e procedurale.

Nelle operazioni con parti correlate gli amministratori che hanno un interesse, anche potenziale o indiretto nell'operazione:

- a) informano tempestivamente ed in modo esauriente il consiglio sull'esistenza dell'interesse e sulle circostanze del medesimo;

b) si allontanano dalla riunione consiliare al momento della deliberazione.

Ove la natura, il valore o le altre caratteristiche dell'operazione lo richiedano, il consiglio di amministrazione, al fine di evitare che per l'operazione siano pattuite condizioni diverse da quelle che sarebbero state verosimilmente negoziate tra parti non correlate, cura che l'operazione sia conclusa con l'assistenza di esperti indipendenti ai fini della valutazione dei beni e dei relativi profili finanziari, legali e tecnici.

#### **14. NOMINA DEI SINDACI.**

Il Collegio Sindacale è composto di tre Sindaci Effettivi e tre Supplenti che durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco Effettivo e di un Supplente. La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente. Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% (duevirgolacinque per cento) del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria. Ogni azionista non può presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né può votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprono già incarichi di Sindaco Effettivo in altre cinque società o enti, i cui titoli siano ammessi alle negoziazioni di un mercato regolamentato iscritto nell'elenco previsto dagli articoli 63 e 67 del Decreto Legislativo 58/1998, o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile. Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e di ciò è fatta menzione nell'avviso di convocazione. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata. All'elezione dei Sindaci si procede come segue :

- dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi e due supplenti.
- dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato della lista delle minoranze che ha ottenuto il maggior numero di voti. Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica. In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

Le deliberazioni del Collegio sono prese a maggioranza assoluta degli intervenuti alla riunione.

Le precedenti statuizioni in materia di elezione dei Sindaci non si applicano nelle assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alle nomine dei Sindaci Effettivi e/o supplenti e del Presidente necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di sostituzione o decadenza. In tali casi l'assemblea delibera a maggioranza relativa fatta salva la riserva di cui al secondo comma del presente articolo. Qualora venga presentata un'unica lista, l'intero Collegio Sindacale viene nominato da detta lista. Nel caso non venga presentata alcuna lista l'assemblea delibera a maggioranza dei votanti escludendo dal computo gli astenuti.

La retribuzione per i Sindaci Effettivi è stabilita dall'assemblea.

Le riunioni del Collegio Sindacale possono svolgersi anche con mezzi di telecomunicazione nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) che sia consentito ai partecipanti di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione necessaria;
- b) che sia consentita la partecipazione in tempo reale alla discussione nel rispetto del metodo collegiale.

Le riunioni si tengono nel luogo in cui si trova il Presidente o, in sua assenza, il Sindaco più anziano di età.

#### **15. SINDACI.**

La composizione del Collegio Sindacale la data della nomina, la scadenza dell'incarico sono indicati nella tabella 3).

Il collegio sindacale scade con l'approvazione del bilancio 2011. La nomina è avvenuta durante l'Assemblea del 24 aprile 2009. I sindaci eletti erano indicati nell'unica lista presentata dal Socio Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A. e ha ottenuto il voto favorevole del 100% del capitale votante.

Nel corso dell'esercizio 2009 il Collegio Sindacale si è riunito quattro volte con una durata media di 1 ora.

#### **16. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI.**

La Società ha istituito una apposita sezione nell'ambito del proprio sito internet, facilmente individuabile ed accessibile sotto la voce investor relations, nella quale sono messe a disposizione dei propri azionisti le informazioni concernenti la Società.

## **17. ASSEMBLEE.**

### **Meccanismi di funzionamento dell'Assemblea.**

L'assemblea è ordinaria o straordinaria. L'assemblea ordinaria è convocata dal Presidente, dal o da uno dei Vice Presidenti o da uno dei Consiglieri Delegati almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per la trattazione degli argomenti previsti dalla legge.

Qualora ricorrano le condizioni di legge, l'assemblea ordinaria può essere convocata oltre i 120 giorni, ma entro i 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. L'assemblea straordinaria è convocata per la trattazione delle materie per la stessa previste dalla legge o dal presente statuto.

L'assemblea è convocata presso la sede sociale o altrove, purchè in Italia, mediante avviso da pubblicarsi nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul quotidiano "LA STAMPA", contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

L'avviso di convocazione può indicare anche le date delle eventuali ulteriori convocazioni.

Per essere ammessi all'assemblea i soci devono presentare la certificazione di appartenenza al sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione rilasciata per l'intervento in assemblea al più tardi due giorni prima di quello stabilito per l'adunanza da un intermediario abilitato. Le azioni rappresentate dalla certificazione rimangono indisponibili sino al termine dell'assemblea. Ogni socio che abbia diritto di intervento in assemblea può farsi rappresentare per delega scritta da altra persona ai sensi di legge.

La costituzione dell'assemblea e la validità delle deliberazioni sono regolate dalla legge, salvo che per la nomina di Amministratori, cui si applica il comma seguente e per la nomina del Collegio Sindacale cui si applica quanto previsto dall'articolo 20.

L'assemblea può svolgersi anche in più luoghi, contigui o distanti, collegati sia in audio sia in video, alle seguenti condizioni delle quali si deve dare atto nei verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il presidente e il segretario della riunione, che redigono il verbale;
- che sia consentito al presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza e constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che il Segretario possa verbalizzare correttamente gli eventi assembleari;
- che gli intervenuti possano partecipare alla discussione e alla votazione simultanea degli argomenti all'ordine del giorno e possano visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- che siano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura della società nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere la riunione svolta nel luogo ove si trovano il presidente e il segretario;
- che in ogni luogo sia compilato un foglio delle presenze.

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente più anziano; in caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, da altra persona designata dall'assemblea medesima. Il Presidente è assistito da un Segretario o da un Notaio.

Il Presidente dell'assemblea anche servendosi di appositi incaricati:

- accerta l'identità e la legittimazione di presenti;
- accerta se l'assemblea è regolarmente costituita e in numero legale per deliberare ;
- dirige e regola lo svolgimento dell'assemblea;
- stabilisce le modalità delle votazioni e proclama i risultati delle stesse.

Torino, 11 marzo 2010

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Luigi Luzzati

**TABELLA 1:  
STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COMITATO DI  
CONTROLLO CON L'INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INVESTOR RELATOR**

Carica	Componenti	In carica dal	In carica fino	Lista (*)	Esecutivi	Non Esecutivi	Indip. da codice	Indip. da TUF	% (**)	Comitato di Controllo	Comitato per la remunerazione	Organismo di vigilanza	n. altri incarichi
Presidente	LUZZATI Luigi	28/04/2008	Approvazione Bilancio 2010	M	SI				100%				3
Vice Presidente esecutivo e Amministratore Delegato	POZZOLI Riccardo	28/04/2008	Approvazione Bilancio 2010	M	SI				100%				
Amministratore Delegato	CODISPOTI Nicola	24/04/2009	Approvazione Bilancio 2010	M	SI				100%				
Amministratore	ARTOM Adele	28/04/2008	Approvazione Bilancio 2010	M		SI			83%				
Amministratore	ARTOM Guido	28/04/2008	Approvazione Bilancio 2010	M		SI			86%		SI		
Amministratore	FORCHINO Antonella	28/04/2008	Approvazione Bilancio 2010	M		SI			100%	SI		SI	
Amministratore	ROASIO Luciano	14/05/2009	Approvazione Bilancio 2009	M		SI	SI	SI	100%	SI		SI	
Amministratore	RESTANO Ermanno	28/04/2008	Approvazione Bilancio 2010	M		SI			83%				
Amministratore	TAZZETTI Alberto	28/04/2008	Approvazione Bilancio 2010	M		SI	SI	SI	70%	SI	SI	SI	1
Amministratore	TURINETTO Germano	28/04/2008	Approvazione Bilancio 2010	M		SI	SI	SI	100%		SI		2

(\*) M Lista di maggioranza m Lista di Minoranza (\*\*) % di partecipazione ai Consigli e ai comitati

**Quorum richiesto per la presentazione delle liste in occasione dell'ultima nomina:** gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% (duevirgolacinque per cento) del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

#### AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO 2009

Carica	Componenti	In carica dal	In carica fino	Lista (*)	Esecutivi	Non Esecutivi	Indip. da codice	Indip. da TUF	% (**)	Comitato di Controllo	Comitato per la remunerazione	Organismo di vigilanza	n. altri incarichi
Amministratore	MARINA Alessandro	28/04/2008	08/05/2009	M	NO	SI			100%	SI			

	Consigli di amministrazione	Comitato di controllo interno	Comitato per la remunerazione	Organismo di vigilanza
<b>Numero riunioni svolte durante l'esercizio</b>	6	3	1	3

**TABELLA 2: ALTRI INCARICHI DEGLI AMMINISTRATORI**

Carica	Componenti	Altra carica ricoperta	In SOCIETA' QUOTATE (anche estere)	In SOCIETA' BANCARIE o ASSICURATIVE
Presidente	Luigi LUZZATI	Presidente  Vice Presidente  Consigliere	Acque Potabili S.p.A. - Torino  Mediterranea delle acque S.p.A. - Genova	   Banco di San Giorgio S.p.A. - Genova
Amministratore	Alberto TAZZETTI	  Consigliere		  Leasint S.p.A.
Amministratore	Germano TURINETTO	Presidente		Terfinance S.p.A.

**TABELLA 3: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE**

Carica	Componenti	In carica dal	In carica fino	Lista (*)	Indip. da codice	% (**)	n. altri incarichi
Presidente	BALOSSO Marco Maria	24/04/2009	Approvazione Bilancio 2011	M	SI	100%	5
Sindaco effettivo	RAYNERI Giovanni	24/04/2009	Approvazione Bilancio 2011	M	SI	100%	34
Sindaco effettivo	ROSSOTTO Vittoria	24/04/2009	Approvazione Bilancio 2011	M	SI	100%	9
Sindaco supplente	D'AMELIO Giovanni	24/04/2009	Approvazione Bilancio 2011	M	SI		
Sindaco supplente	GRISONI Paolo Pierangelo	24/04/2009	Approvazione Bilancio 2011	M	SI		
Sindaco supplente	RAYNERI Michela	24/04/2009	Approvazione Bilancio 2011	M	SI		

(\*) M Lista di maggioranza m Lista di Minoranza  
 (\*\*) % di partecipazione ai Consigli e ai comitati

**Quorum richiesto per la presentazione delle liste in occasione dell'ultima nomina:** gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% (duevirgolacinque per cento) del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

**SINDACI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO 2009**

Carica	Componenti	In carica dal	In carica fino	Lista (*)	Indip. da codice	% (**)	n. altri incarichi
Sindaco effettivo	D'AMELIO Giovanni	24/04/2006	24/04/2009	M	SI	100%	

# **Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.**

## **Bilancio separato 2009**

### **Prospetti contabili**



**Prospetto del conto economico complessivo** (importi espressi in unità di Euro)

La colonna pro – forma al 31 dicembre 2008 riporta i valori che simulano l'operazione di fusione con Salads & Fruits Srl come se la stessa fosse avvenuta all'inizio dell'esercizio 2008.

			31-dic-09	31-dic-08	31-dic-08 pro - forma
1ec	1ene	<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>57.461.158</b>	<b>59.455.431</b>	<b>61.702.167</b>
		<i>di cui da controllate</i>	<i>8.601.198</i>	<i>9.194.067</i>	<i>10.316.191</i>
		<i>di cui da società a controllo congiunto</i>	<i>641.179</i>	<i>370.230</i>	<i>370.230</i>
2ec	2ene	Altri ricavi	487.270	810.845	868.827
		<i>di cui da controllate</i>	<i>90.035</i>	<i>244.804</i>	<i>244.804</i>
		<i>di cui da società a controllo congiunto</i>	<i>716</i>	<i>50.000</i>	<i>50.000</i>
3ec	3ene	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati, finiti	(96.467)	(168.862)	(165.193)
		<b>Totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>57.851.961</b>	<b>60.097.414</b>	<b>62.405.201</b>
4ec	4ene	Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(28.972.775)	(32.718.514)	(33.790.605)
		<i>di cui verso controllate</i>	<i>(2.186.254)</i>	<i>(2.065.882)</i>	<i>(1.386.737)</i>
		<i>di cui verso società a controllo congiunto</i>	<i>(24.728)</i>	<i>(10.264)</i>	<i>(10.264)</i>
		<b>Costi del personale</b>			
5ec	5ene	salari e stipendi	(5.687.314)	(4.770.243)	(5.237.473)
6ec	6ene	oneri sociali	(1.829.166)	(1.551.808)	(1.874.802)
7ec	7ene	trattamento fine rapporto	(380.512)	(472.692)	(505.086)
8ec	8ene	altri costi	(58.916)	(82.981)	(82.981)
		<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>			
9ec	9ene	ammortamento immobilizzazioni immateriali	(39.375)	(39.374)	(39.374)
10ec	10ene	ammortamento immobilizzazioni materiali	(1.782.230)	(1.528.657)	(1.810.565)
11ec	11ene	svalutazione crediti dell'attivo	(56.812)	(56.012)	(58.203)
12ec	12ene	accantonamenti per rischi e oneri	-	(120.000)	(120.000)
		<b>Altri costi operativi</b>			
13ec	13ene	Servizi	(13.715.031)	(13.944.198)	(15.013.360)
14ec	14ene	Godimento beni di terzi	(344.954)	(218.078)	(271.224)
		<i>di cui verso controllante</i>	<i>(9.840)</i>	<i>(9.519)</i>	
15ec	15ene	Oneri diversi di gestione	(546.191)	(402.246)	(443.051)
		<b>Risultato operativo</b>	<b>4.438.685</b>	<b>4.192.611</b>	<b>3.158.477</b>
16ec	16ene	Proventi finanziari	298.531	360.415	353.347
		<i>di cui da controllate</i>	<i>81.854</i>	<i>148.896</i>	<i>141.449</i>
17ec	17ene	Oneri finanziari	(619.053)	(902.266)	(1.117.228)
18ec	18ene	Svalutazione partecipazioni	(3.680.189)	(2.171.810)	(111.379)
		<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>	<b>437.974</b>	<b>1.478.949</b>	<b>2.283.217</b>
19ec	19ene	Imposte sul reddito	(1.679.702)	(1.600.948)	(1.629.713)
20ec	20ene	Imposte anticipate (differite)	(116.834)	208.414	208.414
		<b>UTILE (PERDITA) NETTO/A (A)</b>	<b>(1.358.562)</b>	<b>86.415</b>	<b>861.918</b>
		Totale altri utili (perdite) al netto dell' effetto fiscale (B)	-	-	-
		<b>TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO/A (A + B)</b>	<b>(1.358.562)</b>	<b>86.415</b>	<b>861.918</b>

## Note:

- i riferimenti nella prima colonna rimandano alla singola voce o all'aggregato di voci dei prospetti contabili riclassificati;
- i riferimenti nella seconda colonna rimandano al dettaglio e all'analisi delle singole voci esposte nelle note esplicative;

**Prospetto della situazione patrimoniale finanziaria – Attivo** (importi espressi in unità di Euro)

La colonna pro – forma al 31 dicembre 2008 riporta i valori che simulano l'operazione di fusione con Salads & Fruits Srl come se la stessa fosse avvenuta all'inizio dell'esercizio 2008.

ATTIVITA'		31-dic-09	31-dic-08	31-dic-08 pro - forma
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>				
1ne	<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>15.964.400</b>	<b>10.489.634</b>	<b>15.671.794</b>
1c	Terreni	2.115.180	1.663.000	2.115.180
1c	Fabbricati	5.867.545	3.289.746	5.943.805
1c	Impianti e macchinario	6.620.352	4.649.520	6.559.299
1c	Attrezzature industriali e commerciali	702.573	470.410	636.552
2c	Immobilizzazioni in corso e acconti	658.750	416.958	416.958
2ne	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>355.627</b>	<b>395.002</b>	<b>395.002</b>
3c	Concessioni, licenze, marchi, e simili	355.627	395.002	395.002
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>42.412.814</b>	<b>47.414.157</b>	<b>46.258.151</b>
4c	3ne Partecipazioni in società controllate	37.405.620	42.451.730	41.085.809
4c	4ne Partecipazioni in società a controllo congiunto	961.293	961.293	961.293
4c	5ne Altre attività finanziarie	1.139	1.134	1.139
5c	6ne Crediti finanziari verso società controllate	4.000.000	4.000.000	4.000.000
6c	7ne Crediti per imposte anticipate	44.762	108.384	209.909
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>58.732.841</b>	<b>58.407.177</b>	<b>62.324.946</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>				
8ne	<b>Rimanenze</b>	<b>1.330.770</b>	<b>1.294.966</b>	<b>1.425.057</b>
7c	Materie prime, sussidiarie, e di consumo	1.014.014	836.336	959.514
8c	Prodotti finiti e merci	316.756	458.630	465.543
<b>Crediti commerciali e altri crediti</b>		<b>15.905.829</b>	<b>17.703.408</b>	<b>18.148.507</b>
9c	9ne Crediti verso clienti	10.007.236	10.812.803	11.030.785
10c	10ne Crediti verso società a controllo congiunto	143.477	80.684	80.684
11c	11ne Crediti verso società controllate	2.335.211	2.652.860	2.779.902
12c	12ne Crediti tributari	1.998.638	2.171.030	2.238.637
13c	13ne Crediti verso altri	1.421.267	1.547.366	1.579.834
14c	14ne Crediti finanziari	-	438.665	438.665
<b>Disponibilità liquide</b>		<b>3.139.444</b>	<b>3.787.718</b>	<b>3.788.165</b>
15c	15ne Depositi bancari e postali	2.996.160	3.640.269	3.640.269
16c	16ne Danaro e valori in cassa	143.284	147.449	147.896
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>20.376.043</b>	<b>22.786.092</b>	<b>23.361.729</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>79.108.884</b>	<b>81.193.269</b>	<b>85.686.675</b>

## Note:

- i riferimenti nella prima colonna rimandano alla singola voce o all'aggregato di voci dei prospetti contabili riclassificati;
- i riferimenti nella seconda colonna rimandano al dettaglio e all'analisi delle singole voci esposte nelle note esplicative.

**Prospetto della situazione patrimoniale finanziaria – Passivo** (importi espressi in unità di Euro)

La colonna pro – forma al 31 dicembre 2008 riporta i valori che simulano l'operazione di fusione con Salads & Fruits Srl come se la stessa fosse avvenuta all'inizio dell'esercizio 2008.

		<b>PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO</b>	<b>31-dic-09</b>	<b>31-dic-08</b>	<b>31-dic-08 pro - forma</b>
17c	17ne	<b>Capitale Sociale</b>	<b>20.600.000</b>	<b>20.600.000</b>	<b>20.600.000</b>
		<b>Riserve</b>	<b>25.805.147</b>	<b>26.997.694</b>	<b>27.141.138</b>
18c		Riserva sovrapprezzo azioni	14.324.577	14.324.577	14.324.577
19c		Riserva di rivalutazione	196.523	196.523	196.523
20c		Riserva legale	930.853	926.532	926.532
21c		Altre riserve	10.279.773	10.197.679	10.197.679
22c		Riserva indisponibile da applicazione IFRS	1.265.968	1.265.968	1.265.968
23c		Avanzo di fusione (disavanzo)	166.015	-	(632.059)
24c		Utile (perdita) di periodo	(1.358.562)	86.415	861.918
	18ne	<b>TOTALE PATRIMONIO</b>	<b>46.405.147</b>	<b>47.597.694</b>	<b>47.741.138</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>					
25c	19ne	Finanziamenti a lungo termine	8.187.544	10.327.196	12.215.395
26c	20ne	Debiti a lungo termine verso altri finanziatori	262.104	341.599	394.356
27c	21ne	Imposte differite	680.159	728.475	728.475
		<b>Fondi a lungo termine</b>	<b>2.130.555</b>	<b>2.155.757</b>	<b>2.202.906</b>
28c	22ne	Trattamento di fine rapporto	2.010.555	2.035.757	2.082.906
29c	23ne	Fondo per rischi e oneri	120.000	120.000	120.000
		<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>11.260.362</b>	<b>13.553.027</b>	<b>15.541.132</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>					
		<b>Debiti finanziari</b>	<b>4.714.747</b>	<b>2.397.898</b>	<b>3.672.332</b>
30c	24ne	Quota corrente di finanziamenti a lungo termine	4.024.904	2.302.775	2.744.347
31c	25ne	Quota corrente debiti verso altri finanziatori	132.544	95.123	135.965
32c	26ne	Debiti verso banche	557.299	-	792.020
		<b>Debiti commerciali e altri debiti</b>	<b>16.728.629</b>	<b>17.644.650</b>	<b>18.732.073</b>
33c	27ne	Debiti verso fornitori	11.998.098	13.394.029	14.133.445
34c	28ne	Debiti verso società controllate	880.443	1.348.637	1.175.960
35c	29ne	Debiti verso società a controllo congiunto	21.672	1.757	1.757
36c	30ne	Debiti tributari	828.507	218.433	266.586
37c	31ne	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	527.526	469.994	522.550
38c	32ne	Altri debiti	2.472.383	2.211.800	2.631.775
		<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>21.443.376</b>	<b>20.042.548</b>	<b>22.404.405</b>
		<b>TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA'</b>	<b>79.108.884</b>	<b>81.193.269</b>	<b>85.686.675</b>

## Note:

- i riferimenti nella prima colonna rimandano alla singola voce o all'aggregato di voci dei prospetti contabili riclassificati;
- i riferimenti nella seconda colonna rimandano al dettaglio e all'analisi delle singole voci esposte nelle note esplicative.

**Rendiconto finanziario** (importi espressi in unità di Euro)

Per una migliore comprensione del rendiconto finanziario si propone la colonna riportante i flussi finanziari 2009 calcolati sui valori che simulano l'operazione di fusione con Salads & Fruits Srl come se la stessa fosse avvenuta all'inizio dell'esercizio 2008.

	31-dic-09	31-dic-09 sul pro - forma	31-dic-08
Disponibilità monetarie iniziali	4.226.830	3.434.810	10.097.310
<b>A. Flusso monetario per l'attività d'esercizio</b>			
Utile (perdita) d'esercizio	(1.358.562)	(1.358.562)	86.415
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	39.375	39.375	39.374
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.782.230	1.782.230	1.528.657
<b>Totale ammortamenti</b>	<b>1.821.605</b>	<b>1.821.605</b>	<b>1.568.031</b>
TFR maturato nell'esercizio al netto di quello pagato	(25.202)	(72.351)	188.063
Imposte differite	(48.316)	(48.316)	(178.704)
Accantonamento (utilizzo) fondo rischi ed oneri	-	-	120.000
<b>Totale accantonamenti</b>	<b>(73.518)</b>	<b>(120.667)</b>	<b>129.359</b>
Variazione del capitale circolante netto			
Crediti commerciali netti ed altri crediti	1.060.423	1.405.447	(947.464)
Crediti finanziari verso controllate	-	-	1.501.000
Rimanenze	(35.804)	94.287	68.046
Altri crediti	298.491	563.713	982.222
Fornitori	(1.844.210)	(2.410.949)	(756.342)
Debiti diversi	318.115	(154.416)	50.854
Debiti tributari	610.074	561.921	33.988
<b>Totale variazione del capitale circolante netto</b>	<b>407.089</b>	<b>60.003</b>	<b>932.304</b>
<b>Cash flow operativo</b>	<b>796.614</b>	<b>402.379</b>	<b>2.716.109</b>
<b>B. Flusso monetario da (per) attività di investimento</b>			
Acquisizione nette di immobilizzazioni tecniche	(7.256.996)	(2.074.836)	(984.341)
(Investimenti/rivalutazioni) disinvestimenti/svalutazioni finanziarie	5.212.121	3.680.189	(9.392.145)
<b>Totale flusso monetario da (per) attività di investimento</b>	<b>(2.044.875)</b>	<b>1.605.353</b>	<b>(10.376.486)</b>
<b>Free cash flow</b>	<b>(1.248.261)</b>	<b>2.007.729</b>	<b>(7.660.377)</b>
<b>C. Flusso monetario da variazione di patrimonio netto</b>			
Dividendi distribuiti	-	-	(500.000)
<b>Totale flusso monetario da variazione di patrimonio netto</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(500.000)</b>
<b>D. Flusso monetario da attività di finanziamento</b>			
Variazione dei debiti finanziari a medio - lungo termine	(396.423)	(2.860.394)	2.289.451
<b>Totale flusso monetario da attività di finanziamento</b>	<b>(396.423)</b>	<b>(2.860.396)</b>	<b>2.289.451</b>
<b>Totale flussi monetario del periodo</b>	<b>(1.644.237)</b>	<b>(852.665)</b>	<b>(5.870.926)</b>
<b>CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (al netto dei debiti verso banche)</b>	<b>2.582.144</b>	<b>2.582.144</b>	<b>4.226.383</b>
di cui depositi bancari e denaro in cassa	3.139.444	3.139.444	3.787.717
di cui titoli detenuti per la negoziazione	-	-	438.665
di cui debiti verso banche	(557.299)	(557.299)	-
Oneri finanziari pagati	320.522	320.522	731.712
Imposte pagate	656.587	656.587	332.175

**Movimentazione del patrimonio netto** (importi espressi in unità di Euro)

	<b>Consistenza al 01-gen-08</b>	<b>Destinazione del risultato</b>	<b>Distribuzione dividendi</b>	<b>Movimentazione di periodo</b>	<b>Consistenza al 31-dic-08</b>
Capitale sociale	20.600.000	-	-	-	20.600.000
Riserva sovrapprezzo azioni	14.324.577	-	-	-	14.324.577
Riserva di rivalutazione	196.523	-	-	-	196.523
Riserva legale	798.455	128.077	-	-	926.532
Altre riserve	8.264.254	1.933.466	(40)	-	10.197.680
Riserva indisponibile applicazione IFRS	1.265.967	-	-	-	1.265.967
Utile (perdita) di periodo	2.561.543	(2.061.543)	(500.000)	86.415	86.415
	<b>48.011.319</b>	<b>-</b>	<b>(500.040)</b>	<b>86.415</b>	<b>47.597.694</b>

	<b>Consistenza al 01-gen-09</b>	<b>Destinazione del risultato</b>	<b>Distribuzione dividendi</b>	<b>Movimentazione di periodo</b>	<b>Consistenza al 31-dic-09</b>
Capitale sociale	20.600.000	-	-	-	20.600.000
Riserva sovrapprezzo azioni	14.324.577	-	-	-	14.324.577
Riserva di rivalutazione	196.523	-	-	-	196.523
Riserva legale	926.532	4.321	-	-	930.853
Altre riserve	10.197.680	82.094	-	-	10.279.774
Riserva indisponibile applicazione IFRS	1.265.967	-	-	-	1.265.967
Avanzo di fusione	-	-	-	166.015	166.015
Utile (perdita) di periodo	86.415	(86.415)	-	(1.358.562)	(1.358.562)
	<b>47.597.694</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(1.192.547)</b>	<b>46.405.147</b>

# **Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.**

## **Bilancio separato 2009**

### **Note esplicative al bilancio separato**

**La Società.**

La Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. costituita e domiciliata in Italia con sede in Torino, Via Filadelfia 220, svolge attività di lavorazione trasformazione e commercializzazione di:

- latte e suoi derivati
- prodotti confezionati del segmento fresco – freschissimo
- verdura e frutta fresca di IV gamma.

La società ha durata sino a tutto il 31 dicembre 2050. Potrà essere prorogata una o più volte mediante deliberazione dell'Assemblea.

Le azioni della Società sono quotate al segmento STAR di Borsa Italiana. La Società è controllata al 51,78% dalla Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A.

La pubblicazione del bilancio separato 2009 è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione del 11 marzo 2010.

La Società ha inoltre predisposto, in qualità di Capogruppo, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009.

**Struttura e contenuto dei prospetti contabili.**

Il bilancio separato al 31 dicembre 2009 è costituito dalla situazione patrimoniale – finanziaria, dal prospetto del conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del Patrimonio netto e dalle Note illustrative.

Il prospetto del conto economico complessivo è esposto secondo nella forma *one statement approach* e classificato in base alla natura dei costi. Il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Il bilancio separato 2009 i prospetti contabili e le relative note esplicative sono redatti in unità di Euro.

**Revisione contabile**

Il bilancio separato 2009 è soggetto alla revisione contabile da parte di KPMG S.p.A..

**Principi contabili e criteri di valutazione**

Il bilancio separato della Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. al 31 dicembre 2009 è predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standards (IFRS)* emanati dall'*International Accounting Standard Board (IASB)* e omologati dall'Unione Europea, nonché dai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Con *IFRS* si intendono anche gli *International Accounting Standards (IAS)* tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)* precedentemente denominati *Standing Interpretations Committee (SIC)*.

Il bilancio separato è redatto sulla base del principio del costo storico nel presupposto della continuità aziendale.

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio separato sono gli stessi adottati per la redazione del bilancio separato della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 ad eccezione di quanto esposto di seguito.

A partire dall'esercizio in corso al 1 gennaio 2009 la società ha applicato i seguenti nuovi standard:

- IAS 1 rivisto – Presentazione del bilancio: i prospetti contabili sono stati rinominati secondo quanto indicato dallo IAS 1 rivisto e assumono le seguenti denominazioni: prospetto della situazione patrimoniale finanziaria (ex stato patrimoniale), prospetto del conto economico complessivo (ex conto economico), prospetto delle variazioni del patrimonio netto (ex prospetto della movimentazione del patrimonio netto); rimane invariato nella denominazione il rendiconto finanziario. Lo IAS 1 proibisce la presentazione delle componenti di reddito quali proventi ed oneri derivanti da transazioni con i non soci nel prospetto delle variazioni di patrimonio netto, richiedendone separata indicazione rispetto alle variazioni generate da transazioni con i soci. La Società ha scelto di presentare un unico prospetto del conto economico complessivo.

Al 31 dicembre 2009 la società non presenta variazioni generate da transazioni con i non soci.

- IAS 23 rivisto – Oneri finanziari: il principio rivisto nel 2007, abolisce la possibilità di rilevare immediatamente nel prospetto del conto economico complessivo gli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti nei cosiddetti "*qualifying assets*"; imponendo la loro capitalizzazione. In conformità alle disposizioni transitorie, la società ha applicato la versione rivista dello IAS 23 in modo prospettico ai beni la cui capitalizzazione ha avuto inizio alla data di entrata in vigore o successivamente.

- IFRIC 13 – Programmi di fidelizzazione alla clientela. L'applicazione di tale interpretazione non ha determinato effetti significativi per la società.
- *Improvement* agli IAS/IFRS (2008): a seguito del processo di *improvement* 2008 condotto dallo IASB, sono state apportate alcune modifiche ai principi contabili della Società che hanno avuto effetti di limitata entità sul bilancio della Società.

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1 gennaio 2009 disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno della Società alla data del presente bilancio:

- IFRS 8 – Settori operativi
- Emendamento all'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni - Condizioni di maturazione e cancellazione;
- IFRIC 15 – Contratti per la costruzione di beni immobili;
- Emendamento all'IFRS 1 – Prima adozione dei principi contabili internazionali;
- Emendamento allo IAS 27 – Bilancio consolidato e separato;
- Emendamento all'IFRS 7 – Strumenti finanziari informazioni integrative.

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, non sono ancora applicabili dal 1 gennaio 2009 e non sono stati adottati in via anticipata dalla società:

- IFRS 3 rivisto – Aggregazioni aziendali;
- Emendamento all'IFRS 5 – Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate;
- Emendamento allo IAS 39 – Strumenti finanziari rilevazione e valutazione;
- IFRIC 17 – Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide;
- IFRIC 18 – Cessioni di attività da parte della clientela.

Nell'ambito della redazione del bilancio separato d'esercizio al 31 dicembre 2009, vengono formulate valutazioni, stime e ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività che non è facilmente desumibile da altre fonti. Tuttavia, va rilevato che, trattandosi di stime, non necessariamente il dato consuntivo sarà coincidente ai risultati della stima. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, accantonamenti per rischi e oneri.

Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Il presente bilancio separato d'esercizio è stato redatto nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale, secondo il principio della contabilizzazione per competenza economica, nel rispetto del principio di rilevanza e significatività dell'informazione, della prevalenza della sostanza sulla forma e nell'ottica di favorire la coerenza con le presentazioni future.

I principi contabili ed i criteri di valutazione sono esposti di seguito.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo del prospetto della situazione patrimoniale finanziaria quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Esse sono iscritte al valore di conferimento, al costo di acquisizione o di produzione inclusivo degli eventuali oneri accessori. Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente in funzione della loro prevista utilità futura, in modo che il valore netto alla chiusura del periodo corrisponda alla loro residua utilità o all'importo recuperabile secondo i piani aziendali di svolgimento dell'attività produttiva. L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile per l'uso.

La categoria "Concessioni licenze e marchi" include i marchi della società che sono considerati a vita utile definita e, pertanto, iscritti al costo di acquisto ed ammortizzati in quote costanti sulla durata della loro vita utile, attualmente stimata in 20 anni.

**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso ed al netto di abbuoni commerciali o sconti. La consistenza finale è al netto dei relativi fondi di ammortamento. Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita economico - tecnica stimata dei cespiti e di seguito riportate:

• Fabbricati	4%
• Impianti generici	10%
• Impianti specifici	5% - 16%
• Attrezzatura	20%
• Mobili e macchine ordinarie di ufficio	12%
• Macchine elettroniche	20%
• Automezzi e mezzi di trasporto interno	20%
• Autovetture	25%

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso.

I terreni non sono ammortizzati in quanto si presume abbiano una vita utile indefinita.

I terreni sui quali insistono gli stabilimenti della Società sono stati oggetto di valutazione al *fair value* da parte di periti indipendenti in sede di transizione ai principi contabili internazionali.

Gli utili e le perdite derivanti da dismissione o alienazione di immobilizzazioni, calcolate con riferimento al loro valore contabile, sono registrate a conto economico tra i proventi e oneri operativi. Ai sensi dell'art. 10 legge n. 72 del 19 marzo 1983 si precisa che non sono state effettuate altre rivalutazioni monetarie od economiche oltre a quelle obbligatorie previste dalla legge n. 413 del 30 dicembre 1991 e dalla legge n. 72 del 19 marzo 1983.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti ad eccezione di quelli aventi natura incrementativa, che vengono attribuiti alle immobilizzazioni cui si riferiscono ad ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle stesse. Hanno natura incrementativa le spese che comportano ragionevolmente un aumento dei benefici economici futuri, quali l'aumento della vita utile, l'incremento della capacità produttiva, il miglioramento delle qualità del prodotto, l'adozione di processi di produzione che comportino una sostanziale riduzione dei costi di produzione.

Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti tutti i rischi e benefici legati alla proprietà sono rilevate come immobilizzazioni materiali al loro *fair value* o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti verso altri finanziatori.

**Perdite durevoli di valore di attività immobilizzate**

Le immobilizzazioni materiali, le immobilizzazioni immateriali e le altre attività non correnti sono sottoposte a verifica di perdita di valore (*impairment test*) ogniqualvolta vi siano delle circostanze indicanti che il valore di carico non fosse più recuperabile. Il valore dell'attività immobilizzata è ridotto se il valore netto contabile eccede il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il valore di mercato netto (*fair value* al netto dei costi di cessione) ed il valore di utilizzo corrente.

**Partecipazioni valutate al costo**

Si tratta delle partecipazioni in società controllate e società a controllo congiunto che nel bilancio separato d'esercizio sono valutate con il metodo del costo ed eventualmente svalutate per perdite durevoli di valore con ripristino di valore negli esercizi successivi qualora venissero meno i motivi della svalutazione effettuata.

**Altre attività finanziarie**

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value*. Gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto (riserva di *fair value*) fino al momento in cui esse sono cedute o hanno subito una perdita di valore; in tal

caso, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo. Quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite durevoli di valore, il cui effetto è rilevato nel conto economico.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, questi sono iscritti al valore equo determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura del periodo.

### **Attività e passività finanziarie**

Le attività e le passività finanziarie sono iscritte inizialmente al *fair value* incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili, mentre le valutazioni successive sono effettuate utilizzando il criterio del costo ammortizzato.

### **Strumenti finanziari derivati**

La Società non detiene strumenti finanziari derivati.

### **Crediti e debiti commerciali**

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, sono esposti al presunto valore di realizzo.

I debiti verso i fornitori, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, sono rilevati al loro valore nominale.

### **Crediti finanziari**

Includono attività finanziarie destinate alla negoziazione nel breve termine. Queste ultime sono inizialmente rilevate al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili e successivamente valutate al *fair value*.

### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Includono i depositi bancari e le disponibilità di cassa valutate al valore nominale.

### **Rimanenze**

Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato. Il costo è determinato per i prodotti finiti sulla base del costo diretto di produzione integrato dei costi di struttura direttamente imputabili al prodotto; per i prodotti commercializzati, materie prime, materiali sussidiari e di consumo con il metodo del costo medio ponderato dell'esercizio. Il valore netto di mercato è determinato sulla base dei prezzi di vendita al netto dei costi di completamento e di vendita.

### **Ratei e risconti**

Sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi dell'esercizio e ricomprendono costi o ricavi comuni a due o più esercizi e sono inclusi nelle voci crediti verso altri e altri debiti.

### **Benefici ai dipendenti**

#### **Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR), è obbligatorio per le società italiane ai sensi della legge n. 297/1982. A partire dal 1 gennaio 2007 i decreti attuativi della legge finanziaria hanno introdotto modifiche rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare i nuovi flussi sono indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (in questo caso la Società dovrà versare le quote TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS). La modifica di legge ha comportato, per le quote maturande, la trasformazione della natura dell'istituto del TFR, da piano a benefici definiti a piano a contribuzione definita, mentre la quota maturata al 31 dicembre 2006 mantiene la natura di piano a benefici definiti.

Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati al conto economico dell'esercizio in cui si generano.

**Fondo rischi e oneri**

I fondi sono iscritti in bilancio quando la Società ha una obbligazione legale o implicita a pagare determinati ammontari, risultanti da eventi passati, ed è probabile che sia richiesto alla Società un esborso finanziario a saldo dell'obbligazione. Tali ammontari sono contabilizzati solo quando è possibile effettuare una stima attendibile dell'importo relativo.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto potenziale sono descritti nelle note al bilancio, nella parte di commento dei fondi. In caso di eventi solamente remoti e cioè di eventi che hanno scarsissime possibilità di verificarsi non è contabilizzato alcun fondo, né sono fornite informazioni a riguardo.

I fondi sono esposti al valore attuale degli esborsi di cassa attesi, quando l'effetto dell'attualizzazione è rilevante.

**Ricavi**

I ricavi sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante, al netto di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi.

I ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando l'impresa ha trasferito all'acquirente i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà del bene.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati quando lo stadio di completamento dell'operazione alla data di chiusura del bilancio separato d'esercizio può essere determinato attendibilmente, in base alla competenza del servizio stesso.

**Contributi pubblici**

I contributi sono iscritti a bilancio quanto vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà le condizioni previste per il ricevimento del contributo e che i contributi stessi saranno ricevuti. I contributi pubblici su impianti sono iscritti come ricavo differito e imputati come provento al conto economico sistematicamente durante la vita utile del bene cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio sono portati a conto economico nell'esercizio in cui si verificano le condizioni per il loro riconoscimento.

**Costi**

I costi sono valutati al *fair value* dell'ammontare pagato o da pagare.

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica al netto di resi, sconti, premi ed abbuoni.

**Proventi e oneri finanziari**

I proventi e oneri di natura finanziaria sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza. Gli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti in attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita (*qualifying assets*), sono capitalizzati ed ammortizzati lungo la vita utile della classe dei beni cui essi di riferiscono.

**Imposte**

Le imposte a carico del periodo sono determinate in base alle vigenti normative fiscali. Sulle differenze di natura temporanea, fra il valore delle attività e passività, secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse poste ai fini fiscali sono calcolate le imposte differite. Il riconoscimento delle imposte differite attive si ha solo se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile. Le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Dal 2005 è stato inoltre introdotto l'istituto impositivo del " Consolidato fiscale", disciplinato dal DPR 971/86, modificato con D.Lgs. 344/2003, che prevede un regime opzionale per la tassazione di Gruppo, che consiste nella determinazione in capo alla società controllante, di un unico reddito imponibile di Gruppo, corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti dei soggetti aderenti e, conseguentemente, di un'unica imposta sul reddito delle società del Gruppo.

Le società che hanno aderito al Consolidato fiscale sono la Centro Latte Rapallo S.p.A., la Centrale del Latte di Vicenza S.p.A.. L'opzione ha validità per tre esercizi a partire da quello chiuso al 31 dicembre 2008.

**Informativa di settore**

L'organizzazione della Società si basa su un unico settore di attività produttiva e di commercializzazione di prodotti alimentari, non essendo identificabili settori per attività o area geografica aventi profili di rischio differente.

**FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA SALADS & FRUITS Srl NELLA CENTRALE DEL LATTE DI TORINO & C. S.p.A..  
RIESPOSIZIONE DEI VALORI CONTABILI AL 31 DICEMBRE 2008.**

I dati contabili al 31 dicembre 2008 sono stati rideterminati ipotizzando gli effetti della fusione tra Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. (CLT) e Salads & Fruits S.r.l. (S&F) come se fosse avvenuta al 1 gennaio 2008, cioè al fine di migliorare la comparabilità fra i due esercizi.

Di seguito si espongono gli schemi di bilancio evidenziando nella colonna delle rettifiche gli effetti del ricalcolo:

**Conto economico complessivo**

	<b>CLT 31-dic-08</b>	<b>S&amp;F 31-dic-08</b>	<b>Rettifiche</b>	<b>31-dic-08 pro - forma</b>
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	59.455.431	2.925.881	(679.145)	61.702.167
Altri ricavi	810.845	57.982	-	868.827
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati, finiti	(168.862)	3.069	-	(165.793)
<b>Totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>60.097.414</b>	<b>2.986.932</b>	<b>(679.145)</b>	<b>62.405.201</b>
Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(32.718.514)	(1.751.236)	679.145	(33.790.605)
<b>Costi del personale</b>				
salari e stipendi	(4.770.243)	(467.230)	-	(5.237.473)
oneri sociali	(1.551.808)	(322.994)	-	(1.874.802)
trattamento fine rapporto	(472.692)	(32.394)	-	(505.086)
altri costi	(82.981)	-	-	(82.981)
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>				
ammortamento immobilizzazioni immateriali	(39.374)	-	-	(39.374)
ammortamento immobilizzazioni materiali	(1.528.657)	(281.908)	-	(1.810.565)
svalutazione crediti dell'attivo	(56.012)	(2.191)	-	(58.203)
accantonamenti per rischi e oneri	(120.000)	-	-	(120.000)
<b>Altri costi operativi</b>				
Servizi	(13.944.198)	(1.069.162)	-	(15.013.360)
Godimento beni di terzi	(218.078)	(53.146)	-	(271.224)
Oneri diversi di gestione	(402.246)	(40.805)	-	(443.051)
<b>Risultato operativo</b>	<b>4.192.611</b>	<b>(1.034.134)</b>	<b>-</b>	<b>3.178.231</b>
Proventi finanziari	360.415	379	(7.447)	353.347
Oneri finanziari	(902.266)	(222.409)	7.447	(1.117.228)
Svalutazione partecipazioni	(2.171.810)	(55.778)	2.116.209	(111.379)
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>	<b>1.478.949</b>	<b>(1.311.942)</b>	<b>2.116.209</b>	<b>2.283.217</b>
Imposte sul reddito	(1.600.948)	(5.552)	(23.213)	(1.629.713)
Imposte anticipate (differite)	208.414	342.226	(342.226)	208.414
<b>UTILE (PERDITA) NETTO/A (A)</b>	<b>86.415</b>	<b>(975.268)</b>	<b>1.750.770</b>	<b>861.918</b>

**Situazione patrimoniale – finanziaria - attivo**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>CLT 31-dic-08</b>	<b>S&amp;F 31-dic-08</b>	<b>Rettifiche</b>	<b>31-dic-08 pro - forma</b>
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>				
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>10.489.634</b>	<b>5.194.887</b>	<b>(12.727)</b>	<b>15.671.794</b>
Terreni	1.663.000	452.180		2.115.180
Fabbricati	3.289.746	2.654.059		5.943.805
Impianti e macchinario	4.649.520	1.930.517	(20.738)	6.559.299
Attrezzature industriali e commerciali	470.410	158.131	8.011	636.552
Immobilizzazioni in corso e acconti	416.958	-	-	416.958
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>395.002</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>395.002</b>
Concessioni, licenze, marchi, e simili	395.002	-	-	395.002
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>47.522.542</b>	<b>101.531</b>	<b>(1.365.922)</b>	<b>46.258.151</b>
Partecipazioni in società controllate	42.451.730	-	(1.365.920)	41.085.810
Partecipazioni in società a controllo congiunto	961.293	-	-	961.293
Altre attività finanziarie	1.134	5	-	1.139
Crediti finanziari verso società controllate	4.000.000	-	-	4.000.000
Crediti per imposte anticipate	108.385	101.526	(2)	209.909
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>58.407.177</b>	<b>5.296.418</b>	<b>(1.378.649)</b>	<b>62.324.946</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>				
<b>Rimanenze</b>	<b>1.294.966</b>	<b>130.091</b>	<b>-</b>	<b>1.425.057</b>
Materie prime, sussidiarie, e di consumo	836.336	123.178	-	959.514
Prodotti finiti e merci	458.630	6.913	-	465.543
<b>Crediti commerciali e altri crediti</b>	<b>17.703.408</b>	<b>628.599</b>	<b>(183.500)</b>	<b>18.148.507</b>
Crediti verso clienti	10.812.803	205.252	12.730	11.030.785
Crediti verso società a controllo congiunto	80.684	-	-	80.684
Crediti verso società controllate	2.652.860	172.676	(172.676)	2.652.860
Crediti verso controllante	-	150.596	(23.554)	127.042
Crediti tributari	2.171.030	67.607	-	2.238.637
Crediti verso altri	1.547.366	32.468	-	1.579.834
Crediti finanziari	438.665	-	-	438.665
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>3.787.718</b>	<b>447</b>	<b>-</b>	<b>3.788.165</b>
Depositi bancari e postali	3.640.269	-	-	3.640.269
Danaro e valori in cassa	147.449	447	-	147.896
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>22.786.092</b>	<b>759.137</b>	<b>(183.500)</b>	<b>23.361.729</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>81.193.269</b>	<b>6.055.555</b>	<b>(1.562.151)</b>	<b>85.686.675</b>

**Situazione patrimoniale finanziaria - passivo**

<b>PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO</b>	<b>CLT 31-dic-08</b>	<b>S&amp;F 31-dic-08</b>	<b>Rettifiche</b>	<b>31-dic-08 pro - forma</b>
<b>Capitale Sociale</b>	<b>20.600.000</b>	<b>2.288.000</b>	<b>(2.288.000)</b>	<b>20.600.000</b>
<b>Riserve</b>	<b>26.997.694</b>	<b>(755.423)</b>	<b>898.866</b>	<b>27.141.138</b>
Riserva sovrapprezzo azioni	14.324.577	-		14.324.577
Riserva di rivalutazione	196.523	-		196.523
Riserva legale	926.532	-		926.532
Altre riserve	10.197.679	6.229	(6.229)	10.197.679
Riserva indisponibile da applicazione IFRS	1.265.968	213.618	(213.618)	1.265.968
Avanzo di fusione (disavanzo)	-	-	(632.059)	(632.059)
Utile (perdita) di periodo	86.415	(975.270)	1.750.773	861.918
<b>TOTALE PATRIMONIO</b>	<b>47.597.694</b>	<b>1.532.577</b>	<b>(1.389.134)</b>	<b>47.741.138</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>				
Finanziamenti a lungo termine	10.327.196	1.888.199	-	12.215.395
Debiti a lungo termine verso altri finanziatori	341.599	52.757	-	394.356
Imposte differite	728.475	-	-	728.475
<b>Fondi a lungo termine</b>	<b>2.155.757</b>	<b>1.940.956</b>	<b>-</b>	<b>2.202.906</b>
Trattamento di fine rapporto	2.035.757	47.149	-	2.082.906
Fondo per rischi e oneri	120.000	-	-	120.000
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>13.553.027</b>	<b>1.988.105</b>	<b>-</b>	<b>15.541.132</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>				
<b>Debiti finanziari</b>	<b>2.397.898</b>	<b>1.274.434</b>	<b>-</b>	<b>3.672.332</b>
Quota corrente di finanziamenti a lungo termine	2.302.775	441.572	-	2.744.347
Quota corrente debiti verso altri finanziatori	95.123	40.842	-	135.965
Debiti verso banche	-	792.020	-	792.020
<b>Debiti commerciali e altri debiti</b>	<b>17.644.650</b>	<b>1.260.441</b>	<b>(173.017)</b>	<b>18.732.073</b>
Debiti verso fornitori	13.394.029	739.416	-	14.133.445
Debiti verso società controllate	1.348.637	-	(172.676)	1.175.960
Debiti verso società a controllo congiunto	1.757	-	-	1.757
Debiti verso società controllante	-	23.554	(23.554)	-
Debiti tributari	218.433	24.940	23.213	266.586
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	469.994	52.556	-	522.550
Altri debiti	2.211.800	419.975	-	2.631.775
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>20.042.548</b>	<b>2.534.875</b>	<b>(173.017)</b>	<b>22.404.405</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA'</b>	<b>81.193.269</b>	<b>6.055.555</b>	<b>(1.562.151)</b>	<b>85.686.675</b>

Le principali rettifiche riguardano:

- la partecipazione nella Salads & Fruits S.r.l. è stata eliminata contro il relativo patrimonio netto al 1 gennaio 2008;
- sono stati eliminati i crediti e debiti in essere a fine anno, nonché i costi e ricavi interscambiati nell'anno;
- è stata eliminata la svalutazione della partecipazione;
- sono stati eliminati le imposte differite attive sulla perdita dei primi esercizi per effetto della fusione.

**ANALISI DELLE VOCI DELL'ATTIVO**

Dove necessario, per una maggiore comparabilità, la colonna pro – forma al 31 dicembre 2008 riporta i valori che simulano l'operazione di fusione con Salads & Fruits Srl come se la stessa fosse avvenuta all'inizio dell'esercizio 2008.

**ATTIVITA' NON CORRENTI****Immobilizzazioni materiali (1ne)**

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali e di rispettivi fondi sono illustrate nei prospetti che seguono:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzatura industriale e commerciale		Altre	Totale	Immobiliz. in corso	
				industriale e commerciale	Altre			Totale	Totale
Costo storico	1.663.000	9.055.954	19.754.851	3.001.163	4.157	33.479.125	416.958	33.896.083	
Fondo Ammortamento	-	(5.766.208)	(15.105.331)	(2.530.753)	(4.157)	(23.406.449)	-	(23.406.449)	
<b>Consistenza iniziale</b>	<b>1.663.000</b>	<b>3.289.746</b>	<b>4.649.520</b>	<b>470.410</b>	<b>-</b>	<b>10.072.676</b>	<b>416.958</b>	<b>10.489.634</b>	
<b>Valori da fusione</b>									
Costo storico	452.180	2.766.290	2.339.328	201.941	-	5.759.738	-	5.759.738	
Fondo ammortamento	-	(112.231)	(429.548)	(35.799)	-	(577.578)	-	(577.578)	
	<b>2.115.180</b>	<b>5.943.805</b>	<b>6.559.299</b>	<b>636.552</b>	<b>-</b>	<b>15.254.836</b>	<b>416.958</b>	<b>15.671.794</b>	
Acquisizioni	-	259.235	1.228.391	313.390	-	1.801.016	528.750	2.329.766	
Trasferimenti	-	-	286.958	-	-	286.958	(286.958)	-	
Alienazioni e stralci	-	-	(931.060)	(188.317)	-	(1.119.377)	-	(1.119.377)	
Utilizzo fondi	-	-	700.857	163.591	-	864.448	-	864.448	
Ammortamento	-	(335.494)	(1.224.094)	(222.643)	-	(1.782.230)	-	(1.782.230)	
<b>Consistenza finale</b>	<b>2.115.180</b>	<b>5.867.545</b>	<b>6.620.352</b>	<b>702.573</b>	<b>-</b>	<b>15.305.650</b>	<b>658.750</b>	<b>15.964.400</b>	

Movimenti dei fondi delle immobilizzazioni materiali:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzatura industriale e commerciale		
			Altre	Totale	
<b>Consistenza iniziale</b>	<b>5.766.208</b>	<b>15.105.331</b>	<b>2.530.753</b>	<b>4.157</b>	<b>23.406.449</b>
Valori da fusione	112.231	429.548	35.799	-	577.578
	<b>5.878.439</b>	<b>15.534.879</b>	<b>2.566.552</b>	<b>4.157</b>	<b>23.984.027</b>
Utilizzo fondi	-	(700.857)	(163.591)	-	(864.448)
Ammortamento	335.494	1.224.094	222.643	-	1.782.231
<b>Consistenza finale</b>	<b>6.213.933</b>	<b>16.058.116</b>	<b>2.625.604</b>	<b>4.157</b>	<b>24.901.810</b>

Le immobilizzazioni materiali includono il valore netto contabile di macchinari in *leasing* finanziario per 303.349 Euro di cui 96.349 Euro provenienti dalla fusione.

**Immobilizzazioni immateriali (2ne)**

Le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali e dei rispettivi fondi sono illustrate nei prospetti che seguono:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Marchi
Costo storico	787.782
Fondo ammortamento	(392.780)
<b>Consistenza iniziale</b>	<b>395.002</b>
Ammortamento di periodo	(39.375)
<b>Consistenza finale</b>	<b>355.627</b>

L'operazione di fusione non ha comportato l'ingresso nell'attivo di poste relative a beni immateriali.

**Immobilizzazioni finanziarie**

Nel corso del 2009 la società ha provveduto alla svalutazione della partecipazione nella Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. per 3.680.189 Euro e alla fusione per incorporazione della Salads & Fruits Srl nella Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. con il conseguente annullamento del valore della partecipazione.

	Partecipazioni in controllate	Partecipazioni in Società a controllo congiunto	Partecipazioni in altre imprese	Totali
<b>Consistenza iniziale</b>	<b>42.451.730</b>	<b>961.293</b>	<b>1.134</b>	<b>43.414.157</b>
Valori da fusione	-	-	5	5
	<b>42.451.730</b>	<b>961.293</b>	<b>1.139</b>	<b>43.414.162</b>
Incrementi	-	-	-	-
Decrementi	(5.046.110)	-	-	(5.046.110)
<b>Consistenza finale</b>	<b>37.405.620</b>	<b>961.293</b>	<b>1.139</b>	<b>38.368.052</b>

I decrementi comprendono, oltre alla svalutazione del valore della partecipazione nella Centrale del Latte di Vicenza S.p.a., l'annullamento del valore della partecipazione nella Salads & Fruits Srl come conseguenza della fusione per incorporazione.

**Elenco delle partecipazioni in società controllate (3ne)**

I valori indicati si riferiscono all'ultimo bilancio approvato dalle Società controllate e relativo al 31 dicembre 2009:

	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) d'esercizio	Quota posseduta	Importo partecipazione in bilancio
Centro Latte Rapallo S.p.A. Via S. Maria del campo 157 – Rapallo (Ge)	2.600.000	7.382.659	366.669	100%	17.337.826
Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. Via Faedo 60 - Vicenza	23.041.820	19.248.216	(1.561.795)	91,74%	20.067.794

Si ritiene che le perdite della Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. non siano di natura durevole e recuperabili così come indicato nel piano industriale triennale approvato dal Consiglio di Amministrazione della società.

**Elenco delle partecipazioni in società a controllo congiunto (4ne).**

I valori indicati si riferiscono all'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2009 rettificato in conformità ai principi contabili internazionali:

	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) d'esercizio	Quota posseduta	Importo partecipazione in bilancio
FRASCHERI S.p.A. Via C.Battisti 29 – Bardinetto (Sv)	599.500	2.563.470	440.965	40%	961.293

**Elenco delle altre attività finanziarie (5ne)**

Le partecipazioni in altre imprese, singolarmente di valore non superiore a 1.000 Euro, ammontano a complessivi 1.139 Euro e si riferiscono a quote possedute in consorzi di garanzia fidi e di erogazione energia.

**Crediti finanziari verso società controllate (6ne).**

I crediti finanziari verso controllate ammontano a 4.000.000 Euro e riguardano un finanziamento senza scadenza preordinata al tasso Euribor a 3 mesi + 0,50 di spread alla controllata Centrale del Latte di Vicenza S.p.A..

### Crediti per Imposte anticipate (7ne)

Il successivo prospetto illustra la movimentazione delle differenze temporanee che hanno generato imposte anticipate:

	Consistenza iniziale	Consistenza iniziale da fusione	Consistenza Iniziale pro - forma	Incrementi	decrementi	Consistenza finale
Recupero fiscale ammortamenti fabbricati	109.381	-	109.381	-	-	109.381
Adeguamento TFR al valore attuale	201.345	-	201.345	-	(201.345)	-
Spese di rappresentanza	15.927	73.202	89.129	-	(81.031)	8.098
Compensi amministratori	49.710	-	49.710	28.635	(49.710)	28.635
Perdite pregresse	-	280.317	280.317	-	(280.317)	-
Azzeramento beni immateriali	-	37.441	37.441	-	(37.441)	-
	<b>376.363</b>	<b>390.960</b>	<b>767.323</b>	<b>28.365</b>	<b>(649.844)</b>	<b>146.114</b>

Sulle differenze temporanee dell'esercizio e sulla consistenza finale delle stesse, al netto di quanto riassorbito nel corso del 2009, sono state calcolate imposte anticipate applicando le aliquote IRES (Imposte Redditi Società) 27,5% e IRAP (Imposta Regionale Attività Produttive) 3,90%. Il successivo prospetto illustra la movimentazione delle imposte anticipate:

	Consistenza iniziale	Consistenza iniziale da fusione	Consistenza Iniziale pro - forma	Incrementi	decrementi	Consistenza finale
Recupero fiscale ammortamenti fabbricati	34.347	-	34.347	-	-	34.347
Spese di rappresentanza	4.997	15.241	20.238	-	(17.699)	2.539
Adeguamento TFR al valore attuale	55.370	-	55.370	-	(55.370)	-
Compensi amministratori	13.670	-	13.670	7.875	(13.669)	7.876
Perdite pregresse	-	70.877	70.877	-	(70.877)	-
Azzeramento beni immateriali	-	15.407	15.407	-	(15.047)	-
	<b>108.384</b>	<b>101.525</b>	<b>209.909</b>	<b>7.875</b>	<b>(173.024)</b>	<b>44.762</b>

### ATTIVITA' CORRENTI

#### Rimanenze (8ne)

Le rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2009 ammontano a 1.330.770 Euro. Il prospetto che segue ne illustra la composizione:

	Consistenza iniziale	Consistenza iniziale da fusione	Consistenza Iniziale pro - forma	Consistenza finale	Variazione
Materie prime, sussidiarie, e di consumo	836.336	123.178	959.514	1.014.014	54.500
Prodotti finiti e merci	458.630	6.913	465.543	316.756	(148.787)
	<b>1.294.966</b>	<b>130.091</b>	<b>1.425.057</b>	<b>1.330.770</b>	<b>(94.287)</b>

#### Crediti verso clienti (9ne)

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2009 ammontano a 10.007.236 Euro, interamente esigibili entro l'anno, derivano da normali operazioni commerciali di vendita e sono esposti al netto dei rispettivi fondi di svalutazione; in particolare i fondi stanziati a fronte di crediti insinuati in procedure concorsuali costituiscono totale e diretta decurtazione dei relativi valori dell'attivo, realizzando un valore pari a zero.

La composizione dei fondi svalutazione crediti e la loro movimentazione nel corso dell'esercizio 2009 sono illustrate nel seguente prospetto:

	Consistenza iniziale	Consistenza iniziale da fusione	Consistenza Iniziale pro - forma	Incrementi	Decrementi	Consistenza Finale
Fondo svalutazione crediti tassato	87.651	3.100	90.751	-	(3.100)	87.651
Fondo rischi su crediti 0,5%	382.843	2.191	385.034	53.712	-	438.746
Fondo svalutazione interessi di mora	18.027	-	18.027	-	-	18.027
	<b>488.521</b>	<b>5.191</b>	<b>493.712</b>	<b>53.712</b>	<b>(3.100)</b>	<b>544.424</b>

#### Crediti verso società a controllo congiunto (10ne)

Alla fine dell'esercizio 2009 il credito verso società a controllo congiunto ammonta a 143.477 Euro ed è relativo a normali operazioni commerciali di vendita intercorse nell'esercizio fra la società e la Frascheri S.p.A..

#### Crediti verso società controllate (11ne)

Alla fine dell'esercizio 2009 il credito verso controllate ammonta a 2.335.211 Euro ed è relativo a normali operazioni commerciali di vendita intercorse nell'esercizio fra la società e le sue controllate.

#### Crediti tributari (12ne)

	31-dic-09	31-dic-08	31-dic-08 pro-forma
IVA a credito	1.799.807	1.930.227	1.997.475
Imposte dirette	170.957	199.303	199.303
Crediti imposta ritenuta acconto TFR	27.874	41.500	41.589
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>1.998.638</b>	<b>2.171.030</b>	<b>2.238.637</b>

#### Crediti verso altri (13ne)

I crediti verso altri comprendono:

	31-dic-09	31-dic-08	31-dic-08 pro-forma
Crediti per le fidejussioni ricevute a garanzia dei pagamenti del prelievo supplementare Legge 486/92 (quote latte)	1.224.136	1.224.136	1.224.136
Ratei e risconti attivi	62.242	61.774	74.356
Cauzioni	46.218	18.748	38.035
Accrediti da ricevere	45.902	167.185	167.185
Acconti a fornitori	21.728	18.895	18.895
Crediti v/o istituti previdenziali	10.898	52.162	52.162
Prestiti a dipendenti	5.761	-	-
Anticipi su retribuzione	2.600	-	-
Vari	1.782	3.466	4.065
Crediti verso distributori	-	1.000	1.000
<b>Totale altri crediti</b>	<b>1.421.267</b>	<b>1.547.366</b>	<b>1.579.834</b>

#### Ratei e risconti attivi

La composizione dei ratei e risconti attivi è illustrata nella tabella seguente:

	31-dic-09	31-dic-08	31-dic-08 pro-forma
<b>RATEI ATTIVI</b>			
Interessi su c/c bancari	2.427	-	-
<b>RISCONTI ATTIVI</b>			
Altri costi	16.413	18.966	23.973
Imposta sostitutiva	12.833	18.333	18.333
Polizze fidejussione IVA	9.037	16.199	18.111
Costi pubblicitari	8.839	-	-
Locazioni	6.472	-	4.813
Canoni manutenzione	2.788	2.151	2.925
Commissioni su finanziamenti	1.933	1.932	1.932
Canoni software	1.500	3.593	3.669
Oneri pluriennali su finanziamenti	-	600	600
<b>TOTALE RISCONTI ATTIVI</b>	<b>59.815</b>	<b>61.774</b>	<b>74.356</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>62.242</b>	<b>61.774</b>	<b>74.356</b>

**Crediti finanziari - Titoli detenuti per la negoziazione (14ne)**

	31-dic-09	31-dic-08
Hedgersel - Ersel Hedge Sgr S.p.A.	-	438.665
<b>Totale titoli</b>	<b>-</b>	<b>438.665</b>

Nel corso dell'esercizio sono stati alienati i titoli detenuti per la negoziazione rilevando un provento pari a 160.906 Euro.

**Disponibilità liquide (15ne+16ne).**

Le disponibilità liquide, interamente non soggette a restrizioni, ammontano a 3.139.444 Euro e sono esposte nel prospetto che illustra la posizione finanziaria nell'analisi dei debiti finanziari.

**ANALISI DELLE VOCI DEL PASSIVO**

Dove necessario, per una maggiore comparabilità, la colonna pro – forma al 31 dicembre 2008 riporta i valori che simulano l'operazione di fusione con Salads & Fruits Srl come se la stessa fosse avvenuta all'inizio dell'esercizio 2008.

**PATRIMONIO NETTO****Capitale sociale (17ne)**

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato ammonta 20.600.000 Euro diviso in numero 10.000.000 di azioni del valore nominale di Euro 2,06.

La movimentazione del patrimonio netto è illustrata nell'apposito prospetto di bilancio al 31 dicembre 2009.

**Disponibilità e distribuibilità delle riserve di patrimonio netto**

		natura	utilizzi	disponibile	distribuibile
Capitale Sociale	20.600.000				
Riserva sovrapprezzo azioni	14.324.577	Utili/capitale	-	SI	SI
Riserva di rivalutazione	196.523	Utili/capitale	-	SI	SI
Riserva legale	930.853	Utili/capitale	-	SI	SI
Altre riserve	10.279.774	Utili/capitale	-	SI	SI
Riserva indisponibile applicazione IFRS	1.265.967	Utili/capitale	-	NO	NO
Avanzo di fusione	166.015	Fusione	-	NO	NO
Utile (perdita) di periodo	(1.358.562)			NO	NO

**PASSIVITA' NON CORRENTI****Debiti finanziari (19ne+20ne+21ne+24ne+25ne+26ne)**

Di seguito viene fornita un'analisi delle voci, suddivise in base alla scadenza che concorrono a formare l'indebitamento finanziario della società.

I debiti verso istituti bancari e altri finanziatori, illustrati nella tabella che segue, ammontano a 13.164.395 Euro di cui 557.299 Euro per scoperti di conto.

La voce "debiti verso altri finanziatori" si riferisce al finanziamento concesso da Minindustria in data 17 luglio 1996 – Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica – Legge n. 46 del 17 febbraio 1982, della durata di 15 anni di cui 10 di ammortamento e a contratti di leasing finanziario.

	<b>Debiti entro l'anno</b>	<b>Entro 5 anni</b>	<b>Oltre 5 anni</b>	<b>Totale debiti oltre l'anno</b>	<b>Totale debiti</b>
Debiti verso banche	557.229	-	-	-	557.229
Debiti v/ banche per mutui	4.024.904	8.187.544	-	8.187.544	12.212.448
Debiti verso altri finanziatori	132.544	262.104	-	262.104	394.648
<b>Totali</b>	<b>4.714.747</b>	<b>8.449.648</b>	<b>-</b>	<b>8.449.648</b>	<b>13.164.395</b>

Il dettaglio dei finanziamenti bancari a medio e lungo termine è il seguente:

<b>Ente erogante</b>	<b>Importo concesso</b>	<b>Importo Erogato</b>	<b>Debito residuo</b>	<b>Ultima scadenza</b>	<b>Garanzie</b>
Intesa Sanpaolo S.p.A.	3.000.000	3.000.000	1.554.141	30 giu 2011	---
Tasso Euribor 6 mesi + 0,50					
Banca Regionale Europea S.p.A.	3.000.000	3.000.000	1.773.055	31 dic 2011	---
Tasso Euribor 6 mesi + 0,50					
Credito Emiliano CREDEM S.p.A.	3.000.000	3.000.000	2.500.000	23 apr 2012	---
Tasso Euribor 6 mesi + 0,65					
Banca Popolare di Novara	500.000	500.000	363.068	30 giu 2012	---
Euribor 6 mesi + 0,90					
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	300.000	300.000	218.362	30 giu 2013	Ipoteca II grado su immobile industriale in Casteggio (Pv)
Tasso Euribor 3 mesi + 1,75					
Centrobanca S.p.A.	2.000.000	2.000.000	2.000.000	31 ott 2013	---
Tasso Euribor 3 mesi + 1,10					
Banca Regionale Europea S.p.A.	500.000	500.000	410.072	31 dic 2013	---
Tasso Euribor 6 mesi + 0,50					
Unicredit Banca d'Impresa Tasso	1.300.000	1.300.000	893.750	31 mag 2015	Ipoteca I grado su immobile industriale in Casteggio (Pv)
Euribor 6 mesi + 1,75					
Banca Sella S.p.A.	2.500.000	2.500.000	2.500.000	10 giu 2015	---
Tasso Euribor 1 mese + 0,75					

Il totale del debito residuo e la situazione riepilogativa relativamente alle scadenze sono esposti nella tabella che segue:

	entro 12 mesi	oltre l'anno entro 5 anni	oltre 5 anni	Totali
Credito Emiliano CREDEM S.p.A.	1.000.000	1.500.000	-	2.500.000
Banca Sella S.p.A.	221.882	2.278.118	-	2.500.000
Banca Regionale Europea S.p.A.	960.884	1.222.243	-	2.183.127
Centrobanca S.p.A.	455.200	1.544.800	-	2.000.000
Intesa Sanpaolo S.p.A.	1.023.574	530.567	-	1.554.141
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	220.727	891.385	-	1.112.112
Banca Popolare di Novara	142.637	220.431	-	363.068
	<b>4.024.904</b>	<b>8.187.544</b>	-	<b>12.212.448</b>

Il dettaglio dei debiti verso altri finanziatori è il seguente

	entro 12 mesi	oltre l'anno entro 5 anni	oltre 5 anni	Totali
Debiti per leasing finanziario	77.301	205.213	-	282.514
Finanziamento Minindustria 17 lug 1996	55.243	56.891	-	112.134
	<b>132.544</b>	<b>262.104</b>	-	<b>394.648</b>

I debiti per leasing finanziario si riferiscono alla locazione di macchinari e impianti.

#### Posizione finanziaria.

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6264293 e in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", la posizione finanziaria netta della società al 31 dicembre 2009, è illustrata nella tabella che segue:

	31-dic-09	31-dic-08	31-dic-08 pro-forma
Disponibilità liquide (15ne+16ne)	3.139.444	3.787.718	3.788.165
Crediti finanziari - titoli detenuti per la negoziazione (14ne)	-	438.665	438.665
<b>Totale attività finanziarie correnti</b>	<b>3.139.444</b>	<b>4.226.383</b>	<b>4.226.830</b>
Debiti verso banche	(557.299)	-	(792.020)
Quota corrente di finanziamenti a medio lungo termine (24ne)	(4.024.904)	(2.302.775)	(2.744.347)
Quota corrente debiti verso altri finanziatori (25ne)	(132.544)	(95.123)	(135.965)
<b>Totale passività finanziarie correnti</b>	<b>(4.714.747)</b>	<b>(2.397.898)</b>	<b>(3.672.332)</b>
Debiti per finanziamenti a medio lungo termine (19ne)	(8.187.544)	(10.327.196)	(12.215.394)
Debiti verso altri finanziatori a medio lungo termine (20ne)	(262.104)	(341.599)	(394.356)
<b>Totale passività finanziarie non correnti</b>	<b>(8.449.648)</b>	<b>(10.668.795)</b>	<b>(12.609.750)</b>
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>(13.164.395)</b>	<b>(13.066.693)</b>	<b>(16.282.082)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(10.024.951)</b>	<b>(8.840.310)</b>	<b>(12.055.252)</b>

#### Covenants su posizioni debitorie

Sui finanziamenti concessi alla Società non sono previsti *covenants*.

#### Imposte differite (21ne)

L'operazione di fusione non ha comportato l'ingresso di imposte differite. Il successivo prospetto illustra la movimentazione delle differenze temporanee che hanno generato imposte differite:

	Consistenza			Consistenza
	iniziale	Incrementi	decrementi	finale
Valorizzazione terreno	1.663.000	-	-	1.663.000
Eliminazione interferenze fiscali - ammortamenti anticipati	479.416	-	(175.945)	303.471
Adeguamento TFR al valore attuale	-	25.202	-	25202
	<b>2.142.416</b>	<b>25.202</b>	<b>(175.945)</b>	<b>1.991.673</b>

Sulle differenze temporanee dell'esercizio e sulla consistenza finale delle stesse, al netto di quanto riassorbito nel corso del 2009, sono state calcolate le imposte differite applicando le aliquote IRES 27,5% e IRAP 3,90%. L'operazione di fusione non ha comportato l'ingresso nel passivo di poste relative a imposte differite. Il successivo prospetto illustra la movimentazione delle imposte differite:

	Consistenza			Consistenza
	iniziale	incrementi	decrementi	finale
Valorizzazione terreno	522.181	-	-	522.181
Eliminazione interferenze fiscali - ammortamenti anticipati	206.294	-	(55.247)	151.046
Adeguamento TFR al valore attuale	-	6.932	-	6.932
	<b>728.475</b>	<b>6.932</b>	<b>(55.247)</b>	<b>680.159</b>

#### Fondi a lungo termine

##### Trattamento di fine rapporto (22ne)

Al 31 dicembre 2009 il fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 2.010.555 Euro.

<b>Consistenza iniziale</b>	<b>2.035.757</b>
Consistenza iniziale da fusione	47.149
<i>Service cost</i>	-
<i>Interest cost</i>	88.016
Decrementi e utilizzi	(144.967)
Perdita (provento) attuariale	(15.400)
<b>Consistenza finale</b>	<b>2.010.555</b>

L'*interest cost* rappresenta il costo della passività derivante dal trascorrere del tempo ed è proporzionale al tasso di interesse adottato nelle valutazioni e all'ammontare delle passività esistenti al precedente esercizio.

I valori corrispondenti al provento attuariale sono iscritti al costo del personale. L'ammontare della voce *interest cost* è rilevato tra gli oneri finanziari.

Le principali ipotesi attuariali riguardano il tasso tecnico d'interesse, il tasso d'inflazione ed i tassi di rivalutazione delle retribuzioni e del TFR. Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi descritte dalla seguente tabella:

- tasso annuo tecnico di attualizzazione	4,45%
- tasso annuo di inflazione	2,00%
- tasso annuo di incremento TFR	3,00%

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro l'indice *Iboxx Eurozone Corporates AA* con *duration* compresa tra 7 e 10 anni.

##### Fondo per rischi e oneri (23ne)

Il fondo per rischi e oneri è stato costituito nel corso dell'esercizio 2009 e ammonta a 120.000 Euro ed è relativo al rischio gravante per un accertamento fiscale per l'anno d'imposta 2004.

**PASSIVITA' CORRENTI**

**Quota corrente di finanziamenti a lungo termine (24ne)** la situazione è esposta nel dettaglio relativo ai debiti finanziari.

**Quota corrente debiti verso altri finanziatori (25ne)** la situazione è esposta nel dettaglio relativo ai debiti finanziari.

**Debiti verso banche (26ne)** la situazione è esposta nel dettaglio relativo ai debiti finanziari.

**I debiti verso fornitori (27ne)** ammontano a 11.998.098 Euro tutti pagabili entro l'anno.

**I debiti verso società controllate (28ne)** relativi a normali operazioni commerciali di vendita intercorse nell'esercizio fra la società e le sue controllate ammontano a 880.443 Euro.

**I debiti verso società a controllo congiunto (29ne)** relativi a normali operazioni commerciali di vendita intercorse nell'esercizio fra le società e le sue collegate ammontano a 21.672 Euro.

**I debiti tributari (30ne)** ammontano a 828.507 Euro accolgono le seguenti poste contabili:

	31-dic-09	31-dic-08	31-dic-08 pro-forma
Debiti per imposte sul reddito	633.246	56.168	79.381
Debiti per ritenute acconto a dipendenti	171.221	148.425	172.540
Debiti per ritenute acconto su lavoro autonomo	24.040	13.840	14.666
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>828.507</b>	<b>218.433</b>	<b>266.586</b>

**I debiti verso istituti previdenziali (31ne)**, accolgono i debiti per contributi dovuti su salari stipendi e quello relativi alla gestione separata dei collaboratori coordinati e continuativi, per un valore di 527.526 Euro.

**La voce "altri debiti" (32ne)** comprende:

	31-dic-09	31-dic-08	31-dic-08 pro-forma
Debiti per prelievi supplementari Legge 486/92 (quote latte)	1.276.085	1.276.085	1.276.085
Ratei e risconti passivi	504.562	266.170	603.192
Debiti per paghe e stipendi	523.528	486.824	569.777
Debiti per trattenute produttori latte Legge 88/88	77.697	77.697	77.697
Debiti per emolumenti amministratori e sindaci	72.143	86.705	86.705
Debiti per cauzioni ricevute	12.578	12.578	12.578
Altri debiti	4.547	4.607	4.607
Debiti per ritenute sindacali dipendenti	1.243	1.134	1.134
<b>Totale altri debiti</b>	<b>2.472.383</b>	<b>2.211.800</b>	<b>2.631.775</b>

La composizione dei ratei e risconti passivi è illustrata nella tabella seguente:

	31-dic-09	31-dic-08	31-dic-08 pro-forma
<b>RISCONTI PASSIVI</b>			
Contributi in conto esercizio	478.711	205.180	538.094
Altri	-	848	848
<b>Totale risconti passivi</b>	<b>478.711</b>	<b>206.028</b>	<b>538.942</b>
<b>RATEI PASSIVI</b>			
Interessi su finanziamenti bancari	25.671	60.142	60.142
Altri	180	-	4.108
<b>Totale ratei passivi</b>	<b>25.851</b>	<b>60.142</b>	<b>64.250</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>504.562</b>	<b>266.170</b>	<b>603.192</b>

**IMPEGNI E ALTRE PASSIVITA' POTENZIALI**

Al 31 dicembre 2009 non esistono impegni e altre passività potenziali non riflesse in bilancio.

Nel corso del quarto trimestre 2009 la Società è stata sottoposta da parte della Guardia di Finanza alla verifica fiscale per gli esercizi 2007 e 2008. Ad oggi nessun avviso di accertamento è stato emesso nei confronti della Società pertanto, al momento, non è prevedibile l'eventuale effetto sul conto economico.

**ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO**

Dove necessario, per una maggiore comparabilità, la colonna pro – forma al 31 dicembre 2008 riporta i valori che simulano l'operazione di fusione con Salads & Fruits Srl come se la stessa fosse avvenuta all'inizio dell'esercizio 2008.

**RICAVI****Ricavi delle vendite e delle prestazioni (1ene)**

Ripartizione delle vendite per segmento di fatturato (1ene):

	31-dic-09		31-dic-08		variazione		31-dic-08 pro forma	
Latte fresco	23.994.461	42%	25.072.752	42%	(1.078.291)	-4,3%	25.072.752	41%
infragrupo	3.173.774	6%	4.852.520	8%	(1.678.746)	-34,6%	4.852.520	8%
<b>Totale latte fresco</b>	<b>27.168.236</b>	<b>47%</b>	<b>29.925.272</b>	<b>50%</b>	<b>(2.757.036)</b>	<b>-9,2%</b>	<b>29.925.272</b>	<b>48%</b>
Latte UHT	12.629.396	22%	13.229.385	22%	(599.989)	-4,5%	13.229.385	21%
infragrupo	1.198.597	2%	1.206.281	2%	(7.684)	-0,6%	1.206.281	2%
<b>Totale latte UHT</b>	<b>13.827.993</b>	<b>24%</b>	<b>14.435.666</b>	<b>24%</b>	<b>(607.673)</b>	<b>-4,2%</b>	<b>14.435.666</b>	<b>23%</b>
Yogurt	2.078.202	4%	2.213.710	4%	(135.508)	-6,1%	2.213.710	4%
infragrupo	-	0%	86.156	0%	(86.156)	-100,0%	86.156	0%
<b>Totale yogurt</b>	<b>2.078.202</b>	<b>4%</b>	<b>2.299.866</b>	<b>4%</b>	<b>(221.664)</b>	<b>-9,6%</b>	<b>2.299.866</b>	<b>4%</b>
Prodotti di IV gamma	2.893.766	5%	2.211.379	4%	682.387	30,9%	3.335.990	5%
infragrupo	1.476.171	3%	-	0%	1.476.171	100%	1.122.124	2%
<b>Totale IV gamma</b>	<b>4.369.937</b>	<b>8%</b>	<b>2.211.379</b>	<b>4%</b>	<b>2.158.558</b>	<b>97,6%</b>	<b>4.458.114</b>	<b>7%</b>
Latte e panna sfusi	2.263.519	4%	2.364.079	4%	(100.560)	-4,3%	2.364.079	4%
infragrupo	2.354.081	4%	2.736.112	5%	(382.031)	-14,0%	2.736.112	4%
<b>Totale latte e panna sfusi</b>	<b>4.617.600</b>	<b>8%</b>	<b>5.100.191</b>	<b>9%</b>	<b>(482.591)</b>	<b>-9,5%</b>	<b>5.100.191</b>	<b>8%</b>
Altri prodotti confezionati	4.744.143	8%	4.799.829	8%	(55.686)	-1,2%	4.799.829	8%
infragrupo	655.047	1%	683.229	1%	(28.182)	-4,1%	683.229	1%
<b>Totale altri prodotti confezionati</b>	<b>5.399.190</b>	<b>9%</b>	<b>5.483.058</b>	<b>9%</b>	<b>(83.868)</b>	<b>-1,5%</b>	<b>5.483.058</b>	<b>9%</b>
<b>Totale delle vendite di cui infragrupo (*)</b>	<b>57.461.158</b>	<b>100%</b>	<b>59.455.431</b>	<b>100,0%</b>	<b>(1.994.274)</b>	<b>-3,4%</b>	<b>61.702.167</b>	<b>100%</b>
	<b>8.601.198</b>	<b>15,4%</b>	<b>9.564.298</b>	<b>16,1%</b>	<b>(706.628)</b>	<b>-7,4%</b>	<b>10.686.422</b>	<b>17%</b>

(\*) Il totale vendite infragrupo comprende il 40% delle vendite effettuate alla Frasccheri S.p.A. sotto controllo congiunto.

**Ripartizione altri ricavi (2ene)**

	31-dic-09		31-dic-08		variazione		31-dic-08 pro forma	
Sopravvenienze attive	155.568	33%	75.058	9%	80.510	107%	89.921	10%
Ricavi da partite di rivalsa controllate	90.750	20%	237.550	29%	(146.800)	-62%	237.550	27%
Contributi in conto esercizio	59.383	13%	29.318	4%	30.065	103%	66.067	8%
Vendite di materiali di recupero	45.086	10%	54.501	7%	(9.415)	-17%	54.501	6%
Altri	44.949	9%	67.197	8%	(22.248)	-33%	72.328	8%
Affitti attivi	43.046	9%	38.151	5%	4.895	13%	38.151	4%
Contributi da fornitori	22.251	5%	76.707	9%	(54.456)	-71%	76.707	9%
Indennizzi	18.626	4%	4.636	1%	13.990	302%	4.636	1%
Ricavi da partite di rivalsa	5.094	1%	4.265	1%	829	19%	5.504	1%
Plusvalenze da alienazioni	2.517	1%	223.462	28%	(220.945)	-99%	223.462	26%
<b>Totale</b>	<b>487.270</b>	<b>100%</b>	<b>810.845</b>	<b>100%</b>	<b>(323.575)</b>	<b>-40%</b>	<b>868.827</b>	<b>100%</b>

**Consumi di materie prime sussidiarie e di consumo (4ene)**

I costi per materie prime sussidiarie e di consumo ammontano a 28.972.775 Euro e accolgono:

	31-dic-09		31-dic-08		variazione	31-dic-08 pro forma		
Acquisti M.P. alimentari diverse	18.104.355	62%	21.463.971	66%	(3.359.616)	-16%	22.691.387	67%
Materiale di confezionamento	4.200.501	14%	4.308.762	13%	(108.261)	-3%	4.649.169	14%
Acquisti prodotti commercializzati	2.952.566	10%	3.511.081	11%	(558.514)	-16%	3.650.524	11%
Acquisti prodotti infragruppo	1.621.549	6%	1.649.297	5%	(27.748)	-2%	970.152	3%
Materiale sussidiario e consumo	1.504.372	5%	1.350.536	4%	153.834	11%	1.394.506	4%
Acquisti M.P. infragruppo	571.000	2%	397.292	1%	173.709	44%	397.292	1%
Materiale sussidiario infragruppo	18.432	0%	37.575	0%	(19.143)	-51%	37.575	0%
<b>Totale</b>	<b>28.972.775</b>	<b>100%</b>	<b>32.718.514</b>	<b>100%</b>	<b>(3.745.739)</b>	<b>-11%</b>	<b>33.790.605</b>	<b>100%</b>

**Costi per il personale (5ene+6ene+7ene+8ene)**

I costi per il personale ammontano a complessive 7.955.908 Euro così suddivisi:

	31-dic-09		31-dic-08		variazione	31-dic-08 pro forma		
Salari e stipendi	5.687.314	71%	4.770.243	69%	917.071	19%	5.237.473	68%
Oneri sociali	1.829.166	23%	1.551.808	23%	277.358	18%	1.874.802	24%
Trattamento di fine rapporto	380.512	5%	472.692	7%	(92.180)	-20%	505.086	7%
Altri costi	58.916	1%	82.981	1%	(24.065)	-29%	82.981	1%
<b>Totale</b>	<b>7.955.908</b>	<b>100%</b>	<b>6.877.724</b>	<b>100%</b>	<b>1.078.184</b>	<b>16%</b>	<b>7.700.342</b>	<b>100%</b>

Si segnala che le quote di TFR maturate nel corso del 2009 rappresentano un costo per piani a contribuzione definita per un ammontare di 380.512 Euro.

Il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2009 è stato di 156 (123 al 31 dicembre 2008).

	da fusione	assunzioni	dimissioni	passaggi	in forza	media dipendenti
Dirigenti		-	1	-	8	8
Quadri		-	-	-	5	5
Impiegati	4	1	-	-	54	54
Operai	27	1	2	-	88	89
<b>TOTALE</b>	<b>31</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>-</b>	<b>155</b>	<b>156</b>

**Ammortamenti (9ene + 10ene)**

Gli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati e accantonati per complessivi 39.375 Euro. Gli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati e accantonati per complessivi 1.782.833 Euro.

Il dettaglio per categoria di immobilizzazione è rappresentato nelle tabelle che seguono:

	31-dic-09	31-dic-08	variazione
Licenze e marchi	39.375	39.375	-
<b>Totale</b>	<b>39.375</b>	<b>39.375</b>	<b>-</b>

	31-dic-09	31-dic-08	variazione	31-dic-08 pro forma	
Impianti e macchinari	1.224.094	1.057.679	166.415	16%	1.262.507
Fabbricati	335.494	273.845	61.649	23%	329.171
Attrezzature industriali e commerciali	222.642	197.133	25.509	13%	218.887
<b>Totale</b>	<b>1.782.230</b>	<b>1.528.657</b>	<b>253.573</b>	<b>17%</b>	<b>1.810.565</b>

**Costi per servizi (13ene)**

Costi per servizi ammontano a 13.715.031 Euro e accolgono

	31-dic-09		31-dic-08		variazione		31-dic-08 pro forma	
Trasporti distribuzione prodotti	4.483.756	33%	4.365.794	31%	117.962	31%	4.735.542	32%
Contributi promozionali GDO	2.681.667	20%	3.181.732	23%	(500.065)	23%	3.206.732	21%
Servizi amministrativi	1.348.656	10%	960.638	7%	388.018	40%	1.089.740	7%
Energia forza motrice e gas metano	1.058.999	8%	1.202.721	9%	(143.722)	-12%	1.369.670	9%
Servizi industriali	991.323	7%	941.548	7%	49.775	5%	1.258.317	8%
Servizi commerciali e pubblicità	980.046	7%	1.045.740	7%	(65.694)	-6%	1.057.628	7%
Servizi per acquisti	778.775	6%	838.213	6%	(59.438)	-7%	841.955	6%
Servizi di manutenzione	750.607	5%	871.621	6%	(121.014)	-14%	901.050	6%
Omaggi prodotti	454.929	3%	355.556	3%	99.373	28%	355.556	2%
Servizi assicurativi	186.273	1%	180.635	1%	5.638	3%	187.643	1%
Altri	-	-	-	-	-	-	9.527	0%
<b>Totale</b>	<b>13.715.031</b>	<b>100%</b>	<b>13.944.199</b>	<b>100%</b>	<b>(229.167)</b>	<b>-2%</b>	<b>15.013.360</b>	<b>100%</b>

### Costi per godimento di beni di terzi (14ene)

I costi per godimento beni di terzi ammontano a 344.954 Euro. Le locazioni industriali riguardano impianti in locazione.

	31-dic-09		31-dic-08		variazione		31-dic-08 pro forma	
Locazioni industriali	304.432	88%	200.159	92%	104.273	52%	253.305	93%
Affitti aree e edifici	40.522	12%	17.919	8%	22.603	126%	17.919	7%
<b>Totale</b>	<b>344.954</b>	<b>100%</b>	<b>218.078</b>	<b>100%</b>	<b>126.876</b>	<b>58%</b>	<b>271.224</b>	<b>100%</b>

Relativamente alle locazioni industriali si segnala che gli impegni finanziari minimi non annullabili ammontano a:

- per l'anno 2010 Euro 215.293;
- per l'anno 2011 Euro 8.295.

### Oneri diversi di gestione (15ene)

Gli oneri diversi di gestione ammontano a 546.191 Euro e accolgono:

	31-dic-09		31-dic-08		variazione		31-dic-08 pro forma	
Imposte e tasse non sul reddito	241.816	44%	247.344	61%	(5.528)	-2%	265.413	60%
Minusvalenze	156.733	29%	15.098	4%	141.635	938%	15.098	3%
Spese di rappresentanza	56.483	10%	33.352	8%	23.132	69%	33.352	8%
Sopravvenienza passive	38.566	7%	60.345	15%	(21.778)	-36%	60.614	14%
Quote associative	35.341	6%	35.756	9%	(415)	-1%	38.494	9%
Altri	11.422	2%	514	0%	10.909	2123%	17.959	4%
Abbonamenti riviste e libri	3.400	1%	4.985	1%	(1.585)	-32%	5.203	1%
Ammende e sanzioni	2.430	0%	1.672	0%	757	45%	3.738	1%
Minusvalenze da controllate	-	-	3.181	1%	(3.181)	100%	3.181	1%
<b>Totale</b>	<b>546.191</b>	<b>100%</b>	<b>402.246</b>	<b>100%</b>	<b>143.946</b>	<b>36%</b>	<b>443.051</b>	<b>100%</b>

### Proventi ed oneri finanziari (16ene + 17ene)

Il dettaglio dei proventi ed oneri finanziari è riportato nella tabella che segue:

	31-dic-09		31-dic-08		variazione		31-dic-08 pro forma	
<b>Proventi finanziari</b>								
Proventi finanziari da titoli	160.906	55%	12.093	3%	148.813	1224%	12.093	3%
Interessi da controllate	81.854	27%	148.896	42%	(67.042)	-45%	141.449	40%
Interessi da istituti di credito	39.241	13%	198.068	55%	(158.827)	-80%	198.447	56%
Proventi attuariali	15.400	5%	-	-	15.400	100%	-	-
Interessi su rimborsi IVA	702	0%	745	0%	(43)	-6%	745	1%
Altri	428	0%	613	0%	(185)	-30%	613	0%
<b>Totale</b>	<b>298.531</b>	<b>100%</b>	<b>360.415</b>	<b>100%</b>	<b>61.884</b>	<b>-17%</b>	<b>353.347</b>	<b>100%</b>

	31-dic-09		31-dic-08		variazione		31-dic-08 pro forma	
<b>Oneri finanziari</b>								
Interessi su mutui e finanziamenti	445.811	72%	627.918	70%	(182.107)	-29%	798.877	72%
Perdite su titoli in portafoglio		-	129.373	14%	(129.373)	-100%	129.373	12%
Oneri attualizzazione TFR	88.016	14%	100.699	11%	(12.683)	-13%	100.699	11%
Interessi su conti correnti	33.279	5%	3.095	0%	30.184	975%	40.492	4%
Oneri su fidejussioni	29.723	5%	20.449	2%	9.274	45%	20.449	2%
Interessi da leasing finanziario	15.562	3%	13.173	2%	2.389	18%	19.426	2%
Altri	6.662	1%	6.044	1%	618	10%	6.397	1%
Spese incasso	-	-	1.515	0%	(1.515)	-100%	1.515	0%
<b>Totale</b>	<b>619.053</b>	<b>100%</b>	<b>902.266</b>	<b>100%</b>	<b>(283.213)</b>	<b>-31%</b>	<b>1.117.228</b>	<b>100%</b>

#### Rettifiche di valore di attività finanziarie (18ene)

Le rettifiche di valore di attività finanziarie riguardano la svalutazione della partecipazione nella Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. per 3.680.189 Euro.

#### Imposte e tasse (19ene + 20ene).

Le imposte sul reddito al netto delle imposte anticipate e differite ammontano a 1.796.536 Euro contro i 1.392.534 Euro dell'esercizio 2008.

	31-dic-09		31-dic-08		variazione		31-dic-08 pro forma	
IRES d'esercizio 27,5%	1.254.194	74%	1.222.352	76%	31.842	3%	1.244.514	76%
IRAP d'esercizio 3,90%	424.534	26%	378.596	24%	45.938	12%	385.199	24%
<b>TOTALE IMPOSTE E TASSE</b>	<b>1.678.728</b>	<b>100%</b>	<b>1.600.948</b>	<b>100%</b>	<b>77.780</b>	<b>5%</b>	<b>1.629.713</b>	<b>100%</b>
Imposte non sul reddito	974	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE IMPOSTE E TASSE</b>	<b>1.679.702</b>	<b>100%</b>	<b>1.600.948</b>		<b>78.754</b>	<b>5%</b>	<b>1.629.713</b>	<b>-</b>
Imposte differite	(48.316)	41%	(203.386)	98%	(251.702)		(203.386)	98%
Imposte anticipate	165.149	-141%	(5.028)	2%	160.121		(5.028)	2%
<b>TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE</b>								
<b>DIFFERITE</b>	<b>116.833</b>	<b>100%</b>	<b>(208.414)</b>	<b>100%</b>	<b>(91.581)</b>		<b>(208.414)</b>	<b>100%</b>
<b>TOTALE NETTO IMPOSTE E TASSE</b>	<b>1.796.536</b>		<b>1.392.534</b>		<b>404.002</b>	<b>29%</b>	<b>1.421.299</b>	

Il prospetto che segue ha lo scopo di riconciliare il risultato lordo prima delle imposte con l'imponibile fiscale:

	imponibile IRES		Imposta IRES 27,5%	
<b>Risultato netto</b>	<b>(1.358.562)</b>	<b>IRES teorica</b>		<b>-</b>
Variazioni in aumento	6.666.463			
<i>di cui svalutazione partecipazioni</i>	<i>3.680.189</i>			
Variazioni in diminuzione	(747.196)			
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>4.560.705</b>	<b>IRES effettiva</b>		<b>1.254.194</b>

	imponibile IRAP		Imposta IRAP 3,90%	
<b>Risultato operativo</b>	<b>4.438.685</b>	<b>IRAP teorica</b>		<b>173.109</b>
Variazioni in aumento costo del personale	7.955.909			
Variazioni in aumento	1.065.215			
Variazioni in diminuzione costo del personale	(2.574.329)			
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>10.885.480</b>	<b>IRAP effettiva</b>		<b>424.534</b>

#### Utile per azione.

L'informativa relativa all'utile per azione è riportata in calce al prospetto di conto economico.

**Rapporti con parti correlate**

La società non ha rapporti con parti correlate diversi da quelli evidenziati nella tabella seguente:

partecipazioni detenute nell'emittente da Amministratori, e Sindaci nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o tramite società controllate.

Persone rilevanti	Carica	Azioni			Azioni possedute al 31-dic-09
		possedute al 01-gen-09	Acquistate nel 2009	Vendute nel 2009	
Luigi LUZZATI	Presidente	166.062	-	-	166.062
Riccardo POZZOLI	V.P. e Amm. Delegato	59.125	-	-	59.125
Adele ARTOM	Consigliere	2.699.492	(*) 894.371	-	3.593.864
Antonella FORCHINO	Consigliere	135.904	1.403	-	137.306
Ermanno RESTANO	Consigliere	25.000	-	-	25.000

(\*) di cui da successione n. 806.653

**Rapporti commerciali con altre parti correlate.**

La capogruppo ha, in passato, sottoscritto un contratto di affitto di un'area, adiacente allo stabilimento produttivo di Torino ed utilizzata come parcheggio delle autovetture di dipendenti e distributori e di un alloggio dato in uso a personale della società entrambi di proprietà della controllante Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A. per complessivi 9.840 Euro.

Il successivo prospetto evidenzia la situazione dei rapporti con le parti correlate al 31 dicembre 2009:

	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
<b>Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A. verso</b>				
Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. - controllata	-	-	-	9.840
	-	-	-	<b>9.840</b>
<b>Centrale del Latte di Torino &amp; C. S.p.A. verso:</b>				
Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A. -controllante	-	-	9.840	-
Centro Latte Rapallo S.p.A. – controllata	2.192.590	149.270	464.316	7.530.509
Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. – controllata	4.142.621	731.173	1.721.938	1.242.139
Frascheri S.p.A. – collegata a controllo congiunto	143.477	21.672	24.728	641.895
	<b>6.478.688</b>	<b>902.115</b>	<b>2.220.822</b>	<b>9.414.543</b>
<b>Centro Latte Rapallo S.p.A. verso:</b>				
Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.	149.270	2.192.590	7.530.509	464.316
Centrale del Latte di Vicenza S.p.A.	2.780	137.162	508.716	14.863
Frascheri S.p.A.	57	12.458	45.410	502
	<b>152.107</b>	<b>2.342.210</b>	<b>8.084.635</b>	<b>479.681</b>
<b>Centrale del Latte di Vicenza verso:</b>				
Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.	731.173	4.142.621	1.242.139	1.721.938
Centro Latte Rapallo S.p.A.	137.162	2.780	14.863	508.716
Frascheri S.p.A.	-	-	-	189
	<b>868.335</b>	<b>4.145.401</b>	<b>1.257.002</b>	<b>2.230.843</b>
<b>Frascheri S.p.A. verso:</b>				
Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.	21.672	143.477	641.895	24.728
Centro Latte Rapallo S.p.A.	12.458	57	502	45.410
Centrale del Latte di Vicenza S.p.A.	-	-	189	-
	<b>34.130</b>	<b>143.534</b>	<b>642.586</b>	<b>70.138</b>

**Compensi corrisposti ad Amministratori e Sindaci.**

Vengono forniti, per carica e nominativamente, i compensi di competenza ancorché non corrisposti e le retribuzioni lorde corrisposte ai componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della capogruppo al 31 dicembre 2009 e per le attività svolte dai Consiglieri di amministrazione nelle società del Gruppo.

Per quanto riguarda il dottor Nicola Codispoti, dal 1° luglio 2009 con la nomina ad Amministratore delegato egli ha cessato il rapporto di lavoro dipendente con la Capogruppo e ha rinunciato alla carica di Amministratore delegato della Centrale del Latte di Vicenza S.p.A.. La retribuzione per lavoro dipendente e il compenso per l'attività di amministratore delegato sono indicati nella colonna "altri compensi".

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Scadenza (*)	Emolumenti per la carica (**)	Bonus e incentivi	Altri Compensi (***)
Luigi LUZZATI	Presidente	2010	100.000	47.000	181.541
Riccardo POZZOLI	Vice Presidente esecutivo e Amministratore delegato	2010	150.000	47.000	215.650
Nicola CODISPOTI	Amministratore delegato	2010	135.000	27.000	508.208
Adele ARTOM	Consigliere	2010	3.750	-	-
Guido ARTOM	Consigliere	2010	4.500	-	-
Antonella FORCHINO	Consigliere	2010	6.750	-	-
Luciano ROASIO	Consigliere	2009	4.500	-	-
Ermanno RESTANO	Consigliere	2010	3.750	-	-
Alberto TAZZETTI	Consigliere	2010	5.250	-	-
Germano TURINETTO	Consigliere	2010	3.750	-	-
Marco Maria BALOSSO	Presidente Collegio Sindacale	2011	20.625	-	-
Giovanni RAYNERI	Sindaco effettivo	2011	6.231	-	-
Vittoria ROSSOTTO	Sindaco effettivo	2011	12.902	-	-

(\*) scadenza all'approvazione del Bilancio di esercizio della Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.

(\*\*) emolumenti e gettoni di presenza per la carica ricoperta nella Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.

(\*\*\*) emolumenti per cariche ricoperte in società controllate e retribuzioni da lavoro dipendente.

**EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI**

Nel corso dell'esercizio 2009, nel contesto di riorganizzazione societaria avviato per ragioni di semplificazione organizzativa, si è dato seguito alla fusione per incorporazione della Salads & Fruits S.r.l. nella Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. La divisione Salads & Fruits consentirà a Centrale del Latte di Torino & C. di svolgere in via diretta la produzione di insalate di IV gamma aumentando l'efficienza e riducendo i costi dei processi decisionali e operativi grazie ad una più snella struttura del Gruppo.

**INFORMATIVA RISCHI FINANZIARI E OPERATIVI DELLA SOCIETA'****Rischi connessi all'attività**

Il principale rischio legato all'attività industriale propria della Società è rappresentato dalla fluttuazione del prezzo della materia prima latte. La società controlla il rischio stipulando contratti annuali con i produttori di latte fissando il prezzo di acquisto all'inizio dell'annata casearia e

mantenendolo, normalmente, tale per tutto il periodo che va dal 1 aprile al 31 marzo dell'anno successivo, fatte salve particolari situazioni nelle quali la contrattazione avviene su basi diverse.

Per acquisti al di fuori del canale principale di approvvigionamento si fa riferimento alle migliori condizioni di mercato proposte al momento della necessità.

#### **Rischi finanziari.**

Gli strumenti finanziari della Società comprendono finanziamenti bancari, depositi bancari a vista e a breve termine. L'obiettivo di tali strumenti è di finanziare le attività operative della Società. Altri strumenti finanziari della Società sono i debiti e crediti commerciali derivanti dall'attività operativa.

I principali rischi generati dagli strumenti finanziari sono il rischio di tasso di interesse, il rischio di liquidità e il rischio di credito.

**Rischio di tasso.** L'esposizione della Società al rischio di tasso è connesso principalmente ai finanziamenti e mutui a lungo termine ai quali vengono normalmente applicati interessi pari all'Euribor a 3 mesi e a 6 mesi più uno spread fisso. Con l'applicazione del cosiddetto accordo "Basilea 2" le società sono soggette all'analisi da parte degli istituti di credito concedenti che attribuiscono alle stesse un rating; sulla base del rating assegnato può variare in più o in meno lo *spread* fisso. Alla data di chiusura del presente bilancio consolidato nessuna variazione è stata applicata.

**Rischio di liquidità.** La Società controlla il rischio di liquidità pianificando l'impiego della liquidità considerando gli investimenti finanziari, le attività finanziarie (crediti commerciali e altre attività finanziarie) e i flussi finanziari attesi dalle operazioni.

**Rischio di credito.** La Società tratta prevalentemente clienti noti e affidabili. I singoli crediti vengono monitorati nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. Il rischio massimo è pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte. Non esistono alla data di bilancio crediti scaduti che non abbiano subito riduzione di valore.

#### **CORRISPETTIVI DI COMPETENZA DOVUTI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE KPMG S.p.A.**

##### **Articolo 149 duodecies del Regolamento emittenti**

Attività di revisione Bilancio separato e consolidato Euro 57.500

Attività di revisione Relazione finanziaria semestrale Euro 11.060

#### **EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.**

L'Agenzia delle Entrate con propria circolare n. 9/E del 9 marzo 2010 ha chiarito l'applicazione degli articoli dal 117 al 129 del TUIR per quanto attiene la riportabilità delle perdite fiscali in operazioni di fusione, tali disposizioni non comportano impatti materiali sul bilancio 2009.

#### **EVOLUZIONE DELL'ATTIVITA'.**

Circa la previsione dell'andamento della gestione nel nuovo esercizio si segnala la congiuntura non favorevole e l'aumento della pressione concorrenziale con una ulteriore contrazione delle vendite, e la necessità di perseguire una attenta politica dei costi per salvaguardare gli equilibri economici e finanziari. In tale prospettiva è previsto l'avvio di una procedura di mobilità nell'ambito dei piani di riorganizzazione della Società.

E' stato definito con i produttori il prezzo del latte alla stalla per il primo trimestre 2010.

# **Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.**

## **Bilancio separato e consolidato 2009**

■

**Attestazione al bilancio separato d'esercizio ai  
sensi art.81-ter Regolamento Consob**

**Attestazione al bilancio separato d'esercizio al 31 dicembre 2009 ai sensi dell'articolo 81 ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive e successive modifiche e integrazioni.**

1. I sottoscritti:

- Dott. Luigi Luzzati Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Rag. Vittorio Vaudagnotti dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

**della CENTRALE DEL LATTE DI TORINO & C. S.p.A.**

**attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154 – bis, commi 3 e 4. del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:**

- l'adeguatezza delle procedure definite in maniera coerente con il sistema amministrativo – contabile e la struttura della Società;
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio separato al 31 dicembre 2009 nel corso del periodo dal 1 gennaio 2009 al 31 dicembre 2009.

2. Aspetti di rilievo: durante l'esercizio 2009 si è dato corso alla fusione per incorporazione della Salads & Fruits S.r.l. nella Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.. L'effetto civilistico è decorso dal 3 luglio 2009 mentre l'effetto fiscale e contabile ha avuto decorrenza dal 1° gennaio 2009.

3. Attestano inoltre che:

3.1 Il bilancio separato d'esercizio al 31 dicembre 2009:

- a) è redatto in conformità alle disposizioni della sezione IX del Codice Civile ed è predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standards (IFRS)* emanati dall'*International Accounting Standard Board (IASB)* e omologati secondo la procedura di cui all'articolo 6 del Regolamento CE n. 1606/2002. Con *IFRS* si intendono anche gli *International Accounting Standards (IAS)* tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)* precedentemente denominati *Standing Interpretations Committee (SIC)*. In particolare il bilancio d'esercizio costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal rendiconto finanziario, dal prospetto della movimentazione del patrimonio netto e dalle note esplicative è stato redatto in conformità al principio contabile internazionale n. 1 applicabile per il bilancio di esercizio;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

3.2 La relazione sulla gestione comprende una analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché una situazione della Società, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Luigi Luzzati

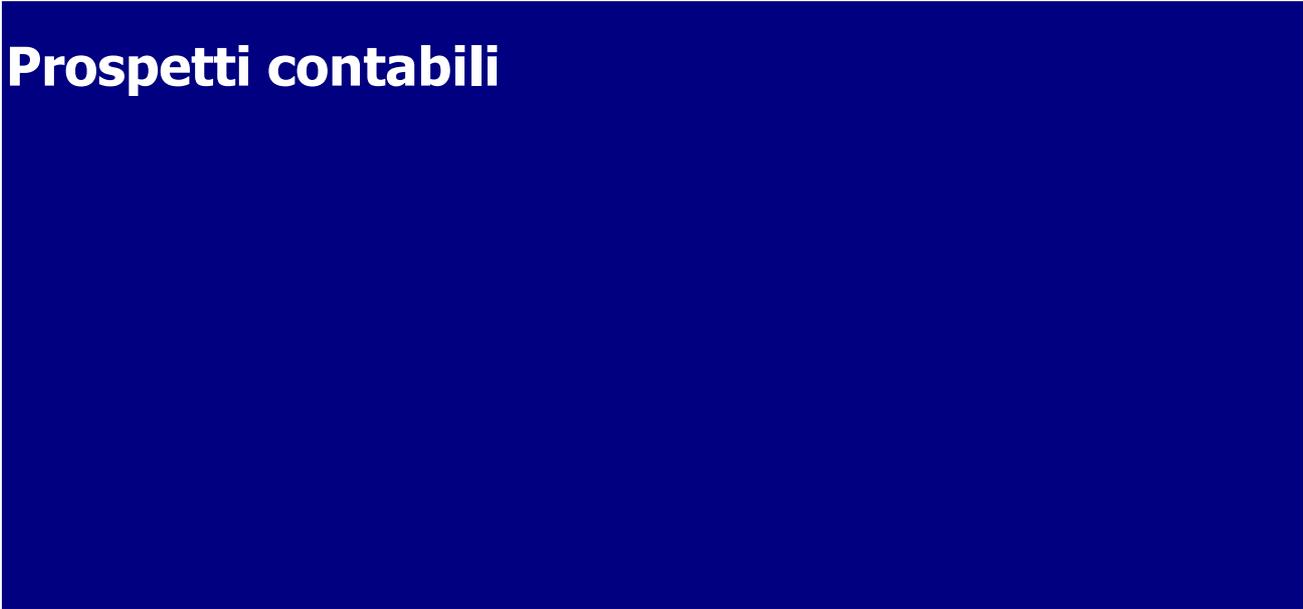
Torino, 11 marzo 2010

Il dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

Rag. Vittorio Vaudagnotti

# **Gruppo Centrale del Latte di Torino Bilancio consolidato 2009**

## **Prospetti contabili**



**Prospetto del conto economico complessivo consolidato** (importi espressi in unità di Euro)

I dati comparativi del bilancio consolidato 2008, laddove necessario, sono stati riclassificati al fine di renderli omogenei con i dati del bilancio consolidato 2009.

			31-dic-09	31-dic-08
<b>1ec</b>	<b>1ene</b>	<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>98.340.730</b>	<b>104.492.505</b>
2ec	2ene	Altri ricavi	1.066.961	2.051.087
3ec	3ene	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	(143.099)	(155.725)
<b>Totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>			<b>99.264.592</b>	<b>106.387.867</b>
4ec	4ene	Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci <i>di cui verso società collegate</i>	(47.818.914)	(55.710.020)
<b>Costi del personale</b>				
5ec	5ene	salari e stipendi	(10.012.013)	(9.703.407)
6ec	6ene	oneri sociali	(3.283.300)	(3.381.463)
7ec	7ene	trattamento fine rapporto	(614.626)	(922.441)
8ec	8ene	altri costi	(263.766)	(268.157)
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>				
9ec	9ene	ammortamento immobilizzazioni immateriali	(1.559.383)	(1.559.382)
10ec	10ene	ammortamento immobilizzazioni materiali	(3.983.801)	(3.571.142)
11ec	11ene	svalutazione crediti dell'attivo	(175.615)	(187.381)
12ec	12ene	svalutazione attività immateriali	-	(230.350)
<b>Altri costi operativi</b>				
13ec	13ene	Servizi	(26.006.567)	(27.993.030)
14ec	14ene	Godimento beni di terzi	(701.096)	(544.669)
15ec	15ene	Accantonamenti per rischi	(230.663)	(478.786)
16ec	16ene	Oneri diversi di gestione	(965.059)	(951.385)
17ec	17ene	Svalutazione partecipazioni destinate all'alienazione	-	(159.654)
<b>Risultato operativo</b>			<b>3.649.789</b>	<b>726.600</b>
18ec	18ene	Proventi finanziari	315.070	433.935
19ec	19ene	Oneri finanziari	(1.496.561)	(2.010.023)
20ec	20ene	Adeguamento valore delle partecipazioni	(118.364)	157.508
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>			<b>2.349.935</b>	<b>(691.978)</b>
21ec	21ene	Imposte sul reddito da consolidato fiscale	(2.035.998)	(1.458.401)
22ec	22ene	Imposte anticipate (differite)	357.172	757.385
<b>UTILE (PERDITA) NETTO/A (A)</b>			<b>671.109</b>	<b>(1.392.995)</b>
Totale altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)			-	-
<b>TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO/A (A + B)</b>			<b>671.109</b>	<b>(1.392.995)</b>
<b>TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO/A ATTRIBUIBILE A:</b>				
<b>Soci della controllante</b>			<b>800.114</b>	<b>(1.220.577)</b>
24ec	<b>Interessenza di pertinenza di terzi</b>		<b>(129.005)</b>	<b>(172.419)</b>
		Numero azioni aventi diritto	10.000.000	10.000.000
		Utile netto per azione	0,08	(0,12)

## Note:

- i riferimenti nella prima colonna rimandano alla singola voce o all'aggregato di voci dei prospetti contabili riclassificati;
- i riferimenti nella seconda colonna rimandano al dettaglio e all'analisi delle singole voci espone nelle note esplicative;

**Prospetto della situazione patrimoniale finanziaria consolidata – Attivo** (importi espressi in unità di Euro)

I dati comparativi del bilancio consolidato 2008, laddove necessario, sono stati riclassificati al fine di renderli omogenei con i dati del bilancio consolidato 2009.

ATTIVITA'		31-dic-09	31-dic-08
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>			
1ne	<b>Immobilizzazione materiali</b>	<b>63.113.241</b>	<b>62.822.919</b>
1	Terreni	11.846.173	11.984.973
1	Fabbricati	24.358.709	24.007.009
1	Impianti e macchinari	23.636.811	23.837.315
1	Attrezzature industriali e commerciali	2.095.399	1.901.425
1	Altre	517.398	667.240
2	Immobilizzazioni in corso e acconti	658.751	424.958
2ne	<b>Immobilizzazione immateriali</b>	<b>16.154.896</b>	<b>17.714.278</b>
3	Marchi	15.804.818	17.364.200
3	Avviamento	350.078	350.078
<b>Immobilizzazione finanziarie</b>		<b>158.515</b>	<b>371.068</b>
4	3ne Partecipazioni in imprese collegate	45.000	-
4	4ne Altre attività finanziarie	28.366	28.366
5	5ne Crediti per imposte anticipate	85.149	342.702
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>79.426.652</b>	<b>80.908.265</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
6ne	<b>Rimanenze</b>	<b>3.193.062</b>	<b>3.464.353</b>
6	Materie prime, sussidiarie, e di consumo	2.040.856	2.176.024
6	Prodotti finiti e merci	1.152.206	1.288.329
<b>Crediti commerciali e altri crediti</b>		<b>26.803.266</b>	<b>29.385.807</b>
7	7ne Crediti verso clienti	19.619.374	20.879.750
8	8ne Crediti verso imprese collegate	-	-
9	9ne Crediti verso soci di società a controllo congiunto	86.121	59.404
10	10ne Crediti tributari	4.110.351	4.584.312
11	11ne Crediti verso altri	2.687.420	3.008.196
12	12ne Crediti finanziari	-	438.665
13	13ne Crediti finanziari verso collegate	300.000	300.000
14	14ne Attività finanziarie destinate all'alienazione	-	115.480
<b>Disponibilità liquide</b>		<b>7.194.570</b>	<b>7.224.497</b>
15	15ne Depositi bancari e postali	6.959.921	6.961.211
16	16ne Danaro e valori in cassa	234.649	263.286
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>37.190.898</b>	<b>40.074.655</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>116.617.550</b>	<b>120.982.920</b>

## Note:

- i riferimenti nella prima colonna rimandano alla singola voce o all'aggregato di voci dei prospetti contabili riclassificati;
- i riferimenti nella seconda colonna rimandano al dettaglio e all'analisi delle singole voci esposte nelle note esplicative.

**Prospetto della situazione patrimoniale finanziaria consolidata – Passivo** (valori espressi in unità di Euro)

I dati comparativi del bilancio consolidato 2008, laddove necessario, sono stati riclassificati al fine di renderli omogenei con i dati del bilancio consolidato 2009.

		<b>PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO</b>	<b>31-dic-09</b>	<b>31-dic-08</b>
17	17ne	<b>Capitale Sociale</b>	<b>20.600.000</b>	<b>20.600.000</b>
		<b>Riserve</b>	<b>19.579.827</b>	<b>18.789.934</b>
18		Riserva sovrapprezzo azioni	14.324.578	14.324.578
19		Riserva di rivalutazione	196.523	196.523
20		Riserva legale	930.853	926.532
21		Altre riserve	2.648.689	2.566.595
22		Riserva di consolidamento	1.679.365	1.679.365
23		Riserva indisponibile da applicazione IFRS	134.886	134.886
24		Utili (perdite) portate a nuovo	(1.301.194)	182.031
25		Avanzo di fusione	166.015	-
26		Utile (perdita) di periodo	800.114	(1.220.576)
	17ne	<b>PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>40.179.827</b>	<b>39.389.934</b>
27		Quota attribuibile alle minoranze	1.589.902	1.718.907
		<b>TOTALE PATRIMONIO</b>	<b>41.769.729</b>	<b>41.108.841</b>
		<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		
28	18ne	Finanziamenti a lungo termine	16.606.994	21.258.073
29	19ne	Debiti a lungo termine verso altri finanziatori	7.080.981	7.794.705
30	20ne	Imposte differite	5.676.993	6.245.960
		<b>Fondi</b>	<b>4.844.067</b>	<b>5.120.911</b>
31	21ne	Trattamento di fine rapporto	3.912.972	4.189.362
32	22ne	Fondo per rischi e oneri	931.095	931.549
		<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>34.209.036</b>	<b>40.419.647</b>
		<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>		
		<b>Debiti finanziari</b>	<b>13.511.533</b>	<b>8.650.966</b>
33	23ne	Debiti verso banche	8.080.630	3.968.190
34	24ne	Quota corrente di finanziamenti a lungo termine	4.648.053	3.867.507
35	25ne	Quota corrente debiti verso altri finanziatori	782.850	815.269
		<b>Debiti commerciali e altri debiti</b>	<b>27.127.252</b>	<b>30.803.467</b>
36	26ne	Acconti	-	127.680
37	27ne	Debiti verso fornitori	20.671.260	24.590.621
38	28ne	Debiti verso collegate	-	-
39	29ne	Debiti verso soci di società a controllo congiunto	20.478	59.405
40	30ne	Debiti tributari	1.226.565	624.124
41	31ne	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	866.258	875.370
42	32ne	Altri debiti	4.342.690	4.526.267
		<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>40.638.785</b>	<b>39.454.432</b>
		<b>TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA'</b>	<b>116.617.550</b>	<b>120.982.920</b>

Note:

- i riferimenti nella prima colonna rimandano alla singola voce o all'aggregato di voci dei prospetti contabili riclassificati;
- i riferimenti nella seconda colonna rimandano al dettaglio e all'analisi delle singole voci esposte nelle note esplicative.

**Rendiconto finanziario consolidato** (valori espressi in unità di Euro)

	<b>31-dic-09</b>	<b>31-dic-08</b>
Disponibilità monetarie iniziali	3.694.971	8.343.366
<b>A. Flusso monetario per l'attività d'esercizio</b>		
Utile (perdita) d'esercizio al lordo delle perdite di terzi	671.109	(1.392.995)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.559.383	1.559.382
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	3.983.801	3.571.142
<b>Totale ammortamenti</b>	<b>5.543.184</b>	<b>5.130.523</b>
TFR maturato nell'esercizio al netto di quello pagato	(276.389)	348.009
Imposte differite	(568.966)	(794.330)
Accantonamento (utilizzo) fondo rischi ed oneri	(454)	402.786
<b>Totale accantonamenti</b>	<b>(845.809)</b>	<b>(43.535)</b>
Variazione del capitale circolante netto		
Crediti commerciali netti ed altri crediti	1.304.140	(854.108)
Rimanenze	271.290	(509.883)
Altri crediti	1.052.289	1.537.341
Fornitori	(4.085.967)	(2.539.495)
Debiti diversi	(192.689)	6.379
Debiti tributari	602.442	200.848
<b>Totale variazione del capitale circolante netto</b>	<b>(1.048.496)</b>	<b>(2.158.917)</b>
<b>Cash flow operativo</b>	<b>4.319.988</b>	<b>1.535.076</b>
<b>B. Flusso monetario da (per) attività di investimento</b>		
Acquisizione nette di immobilizzazione tecniche	(4.274.125)	(15.637.163)
(Investimenti/rivalutazione) disinvestimenti/svalutazione finanziarie	70.480	816.025
(Incrementi) decrementi nelle attività immateriali	-	230.351
<b>Totale flusso monetario da (per) attività di investimento</b>	<b>(4.203.645)</b>	<b>(14.590.787)</b>
<b>Free cash flow</b>	<b>116.343</b>	<b>(13.055.711)</b>
<b>C. Flusso monetario da variazione di patrimonio netto</b>		
Dividendi distribuiti	-	(500.000)
<b>Totale flusso monetario da variazione di patrimonio netto</b>	<b>-</b>	<b>(500.000)</b>
<b>D. Flusso monetario da attività di finanziamento</b>		
Variazione dei debiti finanziari a medio - lungo termine	(4.697.374)	8.907.316
<b>Totale flusso monetario da attività di finanziamento</b>	<b>(4.697.374)</b>	<b>8.907.316</b>
<b>Totale flussi monetario del periodo</b>	<b>(4.581.031)</b>	<b>(4.648.395)</b>
<b>CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(886.060)</b>	<b>3.694.971</b>
di cui depositi bancari e denaro in cassa	7.194.570	7.224.496
di cui titoli detenuti per la negoziazione	-	438.665
di cui debiti verso banche	(8.080.630)	(3.968.190)
Oneri finanziari pagati	1.181.491	1.564.411
Imposte pagate	858.587	1.135.763

**Movimentazione del patrimonio netto di gruppo** (valori espressi in unità di Euro)

	<b>Consistenza al 01-gen-08</b>	<b>Destinazione del risultato</b>	<b>Distribuzione dividendi</b>	<b>Acquisizione controllo S&amp;F</b>	<b>Utile (perdita) di periodo</b>	<b>Consistenza al 31-dic-08</b>
Capitale sociale	20.600.000	-	-	-	-	20.600.000
Riserva sovrapprezzo azione	14.324.578	-	-	-	-	14.324.578
Riserva di rivalutazione	196.523	-	-	-	-	196.523
Riserva legale	798.455	128.077	-	-	-	926.532
Altre riserve	2.443.203	123.392	-	-	-	2.566.595
Riserva di consolidamento	1.679.365	-	-	-	-	1.679.365
Riserva indisponibile applicazione IFRS	134.886	-	-	-	-	134.886
Utili (perdite) portate a nuovo	-	-	-	182.030	-	182.030
Utile (perdita) di periodo	751.469	(251.469)	(500.000)	-	(1.220.576)	(1.220.576)
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>40.928.478</b>	<b>-</b>	<b>(500.000)</b>	<b>182.030</b>	<b>(1.220.576)</b>	<b>39.389.932</b>
Quota attribuibile alle minoranze	2.052.672	-	-	(161.346)	(172.419)	1.718.907
<b>Totale patrimonio</b>	<b>42.981.151</b>	<b>182.030</b>	<b>(500.000)</b>	<b>20.684</b>	<b>(1.392.995)</b>	<b>41.108.839</b>

	<b>Consistenza al 01-gen-09</b>	<b>Destinazione del risultato</b>	<b>Distribuzione dividendi</b>	<b>Fusione S &amp; F</b>	<b>Utile (perdita) di periodo</b>	<b>Consistenza al 31-dic-09</b>
Capitale sociale	20.600.000	-	-	-	-	20.600.000
Riserva sovrapprezzo azione	14.324.578	-	-	-	-	14.324.578
Riserva di rivalutazione	196.523	-	-	-	-	196.523
Riserva legale	926.532	4.321	-	-	-	930.853
Altre riserve	2.566.595	82.094	-	-	-	2.648.689
Riserva di consolidamento	1.679.365	-	-	-	-	1.679.365
Riserva indisponibile applicazione IFRS	134.886	-	-	-	-	134.886
Utili (perdite) portate a nuovo	182.030	(1.306.991)	-	(176.233)	-	(1.301.194)
Avanzo di fusione	-	-	-	166.015	-	166.015
Utile (perdita) di periodo	(1.220.576)	1.220.576	-	-	800.114	800.114
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>39.389.932</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(10.218)</b>	<b>800.114</b>	<b>40.179.827</b>
Quota attribuibile alle minoranze	1.718.907	-	-	-	(129.005)	1.589.902
	<b>41.108.841</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(10.218)</b>	<b>671.109</b>	<b>41.769.729</b>

# **Gruppo Centrale del Latte di Torino**

## **Bilancio consolidato 2009**

### **Note esplicative al bilancio consolidato**

**Il Gruppo.**

La capogruppo Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. costituita e domiciliata in Italia con sede in Torino, Via Filadelfia 220, svolge attività di direzione, coordinamento, e di indirizzo generale delle politiche industriali, commerciali, gestionali e finanziarie sulle controllate Centro Latte Rapallo S.p.A. e Centrale del Latte di Vicenza S.p.A.. La capogruppo controlla congiuntamente la Frascheri S.p.A. che viene consolidata con il metodo dell'integrazione proporzionale (40%).

Il Gruppo svolge attività di lavorazione trasformazione e commercializzazione di:

- latte e suoi derivati
- prodotti confezionati del segmento fresco – freschissimo
- verdura e frutta fresca di IV gamma.

La pubblicazione del bilancio consolidato 2009 è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione del 11 marzo 2010.

**Area di consolidamento.**

Sono consolidate con il metodo del consolidamento integrale le partecipazioni in società operative detenute direttamente o indirettamente nelle quali il Gruppo controlla la maggioranza dei diritti di voto o ha il potere di determinarne le politiche finanziarie e gestionali al fine di ottenere i benefici derivanti dalle relative attività e con il metodo proporzionale le partecipazioni controllate congiuntamente.

Le società controllate sono consolidate dalla data in cui è stato trasferito il controllo effettivo al Gruppo e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Le società collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Qualora su una collegata venga esercitata una influenza notevole, oppure venga esercitato il controllo congiunto sulle politiche finanziarie ed operative, il bilancio della collegata viene inserito, per la parte di pertinenza, nel bilancio consolidato del Gruppo dalla data in cui l'influenza notevole o il controllo congiunto ha avuto inizio e fino alla data in cui cessa. Tali partecipazioni al 31 dicembre 2009, sono le seguenti:

	<b>Quota posseduta</b>
<b>Consolidate integralmente:</b>	
<b>Centro Latte Rapallo S.p.A.</b>	100%
Via S. Maria del campo 157 – Rapallo (Ge)	
<b>Centrale del Latte di Vicenza S.p.A.</b>	91,74%
Via Faedo 60 – Vicenza	
<b>Consolidate proporzionalmente:</b>	
<b>Frascheri S.p.A.</b>	40%
Via C. Battisti 29 – Bardinetto (Sv)	

Nella preparazione del bilancio consolidato vengono assunti i bilanci delle suddette società redatti con gli stessi principi contabili della Capogruppo e approvati dai relativi Consigli di Amministrazione.

**Variazione dell'area di consolidamento.**

L'area di consolidamento è variata rispetto al 31 dicembre 2009. A partire dal mese di luglio 2009 ha avuto effetto civilistico la fusione per incorporazione della Salads & Fruits nella Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. divenendone una divisione. L'effetto fiscale e contabile decorre dal 1° gennaio 2009. Trattandosi di una fusione madre – figlia controllata al 100% l'operazione non rientra nell'ambito di applicazione dell' IFRS 3 ed è stata trattata in continuità di valori con il bilancio consolidato come previsto dall'OPI 2

Al fine del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2009 della Centro Latte Rapallo S.p.A., della Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. e della Frascheri S.p.A.. Per quest'ultima Società il consolidamento è effettuato con il metodo proporzionale in ragione della quota di capitale posseduta nella Società (40%).

**Operazioni tecniche di consolidamento adottate.**

Nella preparazione del bilancio consolidato vengono assunte linea per linea le attività le passività, nonché i costi e i ricavi delle imprese consolidate nel loro ammontare complessivo, attribuendo ai soci di minoranza, in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico, la quota di patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza. Qualora il controllo di una società venga assunto nel corso dell'esercizio, nella preparazione del bilancio consolidato vengono recepiti i costi e ricavi di competenza del Gruppo a partire dalla data di assunzione del controllo

Le principali operazioni effettuate per la redazione del bilancio consolidato consistono essenzialmente:

- nell'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni oggetto di consolidamento, contro il relativo patrimonio netto delle partecipate, a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle società consolidate con il metodo dell'integrazione globale o proporzionale;
- nell'eliminazione dei rapporti reciproci, di credito e debito, costi e ricavi fra le società consolidate con il metodo integrale ed in particolare: le operazioni che danno origine a partite di debito e di credito, nonché di costi e di ricavi;
- nell'imputazione a immobilizzazioni immateriali della differenza tra il prezzo della partecipazione e il valore corrente alla data di acquisizione delle attività e passività delle società acquisite.

#### **Struttura e contenuto dei prospetti contabili.**

Il bilancio consolidato 2009 è costituito dalla situazione patrimoniale – finanziaria consolidata, dal prospetto del conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato e dalle Note esplicative.

I dati comparativi del bilancio consolidato 2009, laddove necessario, sono stati riclassificati al fine di renderli omogenei con i dati del bilancio consolidato 2009. Il prospetto del conto economico complessivo consolidato è esposto secondo nella forma *one statement approach* e classificato in base alla natura dei costi. Il rendiconto finanziario consolidato è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Il bilancio consolidato 2009 i prospetti contabili e le relative note esplicative sono redatti in unità di Euro.

#### **Revisione contabile**

Il bilancio consolidato 2009 è soggetto alla revisione contabile da parte di KPMG S.p.A..

#### **Principi contabili e criteri di valutazione**

Il bilancio consolidato del Gruppo Centrale del Latte di Torino al 31 dicembre 2009 è predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standards (IFRS)* emanati dall'*International Accounting Standard Board (IASB)* e omologati secondo la procedura di cui all'articolo 6 del Regolamento CE n. 1606/2002. Con *IFRS* si intendono anche gli *International Accounting Standards (IAS)* tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)* precedentemente denominati *Standing Interpretations Committee (SIC)*.

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio consolidato sono gli stessi adottati per la redazione del bilancio consolidato annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 ad eccezione di quanto esposto di seguito.

A partire dall'esercizio in corso al 1° gennaio 2009 il Gruppo ha applicato i seguenti nuovi standard:

- IAS 1 rivisto – Presentazione del bilancio: prospetti contabili sono stati rinominati secondo quanto indicato dallo IAS 1 rivisto e assumono le seguenti denominazioni: prospetto della situazione patrimoniale finanziaria (ex stato patrimoniale), prospetto del conto economico complessivo (ex conto economico), prospetto delle variazioni del patrimonio netto (ex prospetto della movimentazione del patrimonio netto); rimane invariato nella denominazione il rendiconto finanziario. Lo IAS 1 proibisce la presentazione delle componenti di reddito quali proventi ed oneri derivanti da transazioni con i non soci nel prospetto delle variazioni di patrimonio netto, richiedendone separata indicazione rispetto alle variazioni generate da transazioni con i soci.

Il Gruppo non presenta variazioni generate da transazioni con i non soci.

- IAS 23 rivisto – Oneri finanziari: il principio rivisto nel 2007, abolisce la possibilità di rilevare immediatamente nel prospetto del conto economico complessivo gli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti nei cosiddetti "*qualifying assets*"; imponendo la loro capitalizzazione. In conformità alle disposizioni transitorie, il Gruppo ha applicato la versione rivista dello IAS 23 in modo prospettico ai beni la cui capitalizzazione ha avuto inizio alla data di entrata in vigore o successivamente.
- IFRIC 13 – Programmi di fidelizzazione alla clientela. L'applicazione di tale interpretazione non ha determinato effetti significativi per il Gruppo.
- *Improvement* agli IAS/IFRS (2008): a seguito del processo di *improvement 2008* condotto dallo IASB, sono state apportate alcune modifiche ai principi contabili del Gruppo che hanno avuto effetti di limitata entità sul bilancio del Gruppo.

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2009 disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo alla data del presente bilancio:

- IFRS 8 – Settori operativi
- Emendamento all'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni - Condizioni di maturazione e cancellazione;
- IFRIC 15 – Contratti per la costruzione di beni immobili;

- Emendamento all' IFRS 1 – Prima adozione dei principi contabili internazionali;
- Emendamento allo IAS 27 – Bilancio consolidato e separato;
- Emendamento all'IFRS 7 – Strumenti finanziari informazioni integrative.

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, non sono ancora applicati dal 1° gennaio 2009, e non sono stati adottati in via anticipata dalla società:

- IFRS 3 rivisto – Aggregazioni aziendali;
- Emendamento all' IFRS 5 – Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate;
- Emendamento allo IAS 39 – Strumenti finanziari rilevazione e valutazione;
- IFRIC 17 – Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide;
- IFRIC 18 – Cessioni di attività da parte della clientela.

Nell'ambito della redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, vengono formulate valutazioni, stime e ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività che non è facilmente desumibile da altre fonti. Tuttavia, va rilevato che, trattandosi di stime, non necessariamente il dato consuntivo sarà coincidente ai risultati della stima. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, accantonamenti per rischi e oneri.

Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Il presente bilancio consolidato è stato redatto nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale, secondo il principio della contabilizzazione per competenza economica, nel rispetto del principio di rilevanza e significatività dell'informazione, della prevalenza della sostanza sulla forma e nell'ottica di favorire la coerenza con le presentazioni future.

I principi contabili ed i criteri di valutazione sono esposti di seguito.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo del prospetto della situazione patrimoniale finanziaria quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Esse sono iscritte al valore di conferimento, al costo di acquisizione o di produzione inclusivo degli eventuali oneri accessori. Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente in funzione della loro prevista utilità futura, in modo che il valore netto alla chiusura del periodo corrisponda alla loro residua utilità o all'importo recuperabile secondo i piani aziendali di svolgimento dell'attività produttiva. L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile per l'uso.

La categoria "Concessioni licenze e marchi" include i marchi del Gruppo che sono considerati a vita utile definita e, pertanto, iscritti al costo di acquisto e ammortizzati in quote costanti sulla durata della loro vita utile, attualmente stimata in 20 anni.

La voce di bilancio "Avviamento" rappresenta l'eccedenza del costo sostenuto dal Gruppo nell'acquisizione del capitale sociale di una partecipazione rispetto al valore corrente della quota di attività nette acquistate alla data di acquisizione. L'avviamento viene sottoposto ad un'analisi di recuperabilità con cadenza annuale o anche più breve nel caso in cui si verificano eventi che possono far emergere eventuali perdite di valore.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso ed al netto di abbuoni commerciali o sconti. La consistenza finale è al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita economico - tecnica stimata dei cespiti e di seguito riportate:

- |                     |            |
|---------------------|------------|
| • Fabbricati        | 2% - 4%    |
| • Impianti generici | 3,4% - 10% |

• Impianti specifici	16% - 18,4%
• Attrezzatura	3,8% - 20%
• Mobili e macchine ordinarie di ufficio	5% - 12%
• Macchine elettroniche	20% - 25%
• Automezzi e mezzi di trasporto interno	6,6% - 20%
• Autovetture	25% - 25%

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso.

I terreni non sono ammortizzati in quanto si presume abbiano una vita utile indefinita.

I terreni sui quali insistono gli stabilimenti del Gruppo sono stati oggetto di valutazione al *fair value* da parte di periti indipendenti in sede di transizione ai principi contabili internazionali.

Gli utili e le perdite derivanti da dismissione o alienazione di immobilizzazioni, calcolate con riferimento al loro valore contabile, sono registrate a conto economico tra i proventi e oneri operativi. Ai sensi dell'art. 10 legge n. 72 del 19 marzo 1983 si precisa che non sono state effettuate altre rivalutazioni monetarie od economiche oltre a quelle obbligatorie previste dalla legge n. 413 del 30 dicembre 1991 e dalla legge n. 72 del 19 marzo 1983. I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti ad eccezione di quelli aventi natura incrementativa, che vengono attribuiti alle immobilizzazioni cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle stesse. Hanno natura incrementativa le spese che comportano ragionevolmente un aumento dei benefici economici futuri, quali l'aumento della vita utile, l'incremento della capacità produttiva, il miglioramento delle qualità del prodotto, l'adozione di processi di produzione che comportino una sostanziale riduzione dei costi di produzione. Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti tutti i rischi e benefici legati alla proprietà sono rilevate come immobilizzazioni materiali al loro *fair value* o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti verso altri finanziatori.

#### **Perdite di valore di attività immobilizzate**

Le immobilizzazioni materiali, le immobilizzazioni immateriali e le altre attività non correnti sono sottoposte a verifica di perdita di valore (*impairment test*) ogniqualvolta vi siano delle circostanze indicanti che il valore di carico non fosse più recuperabile. Il valore dell'attività immobilizzata è ridotto se il valore netto contabile eccede il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il valore di mercato netto (*fair value* al netto dei costi di cessione) ed il valore di utilizzo corrente.

#### **Strumenti finanziari**

##### **Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto**

Si tratta delle partecipazioni in società collegate che nel bilancio consolidato sono valutate con il metodo del patrimonio netto sulla base degli ultimi bilanci approvati disponibili rettificati per renderli aderenti ai Principi contabili internazionali.

##### **Partecipazioni finanziarie destinate all'alienazione**

Si tratta di partecipazioni che sono state destinate, con apposita delibera dei competenti Consigli di Amministrazione, alla vendita e sono valutate al minore tra il costo e il *fair value* al netto dei costi di dismissione.

##### **Altre attività finanziarie**

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value*. Gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto (riserva di *fair value*) fino al momento in cui esse sono cedute o hanno subito una perdita di valore; in tal caso, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo. Quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite durevoli di valore, il cui effetto è rilevato nel conto economico.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, questi sono iscritti al valore equo determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura del periodo.

##### **Attività e passività finanziarie**

Le attività e le passività finanziarie sono iscritte inizialmente al *fair value* incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili, mentre le valutazioni successive sono effettuate utilizzando il criterio del costo ammortizzato.

##### **Strumenti finanziari derivati**

Il Gruppo nel corso del 2009 non ha detenuto strumenti finanziari derivati.

**Crediti e debiti commerciali**

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, sono esposti al presunto valore di realizzo.

I debiti verso i fornitori, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, sono rilevati al loro valore nominale.

**Crediti finanziari**

Includono attività finanziarie destinate alla negoziazione nel breve termine. Queste ultime sono inizialmente rilevate al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili e successivamente valutate al *fair value*.

**Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Includono i depositi bancari e le disponibilità di cassa valutate al valore nominale.

**Rimanenze**

Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato. Il costo è determinato per i prodotti finiti sulla base del costo diretto di produzione integrato dei costi di struttura direttamente imputabili al prodotto; per i prodotti commercializzati, materie prime, materiali sussidiari e di consumo con il metodo del costo medio ponderato dell'esercizio. Il valore netto di mercato è determinato sulla base dei prezzi di vendita al netto dei costi di completamento e di vendita.

**Ratei e risconti**

Sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi dell'esercizio e ricomprendono costi o ricavi comuni a due o più esercizi e sono inclusi nelle voci crediti verso altri e altri debiti.

**Benefici ai dipendenti****Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR), è obbligatorio per le società italiane ai sensi della legge n. 297/1982. A partire dal 1 gennaio 2007 i decreti attuativi della legge finanziaria hanno introdotto modifiche rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare i nuovi flussi sono indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (in questo caso la Società dovrà versare le quote TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS). La modifica di legge ha comportato, per le quote maturande, la trasformazione della natura dell'istituto del TFR, da piano a benefici definiti a piano a contribuzione definita, mentre la quota maturata al 31 dicembre 2006 mantiene la natura di piano a benefici definiti.

Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati al conto economico dell'esercizio in cui si generano.

**Fondo rischi e oneri**

I fondi sono iscritti in bilancio quando il Gruppo ha una obbligazione legale o implicita a pagare determinati ammontari, risultanti da eventi passati, ed è probabile che sia richiesto al Gruppo un esborso finanziario a saldo dell'obbligazione. Tali ammontari sono contabilizzati solo quando è possibile effettuare una stima attendibile dell'importo relativo.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto potenziale sono descritti nelle note al bilancio, nella parte di commento dei fondi.

In caso di eventi solamente remoti e cioè di eventi che hanno scarsissime possibilità di verificarsi non è contabilizzato alcun fondo, né sono fornite informazioni a riguardo.

I fondi sono esposti al valore attuale degli esborzi di cassa attesi, quando l'effetto dell'attualizzazione è rilevante.

**Ricavi**

I ricavi sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante, al netto di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi.

I ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando l'impresa ha trasferito all'acquirente i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà del bene.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati quando lo stadio di completamento dell'operazione alla data di chiusura del bilancio può essere determinato attendibilmente, in base alla competenza del servizio stesso.

**Contributi pubblici**

I contributi sono iscritti a bilancio quanto vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà le condizioni previste per il ricevimento del contributo e che i contributi stessi saranno ricevuti. I contributi pubblici su impianti sono iscritti come ricavo differito e imputati come provento al conto economico sistematicamente durante la vita utile del bene cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio sono portati a conto economico nell'esercizio in cui si verificano le condizioni per il loro riconoscimento.

### Costi

I costi sono valutati al *fair value* dell'ammontare pagato o da pagare.

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica al netto di resi, sconti, premi ed abbuoni.

### Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri di natura finanziaria sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza. Gli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti in attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita (*qualifying assets*), sono capitalizzati ed ammortizzati lungo la vita utile della classe dei beni cui essi di riferiscono.

### Imposte

Le imposte a carico del periodo sono determinate in base alle vigenti normative fiscali.

Sulle differenze di natura temporanea, fra il valore delle attività e passività, secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse poste ai fini fiscali sono calcolate le imposte differite. Il riconoscimento delle imposte differite attive si ha solo se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile. Le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili. Dal 2005 è stato inoltre introdotto l'istituto impositivo del " Consolidato fiscale", disciplinato dal DPR 971/86, modificato con D.Lgs. 344/2003, che prevede un regime opzionale per la tassazione di Gruppo, che consiste nella determinazione in capo alla società controllante, di un unico reddito imponibile di Gruppo, corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti dei soggetti aderenti e, conseguentemente, di un'unica imposta sul reddito delle società del Gruppo.

Le società che hanno aderito al Consolidato fiscale sono la Centro Latte Rapallo S.p.A., la Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. L'opzione ha validità per tre esercizi a partire da quello chiuso al 31 dicembre 2008.

### Informativa di settore

L'organizzazione del Gruppo si basa su un unico settore di attività produttiva e di commercializzazione di prodotti alimentari, non essendo identificabili settori per attività o area geografica aventi profili di rischio differente.

### Utile per azione

L'utile per azione è calcolato dividendo il risultato per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo ed è presentato in calce al prospetto del risultato economico complessivo.

## ANALISI DELLE VOCI DELL'ATTIVO

### ATTIVITA' NON CORRENTI

#### Immobilizzazioni materiali (1ne)

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali e di rispettivi fondi sono illustrate nei prospetti che seguono:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzatura		Totale	Immobiliz. in corso	Totali
				industriale e commerciale	Altre			
Costo storico	<b>12.290.173</b>	<b>31.736.587</b>	<b>47.132.064</b>	<b>7.944.164</b>	<b>2.173.259</b>	<b>101.276.247</b>	<b>424.958</b>	<b>101.701.205</b>
Fondo Ammortamento	-	7.729.580	23.234.749	6.042.739	1.506.019	38.513.087	-	38.513.087
Fondo minusvalenze future	(305.200)	-	(60.000)	-	-	(365.200)	-	(365.200)
<b>Consistenza iniziale</b>	<b>11.984.973</b>	<b>24.007.009</b>	<b>23.837.315</b>	<b>1.901.425</b>	<b>667.240</b>	<b>62.397.959</b>	<b>424.958</b>	<b>62.822.920</b>
Acquisizioni	-	1.186.224	2.191.895	649.233	177.851	4.205.204	520.750	4.725.954
Trasferimenti	-	10.510	266.223	147.601	(129.257)	295.077	(286.957)	8.119
Alienazioni e stralci	(344.000)	-	(3.205.242)	(862.408)	(50.872)	(4.462.522)	-	(4.462.522)
Utilizzo fondi	-	-	2.914.952	788.365	34.057	3.737.374	-	3.737.374
Utilizzo fondo minusvalenze future	205.200	-	60.000	-	-	265.200	-	265.200
Ammortamento	-	(845.034)	(2.428.331)	(528.816)	(181.620)	(3.983.801)	-	(3.983.801)
<b>Consistenza finale</b>	<b>11.846.173</b>	<b>24.358.709</b>	<b>23.636.811</b>	<b>2.095.399</b>	<b>517.398</b>	<b>62.454.490</b>	<b>658.751</b>	<b>63.113.241</b>

Il fondo minusvalenze future deriva da una riclassificazione della posta precedentemente iscritta tra gli altri fondi ed è relativo a minusvalenze a capo della Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. per parte del terreno espropriato per la costruzione della strada di accesso al nuovo stabilimento di Vicenza e per impianti dismessi del vecchio stabilimento.

Movimenti dei fondi delle immobilizzazioni materiali:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzatura industriale e commerciale		Totale
				Altre		
<b>Consistenza iniziale</b>	-	<b>7.729.580</b>	<b>23.176.429</b>	<b>6.042.740</b>	<b>1.503.018</b>	<b>38.451.767</b>
Fondo minusvalenze future	305.200	-	60.000	-	-	-
Utilizzo fondo minusvalenze future	(205.200)	-	(60.000)	-	-	-
Utilizzo fondi	-	-	(2.914.952)	(788.365)	(34.057)	(3.737.374)
Ammortamento	-	845.034	2.438.663	528.817	181.620	3.983.800
<b>Consistenza finale</b>	<b>100.000</b>	<b>8.574.614</b>	<b>22.689.808</b>	<b>5.783.192</b>	<b>1.650.582</b>	<b>38.798.197</b>

Le immobilizzazioni materiali includono il valore netto contabile di macchinari in *leasing* finanziario per Euro 8.886.807 e si riferiscono per la maggior parte a impianti del nuovo stabilimento di Vicenza.

#### Immobilizzazioni immateriali (2ne)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Marchi
Costo storico	32.733.814
Fondo ammortamento	(15.369.314)
<b>Consistenza iniziale</b>	<b>17.364.200</b>
Ammortamento di periodo	(1.559.382)
<b>Consistenza finale</b>	<b>15.804.818</b>

#### Partecipazioni in imprese collegate (3ne)

La partecipazione in imprese collegate si riferisce a quella posseduta dalla controllata Centro Latte Rapallo S.p.A. nella GPP Genova Pasta e Pesto S.p.A. non più destinata all'alienazione e ammonta a 45.000 Euro.

Partecipazioni in imprese collegate	
<b>Consistenza iniziale</b>	-
Riclassifica da attività finanziarie destinate all'alienazione	115.480
Incrementi	300.000
Decrementi	(370.480)
<b>Consistenza finale</b>	<b>45.000</b>

#### Altre attività finanziarie (4ne)

Le partecipazioni in altre imprese sono illustrate nella tabella che segue:

	31-dic-09	31-dic-08
Capitalimpresa S.p.A.	25.150	25.150
Consorzio CFV	1.000	1.000
Altre partecipazioni singolarmente di valore inferiore a mille Euro	2.216	2.216
<b>Totale altre partecipazioni in altre imprese</b>	<b>28.366</b>	<b>28.366</b>

#### Crediti per Imposte anticipate (5ne)

Il successivo prospetto illustra la movimentazione delle differenze temporanee che hanno generato imposte anticipate:

	Consistenza			Consistenza
	iniziale	Incrementi	decrementi	finale
Accantonamento a fondi rischio tassati	377.032	-	(265.200)	111.832
Perdite pregresse	280.316	-	(280.316)	-
Adeguamento TFR al valore attuale	201.345	-	(201.345)	-
Recupero fiscale ammortamenti fabbricati	109.382	-	-	109.382
Spese di rappresentanza	84.991	-	(76.893)	8.098
Azzeramento beni immateriali da conversione IFRS	73.161	-	(73.161)	-
Compensi amministratori	49.710	28.635	(49.710)	28.635
Indennità suppletiva di clientela	-	3.547	-	3.547
Contributi associativi	-	2.611	-	2.611
	<b>1.175.937</b>	<b>34.793</b>	<b>(946.626)</b>	<b>264.104</b>

Sulle differenze temporanee dell'esercizio e sulla consistenza finale delle stesse, al netto di quanto riassorbito nel corso del 2009, sono state calcolate imposte anticipate applicando le aliquote IRES (Imposte Redditi Società) 27,5% e IRAP (Imposta Regionale Attività Produttive) 3,90%. Il successivo prospetto illustra la movimentazione delle imposte anticipate:

	Consistenza			Consistenza
	iniziale	Incrementi	decrementi	finale
Accantonamento a fondi rischio tassati	114.093	-	(75.470)	38.623
Perdite pregresse	96.799	-	(96.799)	-
Recupero fiscale ammortamenti fabbricati	34.347	-	-	34.347
Azzeramento beni immateriali da conversione IFRS	15.721	-	(15.721)	-
Spese di rappresentanza	12.026	-	(9.658)	2.368
Adeguamento TFR al valore attuale	56.044	-	(56.044)	-
Compensi amministratori	13.670	7.875	(13.670)	7.875
Indennità suppletiva di clientela	-	1.113	-	1.113
Contributi associativi	-	820	-	820
	<b>342.702</b>	<b>9.808</b>	<b>(267.361)</b>	<b>85.149</b>

## ATTIVITA' CORRENTI

### Rimanenze (6ne)

Le rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2009 ammontano a Euro 3.155.859 il prospetto che segue ne illustra la composizione:

	Consistenza iniziale	Consistenza finale	Variazione
Materie prime, sussidiarie, e di consumo	2.176.024	2.040.856	(135.168)
Prodotti finiti e merci	1.288.329	1.152.206	(136.123)
	<b>3.464.353</b>	<b>3.193.062</b>	<b>(271.291)</b>

### Crediti verso clienti (7ne)

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2009 ammontano a Euro 19.619.374, interamente esigibili entro l'anno, derivano da normali operazioni commerciali di vendita e sono esposti al netto dei rispettivi fondi di svalutazione; in particolare i fondi stanziati a fronte di crediti insinuati in procedure concorsuali costituiscono totale e diretta decurtazione dei relativi valori dell'attivo, realizzando un valore pari a zero.

La composizione dei fondi svalutazione crediti e la loro movimentazione nel corso dell'esercizio 2009 sono illustrate nel seguente prospetto:

	<b>Consistenza iniziale</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Consistenza finale</b>
Fondo rischi su crediti	496.094	104.711	( 75.019)	525.786
Fondo svalutazione crediti tassato	261.649	50.000	(19.630)	292.019
Fondo svalutazione interessi di mora	36.048	22.684	(49.331)	9.401
	<b>793.791</b>	<b>177.395</b>	<b>(143.980)</b>	<b>827.206</b>

**Crediti verso soci di società a controllo congiunto (9ne)** ammontano a 86.121 Euro e sono relativi alla quota non consolidata (60%) delle normali operazioni commerciali intercorse nell'esercizio nei confronti della Frascheri S.p.A..

#### **Crediti tributari (10ne)**

	<b>31-dic-09</b>	<b>31-dic-08</b>
IVA a credito	3.748.477	4.200.235
Imposte dirette	331.240	336.264
Crediti imposta ritenuta acconto TFR	30.634	44.275
Ritenute d'acconto su interessi attivi	-	3.538
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>4.110.351</b>	<b>4.584.312</b>

#### **Crediti verso altri (11ne)**

I crediti verso altri comprendono:

	<b>31-dic-09</b>	<b>31-dic-08</b>
Crediti per le fidejussioni ricevute a garanzia dei pagamenti del prelievo supplementare L. 486/92 (quote latte)	1.997.467	1.997.467
Crediti verso distributori	204.468	192.875
Vari	177.353	63.819
Ratei e risconti attivi	154.423	161.137
Cauzioni	57.794	42.402
Accrediti da ricevere	45.902	347.185
Acconti a fornitori	25.579	141.849
Crediti v/o istituti previdenziali	11.939	55.682
Prestiti a dipendenti	8.660	4.100
Anticipi su retribuzioni	3.834	1.680
<b>Totale altri crediti</b>	<b>2.687.420</b>	<b>3.008.196</b>

#### **Ratei e risconti attivi**

La composizione dei ratei e risconti attivi è illustrata nella tabella seguente:

	<b>31-dic-09</b>	<b>31-dic-08</b>
<b>RISCONTI ATTIVI</b>		
Altri costi	48.722	82.700
Locazioni	30.710	14.873
Canoni manutenzione	20.438	3.090
Costi pubblicitari	19.952	4.155
Polizze fidejussione IVA	15.378	18.111
Imposta sostitutiva	12.833	18.333
Commissioni su finanziamenti	1.933	1.933
Canoni software	1.500	5.731
Assicurazioni	530	11.613
Oneri pluriennali su finanziamenti	-	600
<b>TOTALE RISCONTI ATTIVI</b>	<b>151.996</b>	<b>161.139</b>

**RATEI ATTIVI**

Interessi su c/c bancari	2.427	-
<b>TOTALE RATEI ATTIVI</b>	-	-
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>154.423</b>	<b>161.139</b>

**Crediti finanziari - Titoli detenuti per la negoziazione (12ne)**

	<b>31-dic-09</b>	<b>31-dic-08</b>
Hedgersel - Ersel Hedge Sgr S.p.A.	-	438.665
<b>Totale titoli</b>	-	<b>438.665</b>

Nel corso dell'esercizio sono stati alienati i titoli detenuti per la negoziazione rilevando un provento pari a 160.906 Euro.

**Disponibilità liquide (15ne+16ne).**

Le disponibilità liquide, interamente non soggette a restrizioni, ammontano a Euro 7.194.570 e sono espresse nel prospetto che illustra la posizione finanziaria nell'analisi dei debiti finanziari.

**ANALISI DELLE VOCI DEL PASSIVO****PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO****Capitale sociale (16ne)**

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato ammonta 20.600.000 Euro diviso in numero 10.000.000 di azioni del valore nominale di Euro 2,06.

La movimentazione del patrimonio netto di Gruppo è illustrata nell'apposito prospetto parte integrante del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009.

**Disponibilità e distribuibilità delle riserve di patrimonio netto**

		<b>natura</b>	<b>utilizzi</b>	<b>disponibile</b>	<b>distribuibile</b>
Capitale Sociale	20.600.000		-	-	-
Riserva sovrapprezzo azioni	14.324.577	Utili/capitale	-	SI	SI
Riserva di rivalutazione	196.523	Utili/capitale	-	SI	SI
Riserva legale	930.853	Utili/capitale	-	SI	SI
Altre riserve	2.648.689	Utili/capitale	-	SI	SI
Riserva di consolidamento	1.679.365	Utili/capitale	-	SI	NO
Riserva indisponibile applicazione IFRS	134.886	Utili/capitale	-	NO	NO
Utili (perdite) portate a nuovo	(1.301.194)	Utili (perdite)	-	NO	NO
Avanzo di fusione	166.015	Fusione	-	NO	NO
Utile (perdita) di periodo	800.115			NO	NO

Il prospetto che segue ha il compito di riconciliare il risultato di periodo e il patrimonio netto della Capogruppo con i corrispondenti valori del bilancio consolidato:

	<b>Risultato di periodo</b>	<b>Patrimonio netto</b>
<b>Saldi da Prospetti contabili al 31 dicembre 2009</b>		
<b>della Centrale del Latte di Torino &amp; C. S.p.A.</b>		
Risultato d'esercizio Centro Latte Rapallo S.p.A.	(1.358.562)	46.405.147
Risultato d'esercizio Centrale del Latte di Vicenza S.p.A.	366.669	366.669
Risultato Frascheri	(1.561.795)	(1.561.798)
Marchio Centro Latte Rapallo S.p.A. al netto effetto fiscale	176.386	176.386
Avviamento	(640.665)	5.765.982
Elisione partecipazioni società incluse nell'area di consolidamento	-	350.078
Altre rettifiche di consolidamento	3.680.189	(9.691.909)
	8.887	(40.829)
<b>Saldi come Prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 2009</b>	<b>671.109</b>	<b>41.769.729</b>
Saldi di pertinenza dei terzi	129.005	(1.589.902)
<b>Saldi di pertinenza del Gruppo al 31 dicembre 2009</b>	<b>800.114</b>	<b>40.179.827</b>

**PASSIVITA' NON CORRENTI****Debiti finanziari (18ne+19ne+23ne+24ne+25ne)**

Di seguito viene fornita un'analisi delle voci, suddivise in base alla scadenza che concorrono a formare l'indebitamento finanziario della società.

I debiti verso istituti bancari e altri finanziatori, illustrati nella tabella che segue, ammontano a Euro 37.199.508.

La voce "debiti verso altri finanziatori" si riferisce al finanziamento concesso da Minindustria in data 17 luglio 1996 – Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica – Legge n. 46 del 17 febbraio 1982, della durata di 15 anni di cui 10 di ammortamento e a contratti di leasing finanziario.

	<b>Debiti entro l'anno</b>	<b>Oltre l'anno entro 5 anni</b>	<b>Oltre 5 anni</b>	<b>Totale debiti oltre l'anno</b>	<b>Totale debiti</b>
Debiti v/ banche per scoperti di c/c	8.080.638	-	-	-	8.080.630
Debiti v/ banche per mutui	4.648.053	10.607.004	5.999.990	16.606.994	21.255.047
Debiti verso altri finanziatori	782.850	3.177.649	3.903.332	7.080.981	7.863.831
<b>Totali</b>	<b>13.511.533</b>	<b>13.784.653</b>	<b>9.903.330</b>	<b>23.687.975</b>	<b>37.199.508</b>

Il dettaglio dei finanziamenti bancari a medio e lungo termine è il seguente:

<b>Ente erogante</b>	<b>Importo concesso</b>	<b>Importo Erogato</b>	<b>Debito residuo</b>	<b>Ultima scadenza</b>	<b>Garanzie</b>
Intesa Sanpaolo S.p.A.	80.000	80.000	4.396	31 mar 2010	---
Tasso Euribor 1 mese + 1,1					
Intesa Sanpaolo S.p.A.	3.000.000	3.000.000	1.554.141	30 giu 2011	---
Tasso Euribor 6 mesi + 0,50					
Banca Regionale Europea S.p.A.	3.000.000	3.000.000	1.773.055	31 dic 2011	---
Tasso Euribor 6 mesi + 0,50					
Credito Emiliano CREDEM S.p.A.	3.000.000	3.000.000	2.500.000	23 apr 2012	---
Tasso Euribor 6 mesi + 0,65					
Banca Popolare di Novara	500.000	500.000	363.068	30 giu 2012	---
Tasso Euribor 6 mesi + 0,90					
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	300.000	300.000	218.362	30 giu 2013	Ipoteca II grado su immobile industriale in Casteggio (Pv)
Tasso Euribor 3 mesi + 1,75					

Ente erogante	Importo concesso	Importo Erogato	Debito residuo	Ultima scadenza	Garanzie
Cassa Risparmio di Savona Tasso 0,475% + metà Euribor 6 mesi	332.000	332.000	133.322	30 giu 2013	Ipoteca su immobile industriale in Borghetto S.S. (Sv)
Centrobanca S.p.A. Tasso Euribor 3 mesi + 1,10	2.000.000	2.000.000	2.000.000	31 ott 2013	---
Banca Regionale Europea S.p.A. Tasso Euribor 6 mesi + 0,5	500.000	500.000	410.072	31 dic 2013	---
Cassa Risparmio di Savona Tasso 0,50% + metà Euribor 6 mesi	108.000	108.000	47.737	31 dic 2013	Ipoteca su immobile industriale in Borghetto S.S. (Sv)
Banca Sella S.p.A. Tasso Euribor 1 mese + 0,75	2.500.000	2.500.000	2.500.000	10 giu 2015	---
Unicredit Banca d'Impresa Tasso Euribor 6 mesi + 1,75	1.300.000	1.300.000	893.750	31 mag 2015	Ipoteca I grado su immobile industriale in Casteggio (Pv)
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. Tasso Euribor 6 mesi + 1,80	10.000.000	10.000.000	8.857.143	30 giu 2025	Ipoteca su immobile di proprietà in Vicenza

Il totale del debito residuo e la situazione riepilogativa relativamente alle scadenze sono esposti nella tabella che segue:

	entro 12 mesi	oltre l'anno entro 5 anni	oltre 5 anni	Totali
Intesa Sanpaolo S.p.A.	1.027.970	530.567	-	1.558.537
Credito Emiliano CREDEM S.p.A.	1.000.000	1.500.000	-	2.500.000
Banca Regionale Europea S.p.A.	960.884	1.222.243	-	2.183.127
Unicredit Banca d'Impresa	792.166	3.177.101	5.999.990	9.969.257
Centrobanca	455.200	1.544.800	-	2.000.000
Banca Sella S.p.A.	221.882	2.278.118	-	2.500.000
Banca Popolare di Novara	142.636	220.431	-	363.068
Cassa di Risparmio di Savona	47.315	133.744	-	181.060
	<b>4.648.043</b>	<b>10.607.004</b>	<b>5.999.990</b>	<b>21.255.047</b>

Il dettaglio dei debiti verso altri finanziatori è il seguente

	entro 12 mesi	oltre l'anno entro 5 anni	oltre 5 anni	Totali
Debiti per leasing finanziario	727.607	3.120.758	3.903.332	7.751.697
Finanziamento Minindustria 17 lug 1996	55.243	56.891	-	112.134
	<b>782.850</b>	<b>3.177.649</b>	<b>3.903.332</b>	<b>7.863.831</b>

I debiti per leasing finanziario si riferiscono alla locazione di macchinari e impianti.

#### Posizione finanziaria.

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6264293 e in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", la posizione finanziaria netta del gruppo al 31 dicembre 2009, è illustrata nella tabella che segue:

	31-dic-09	31-dic-08
Disponibilità liquide (15ne+16ne)	7.194.570	7.224.497
Titoli detenuti per la negoziazione (12ne)	-	438.665
<b>Totale attività finanziarie correnti</b>	<b>7.194.570</b>	<b>7.663.162</b>
Debiti verso banche (23ne)	(8.080.630)	(3.968.190)
Quota corrente di finanziamenti a medio lungo termine (24ne)	(4.648.053)	(3.867.507)
Quota corrente debiti verso altri finanziatori (25ne)	(782.850)	(815.269)
<b>Totale passività finanziarie correnti</b>	<b>(13.511.533)</b>	<b>(8.650.966)</b>
Debiti per finanziamenti a medio lungo termine (18ne)	(16.606.994)	(21.258.072)
Debiti verso altri finanziatori a medio lungo termine (19ne)	(7.080.981)	(7.794.705)
<b>Totale passività finanziarie non correnti</b>	<b>(23.687.975)</b>	<b>(29.052.777)</b>
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>(37.199.508)</b>	<b>(37.703.743)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(30.004.938)</b>	<b>(30.040.581)</b>

### Covenants su posizioni debitorie

Mutui concessi da Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. a Centrale del Latte di Vicenza S.p.A. con scadenza con scadenza 30 giugno 2025 in pre-ammortamento e con debito residuo al 31 dicembre 2009 di 8.857.143 migliaia di Euro:

- rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e il patrimonio netto della mutuataria non superiore a 1,5. Tali *covenants* risultano rispettati.

### Imposte differite (20ne)

Il successivo prospetto illustra la movimentazione delle differenze temporanee che hanno generato imposte differite:

	Consistenza			Consistenza
	iniziale	Incrementi	decrementi	finale
Marchi	16.232.228	-	(1.667.341)	14.564.887
Azzeramento ammortamento beni immateriali	327.047	-	(327.047)	-
Valorizzazione terreno	1.663.000	-	-	1.663.000
Eliminazione interferenze fiscali - ammortamenti anticipati	1.011.529	124.394	(717.261)	418.662
Adeguamento TFR al valore attuale	56.643	31.655	-	88.298
Plusvalenze	88.427	32.489	(55.476)	65.440
	<b>19.378.874</b>	<b>188.538</b>	<b>(2.767.125)</b>	<b>16.800.287</b>

Sulle differenze temporanee dell'esercizio e sulla consistenza finale delle stesse, al netto di quanto riassorbito nel corso del 2009, sono state calcolate le imposte differite applicando le aliquote IRES (Imposte Redditi Società) e IRAP (Imposta Regionale Attività Produttive) passate rispettivamente dal 33% al 27,5% e dal 4,25% al 3,90%. Il successivo prospetto illustra la movimentazione delle imposte differite:

	Consistenza			Consistenza
	iniziale	incrementi	decrementi	finale
Marchi	4.994.229	-	(359.314)	4.634.914
Azzeramento ammortamento beni immateriali	102.691	-	(102.691)	-
Eliminazione interferenze fiscali - ammortamenti anticipati	639.493	45.744	(198.965)	486.272
Valorizzazione terreno	522.182	-	-	522.182
Adeguamento TFR al valore attuale	21.264	6.931	-	28.195

Plusvalenze	11.860	10.709	(17.139)	5.430,
	<b>6.291.717</b>	<b>63.384</b>	<b>(678.109)</b>	<b>5.676.993</b>

**Fondi a lungo termine****Trattamento di fine rapporto (21ne)**

Al 31 dicembre 2009 il fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 3.912.972 Euro.

<b>Consistenza iniziale</b>	<b>4.189.362</b>
<i>Service cost</i>	103.944
<i>Interest cost</i>	177.540
Decrementi e utilizzi	(499.199)
Perdita (provento) attuariale	(58.674)
<b>Consistenza finale</b>	<b>3.912.972</b>

Il *service cost* è il valore attuale calcolato in senso demografico – finanziario delle prestazioni maturate dal lavoratore nel corso del solo periodo in chiusura.

L'*interest cost* rappresenta il costo della passività derivante dal trascorrere del tempo ed è proporzionale al tasso di interesse adottato nelle valutazioni e all'ammontare delle passività esistenti al precedente esercizio.

I valori corrispondenti al *service cost* e al provento attuariale sono iscritti al costo del personale. L'ammontare della voce *interest cost* è rilevato tra gli oneri finanziari.

Le principali ipotesi attuariali riguardano le linee teoriche delle retribuzioni, il tasso tecnico d'interesse, il tasso d'inflazione ed i tassi di rivalutazione delle retribuzioni e del TFR. Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi descritte dalla seguente tabella:

- tasso annuo tecnico di attualizzazione 4,45%
  - tasso annuo di inflazione 2,00%
  - tasso annuo aumento retribuzioni (\*) 3,00%
  - tasso annuo di incremento TFR 3,00%
- (\*) solo per CLR e Frascheri

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro l'indice *Iboxx Eurozone Corporates AA* con *duration* compresa tra 7 e 10 anni.

**Fondo per rischi e oneri (22ne)**

	Consistenza			Consistenza finale
	iniziale	Incrementi	decrementi	
Fondo minusvalenze future	844.200	227.116	596.316	475.000
Fondo rischi "quote latte"	422.337	-	-	422.337
Fondo indennità clientela	30.212	3.546	-	33.758
	<b>1.296.749</b>	<b>230.662</b>	<b>596.316</b>	<b>931.095</b>

Il decremento del fondo minusvalenze future comprende l'importo di Euro 365.200 riclassificato tra le immobilizzazioni materiali.

Il fondo per minusvalenze future residuo si riferisce al rischio gravante per un accertamento fiscale per l'anno d'imposta 2004 a carico della Capogruppo per 120.000 Euro e per il restante importo di 355.000 Euro si riferisce a uno stanziamento prudenziale relativo alla collegata GPP – Genova Pasta e Pesto – S.p.A. per supportare eventuali ulteriori perdite che la Società potrebbe evidenziare. Durante l'esercizio 2009 il fondo è stato utilizzato per 227.116 Euro a fronte della svalutazione della partecipazione e incrementato per il pari importo allo scopo di ripristinare il valore iniziale.

**PASSIVITA' CORRENTI**

**Debiti verso banche (23ne)** la situazione è esposta nel dettaglio relativo ai debiti finanziari.

**Quota corrente di finanziamenti a lungo termine (24ne)** la situazione è esposta nel dettaglio relativo ai debiti finanziari.

**Quota corrente debiti verso altri finanziatori (25ne)** la situazione è esposta nel dettaglio relativo ai debiti finanziari.

**I debiti verso fornitori (26ne + 27ne)** ammontano a Euro 20.671.260 tutti pagabili entro l'anno.

**I debiti verso soci di società a controllo congiunto (29ne)** ammontano a 20.478 Euro e sono relativi alla quota non consolidata (60%) delle normali operazioni commerciali intercorse nell'esercizio nei confronti della Frascheri S.p.A.

**I debiti tributari (30ne)** accolgono le seguenti poste contabili:

	31-dic-09	31-dic-08
Debiti per imposte sul reddito	803.442	213.712
Debiti per ritenute acconto a dipendenti	362.730	363.222
Debiti per ritenute acconto su lavoro autonomo	55.312	44.698
Debiti per imposte non sul reddito	5.081	2.492
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>1.226.565</b>	<b>624.124</b>

**I debiti verso istituti previdenziali (31ne)**, accolgono i debiti per contributi dovuti su salari stipendi e quello relativi alla gestione separata dei collaboratori coordinati e continuativi per un valore di 866.258 Euro.

**La voce "altri debiti" (32ne)** comprende:

	31-dic-09	31-dic-08
Debiti per prelievi supplementari Legge 486/92 (quote latte)	2.049.416	2.049.693
Debiti per paghe e stipendi	1.042.219	1.093.010
Ratei e risconti passivi	990.094	1.188.470
Altri debiti	96.387	16.981
Debiti per trattenute produttori latte Legge 88/88	77.974	77.697
Debiti per emolumenti amministratori e sindaci	72.143	86.705
Debiti per cauzioni ricevute	12.578	12.578
Debiti per ritenute sindacali dipendenti	1.881	1.134
<b>Totale altri debiti</b>	<b>4.342.690</b>	<b>4.526.267</b>

La composizione dei ratei e risconti passivi è illustrata nella tabella seguente:

	31-dic-09	31-dic-08
<b>RISCONTI PASSIVI</b>		
Contributi in conto esercizio	844.064	1.033.186
Altri	1.500	-
<b>Totale risconti passivi</b>	<b>845.564</b>	<b>1.033.186</b>
<b>RATEI PASSIVI</b>		
Ratei competenze personale e oneri connessi	57.883	56.196
Interessi su finanziamenti bancari	47.609	60.198
Altri oneri	39.039	38.891
<b>Totale ratei passivi</b>	<b>144.530</b>	<b>155.285</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>990.094</b>	<b>1.188.471</b>

**IMPEGNI E ALTRE PASSIVITA' POTENZIALI**

Al 31 dicembre 2009 non esistono impegni e altre passività potenziali non riflesse in bilancio.

Nel corso del quarto trimestre 2009 la capogruppo Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. è stata sottoposta da parte della Guardia di Finanza alla verifica fiscale per gli esercizi 2007 e 2008. Ad oggi nessun avviso di accertamento è stato emesso nei confronti della Società pertanto, al momento, non è prevedibile l'eventuale effetto sul conto economico.

## ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

### RICAVI

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni (1ne)

Ripartizione delle vendite per segmento di fatturato (1ene):

	31-dic-09		31 dic-08		variazione	
Latte fresco	44.801.826	45,6%	47.552.716	46%	(2.750.890)	-6%
Latte UHT	18.804.876	19,1%	20.373.582	19%	(1.568.706)	-8%
Yogurt	7.229.377	7,4%	8.175.095	8%	(945.718)	-12%
Prodotti IV gamma	6.294.687	6,4%	7.208.771	7%	(914.084)	-13%
Latte e panna sfusi	3.012.059	3,1%	3.111.832	3%	(99.773)	-3%
Altri prodotti confezionati	18.197.906	18,5%	18.070.507	17%	127.399	1%
<b>Totale</b>	<b>98.340.730</b>	<b>100,0%</b>	<b>104.492.504</b>	<b>100%</b>	<b>(6.151.773)</b>	<b>-6%</b>

Ripartizione altri ricavi (2ene)

	31-dic-09		31-dic-08		variazione	
Sopravvenienze attive	244.065	23%	263.436	13%	(19.372)	-7%
Ricavi da conto lavorazione	205.782	19%	81.974	4%	123.808	151%
Altri	184.360	17%	175.688	9%	8.671	5%
Vendite di materiali di recupero	55.304	5%	55.700	3%	(396)	-1%
Plusvalenze da alienazioni	48.747	5%	872.067	43%	(823.320)	-94%
Affitti attivi	43.046	4%	38.151	2%	4.895	13%
Contributi da fornitori	47.874	4%	102.242	5%	(54.368)	-53%
Ricavi da partire di rivalsa	26.987	3%	76.256	4%	(49.269)	-65%
Indennizzi assicurativi	22.522	2%	190.604	9%	(168.082)	-88%
Contributi in conto esercizio	188.275	18%	194.969	10%	(6.694)	-3%
<b>Totale</b>	<b>1.066.961</b>	<b>100%</b>	<b>2.051.087</b>	<b>100%</b>	<b>(984.126)</b>	<b>-48%</b>

#### Consumi di materie prime sussidiarie e di consumo (4ene)

I costi per materie prime sussidiarie e di consumo ammontano a Euro 47.818.914 e accolgono:

	31-dic-09		31-dic-08		variazione	
Acquisti M.P. alimentari diverse	26.900.442	56%	32.261.855	58%	(5.361.413)	-17%
Acquisti prodotti commercializzati	11.404.410	24%	13.387.996	24%	(1.983.585)	-15%
Materiale di confezionamento	7.313.667	15%	7.753.006	14%	(439.340)	-6%
Materiale sussidiario e consumo	2.200.395	5%	2.307.164	4%	(106.767)	-5%
<b>Totale</b>	<b>47.818.914</b>	<b>100%</b>	<b>55.710.020</b>	<b>100%</b>	<b>(7.891.106)</b>	<b>-14%</b>

#### Costi per il personale (5ene+6ene+7ene+8ene)

I costi per il personale, la cui ripartizione è fornita nella relazione sulla gestione, ammontano a complessivi 14.173.705 Euro così suddivisi:

	31-dic-09		31-dic-08		variazione	
Salari e stipendi	10.012.013	71%	9.703.407	68%	308.606	3%
Oneri sociali	3.283.300	23%	3.381.464	24%	(98.163)	-3%
Trattamento di fine rapporto	614.626	4%	922.441	6%	(307.815)	-33%
Altri costi	263.766	2%	268.156	2%	(4.390)	-2%
<b>Totale</b>	<b>14.173.705</b>	<b>100%</b>	<b>14.275.468</b>	<b>100%</b>	<b>(101.762)</b>	<b>-1%</b>

Si segnala che le quote di TFR maturate nel corso del 2009 rappresentano un costo per piani a contribuzione definita per un ammontare di 614.626 Euro. Il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2009 è stato di 283 (277 al 31 dicembre 2008).

	assunzioni	dimissioni	passaggi	in forza	media dipendenti
Dirigenti	-	1	-	15	15
Quadri	-	-	-	8	8
Impiegati	7	7	-	108	107
Operai	11	9	-	153	153
<b>TOTALE</b>	<b>18</b>	<b>17</b>	<b>-</b>	<b>284</b>	<b>283</b>

### Ammortamenti (9ene + 10ene)

L'ammortamento sulle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati e accantonati per complessivi 1.559.383 Euro. Gli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati e accantonati per complessive 3.983.801 Euro.

Il dettaglio per categoria di immobilizzazione è rappresentato nelle tabelle che seguono:

	31-dic-09	31-dic-08	Variazione	
Licenze e marchi	1.559.383	1.559.382	1	-
<b>Totale</b>	<b>1.559.383</b>	<b>1.559.382</b>	<b>1</b>	<b>-</b>

	31-dic-09		31-dic-08		Variazione	
Impianti e macchinari	2.428.331	61%	2.198.439	62%	229.892	10%
Fabbricati	845.034	21%	651.015	18%	194.019	30%
Attrezzature industriali e commerciali	528.816	13%	502.649	14%	26.167	5%
Altre	181.620	5%	219.039	6%	( 37.419)	-17%
<b>Totale</b>	<b>3.983.801</b>	<b>100%</b>	<b>3.571.142</b>	<b>100%</b>	<b>412.659</b>	<b>12%</b>

### Costi per servizi (13ene)

Costi per servizi ammontano a Euro 26.043.768 e accolgono

	31-dic-09		31-dic-08		Variazione	
Trasporti distribuzione prodotti	8.327.156	32%	8.785.657	31%	(458.500)	-5%
Contributi promozionali GDO	3.805.876	15%	4.380.352	16%	(574.476)	-13%
Servizi commerciali e pubblicità	2.917.379	11%	3.433.295	12%	(515.916)	-15%
Energia forza motrice e gas metano	2.387.149	9%	2.797.003	10%	(409.854)	-15%
Servizi amministrativi	2.381.388	9%	2.121.751	8%	259.636	12%
Servizi di manutenzione	1.948.059	7%	2.029.986	7%	(81.928)	-4%
Servizi industriali	1.786.246	7%	1.924.223	7%	(137.977)	-7%
Trasporti per acquisti	1.625.930	6%	1.778.286	6%	(152.356)	-9%
Omaggi prodotti	514.370	2%	388.851	1%	125.519	32%
Servizi assicurativi	313.014	1%	316.644	1%	(3.631)	-1%
Altri	-	0%	36.982	0%	(36.982)	100%
<b>Totale</b>	<b>26.006.567</b>	<b>100%</b>	<b>27.993.030</b>	<b>100%</b>	<b>(1.986.462)</b>	<b>-7%</b>

### Costi per godimento di beni di terzi (14ene)

I costi per godimento beni di terzi ammontano a 701.096 Euro. Gli affitti riguardano edifici industriali e magazzini in Rapallo e Bardinetto e l'affitto di un'area a Torino destinata a parcheggio per i dipendenti.

	31-dic-09		31-dic-08		variazione	
Affitti aree e edifici	146.608	21%	296.167	54%	(101.895)	-41%
Locazioni industriali	554.488	79%	248.502	46%	258.322	87%
<b>Totale</b>	<b>701.096</b>	<b>100%</b>	<b>544.669</b>	<b>100%</b>	<b>156.427</b>	<b>29%</b>

Relativamente alle locazioni industriali si segnala che gli impegni finanziari minimi non annullabili ammontano a:

- per l'anno 2010 Euro 215.293;
- per l'anno 2011 Euro 8.295.

### Accantonamento per rischi (15ene)

Gli accantonamenti per rischi ammontano a 230.663 e si riferiscono principalmente alla svalutazione della partecipazione in GPP Genova Pasta e Pesto S.p.A. detenuta da Centro Latte Rapallo.

#### Oneri diversi di gestione (16ene)

Gli oneri diversi di gestione ammontano a 965.059 Euro e accolgono:

	31-dic-09		31-dic-08		variazione	
Imposte e tasse non sul reddito	361.411	37%	371.384	39%	(9.973)	-3%
Minusvalenze	173.749	18%	162.642	17%	11.107	7%
Sopravvenienza passive	150.236	16%	125.093	13%	25.143	20%
Altri	121.971	13%	134.504	14%	(12.533)	-9%
Quote associative	90.922	9%	96.880	10%	(5.958)	-6%
Spese di rappresentanza	56.483	6%	45.615	5%	10.869	24%
Abbonamenti riviste e libri	5.987	1%	9.143	1%	(3.156)	-35%
Ammende e sanzioni	4.299	0%	6.125	1%	(1.826)	-30%
<b>Totale</b>	<b>965.059</b>	<b>100%</b>	<b>951.385</b>	<b>100%</b>	<b>13.673</b>	<b>1%</b>

#### Proventi ed oneri finanziari (18ene + 19ene)

Il dettaglio dei proventi ed oneri finanziari è riportato nella tabella che segue:

	31-dic-09		31-dic-08		variazione	
<b>Proventi finanziari</b>						
Proventi finanziari da titoli in portafoglio	160.906	51%	12.093	3%	148.814	1230,6%
Interessi da istituti di credito	99.478	32%	324.070	75%	(224.591)	-69,3%
Altri	29.404	9%	48.899	11%	(19.495)	-39,9%
Proventi attuariali	15.400	5%	15.400	100%	0	0%
Interessi su rimborsi IVA	9.881	3%	41.366	10%	(31.485)	-76,1%
Proventi finanziari su contratto SWAP	-	-	7.508	2%	(7.508)	-100%
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>315.070</b>	<b>100%</b>	<b>433.935</b>	<b>100%</b>	<b>(118.865)</b>	<b>-27,4%</b>
<b>Oneri finanziari</b>						
Interessi su mutui e finanziamenti	921.055	62%	1.255.818	63%	(334.764)	-26,7%
Oneri attualizzazione TFR	177.540	12%	216.178	11%	(38.638)	-17,9%
Interessi da leasing finanziario	203.403	14%	158.662	8%	44.741	28,2%
Interessi su conti correnti	93.464	6%	149.930	8%	(56.466)	-37,7%
Perdite su titoli in portafoglio	-	-	129.373	7%	(129.373)	-100%
Spese incasso	47.533	3%	58.087	3%	(10.554)	-18,2%
Oneri su fidejussioni	41.006	3%	32.417	2%	8.589	26,5%
Altri	11.626	1%	9.556	0%	2.070	21,7%
Interessi a fornitori	934	0%	-	-	933	(100%)
<b>Totale</b>	<b>(1.496.561)</b>		<b>(2.010.023)</b>	<b>100%</b>	<b>(513.462)</b>	<b>-25,5%</b>
<b>Proventi e oneri finanziari</b>	<b>(1.181.491)</b>		<b>(1.576.088)</b>		<b>394.597</b>	<b>-25,0%</b>

#### Adeguamento valore delle partecipazioni (20ene)

Nel corso dell'esercizio 2009 la controllata Centro Latte Rapallo S.p.A. ha svalutato la partecipazione nella GPP – Genova Pasta e Pesto – S.p.A. per Euro 118.364 Euro.

#### Imposte e tasse (21ene + 22ene).

Le imposte sul reddito derivante dal consolidato fiscale al netto delle imposte anticipate e differite ammontano a 1.678.826 Euro contro Euro 701.016 dell'esercizio 2008.

	31-dic-09		31-dic-08		Variazione	
IRES d'esercizio 27,5%	1.369.254	67%	866.135	60%	503.119	58%
IRAP d'esercizio 3,90%	666.744	33%	580.716	40%	86.028	15%
<b>TOTALE IMPOSTE E TASSE</b>	<b>2.035.998</b>	<b>100%</b>	<b>1.446.851</b>	<b>100%</b>	<b>589.147</b>	<b>41%</b>
Imposte non sul reddito	-	-	11.550	-	(11.550)	100%
<b>TOTALE IMPOSTE E TASSE</b>	<b>2.035.998</b>	<b>100%</b>	<b>1.458.401</b>	<b>100%</b>	<b>577.597</b>	<b>40%</b>
Imposte differite/anticipate	(357.172)	-	(757.385)	-	400.213	-52%
<b>TOTALE NETTO IMPOSTE E TASSE</b>	<b>1.678.826</b>		<b>701.016</b>		<b>977.810</b>	

**Rapporti con parti correlate**

La società non ha rapporti con parti correlate diversi da quelli evidenziati nella tabella seguente:

partecipazioni detenute nell'emittente da Amministratori, e Sindaci nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o tramite società controllate.

Persone rilevanti	Carica	Azioni possedute al 01-gen-09	Acquistate nel 2009	Vendute nel 2009	Azioni possedute al 31-dic-08
Luigi LUZZATI	Presidente	166.062	-	-	166.062
Riccardo POZZOLI	V.P. e Amm. Delegato	59.125	-	-	59.125
Adele ARTOM	Consigliere	2.699.492	(*) 894.371	-	3.593.864
Antonella FORCHINO	Consigliere	135.904	1.403	-	137.306
Ermanno RESTANO	Consigliere	25.000	-	-	25.000

(\*) di cui da successione n. 806.653

**Rapporti commerciali con altre parti correlate.**

La capogruppo ha, in passato, sottoscritto un contratto di affitto di un'area, adiacente allo stabilimento produttivo di Torino ed utilizzata come parcheggio delle autovetture di dipendenti e distributori. L'area in questione è di proprietà della controllante Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A.. L'affitto annuo è pari a 9.840 Euro.

La controllata Centro Latte Rapallo ha erogato un finanziamento infruttifero alla collegata GPP Genova pasta e pesto S.p.A.

Il successivo prospetto evidenzia la situazione dei rapporti fra le parti correlate al 31 dicembre 2009:

	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
<b>Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A. verso</b>				
Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. - controllata	-	-	-	9.840
	-	-	-	<b>9.840</b>
<b>Centrale del Latte di Torino &amp; C. S.p.A. verso:</b>				
Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A. verso	-	-	9.840	-
	-	-	<b>9.840</b>	-
<b>Centro Latte Rapallo S.p.A. verso:</b>				
GPP	300.000	-	-	-
	<b>300.000</b>	-	-	-
<b>GPP Genova pasta e pesto S.p.A. verso</b>				
Centro Latte Rapallo S.p.A.	-	300.000	-	-
	-	<b>300.000</b>	-	-

**Compensi corrisposti ad Amministratori e Sindaci.**

Vengono forniti, per carica e nominativamente, i compensi di competenza ancorché non corrisposti e le retribuzioni lorde corrisposte ai componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della capogruppo al 31 dicembre 2009.

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Scadenza (*)	Emolumenti per la carica (**)	Bonus e incentivi	Altri Compensi (***)
Luigi LUZZATI	Presidente	2010	100.000	47.000	181.541
Riccardo POZZOLI	Vice Presidente esecutivo e Amministratore delegato	2010	150.000	47.000	215.650

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Scadenza (*)	Emolumenti per la carica (**)	Bonus e incentivi	Altri Compensi (***)
Nicola CODISPOTI	Amministratore delegato	2010	135.000	27.000	508.208
Adele ARTOM	Consigliere	2010	3.750	-	-
Guido ARTOM	Consigliere	2010	4.500	-	-
Antonella FORCHINO	Consigliere	2010	6.750	-	-
Luciano ROASIO	Consigliere	2009	4.500	-	-
Ermanno RESTANO	Consigliere	2010	3.750	-	-
Alberto TAZZETTI	Consigliere	2010	5.250	-	-
Germano TURINETTO	Consigliere	2010	3.750	-	-
Marco Maria BALOSSO	Presidente Collegio Sindacale	2011	20.625	-	-
Giovanni RAYNERI	Sindaco effettivo	2011	6.231	-	-
Vittoria ROSSOTTO	Sindaco effettivo	2011	12.902	-	-

(\*) scadenza all'approvazione del Bilancio di esercizio della Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.

(\*\*) emolumenti e gettoni di presenza per la carica ricoperta nella Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.

(\*\*\*) emolumenti per cariche ricoperte in società controllate e retribuzioni da lavoro dipendente.

#### EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Nel corso dell'esercizio 2009, nel contesto di riorganizzazione societaria avviato per ragioni di semplificazione organizzativa, si è dato seguito alla fusione per incorporazione della Salads & Fruits S.r.l. nella Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. La divisione Salads & Fruits consentirà a Centrale del Latte di Torino & C. di svolgere in via diretta la produzione di insalate di IV gamma aumentando l'efficienza e riducendo i costi dei processi decisionali e operativi grazie ad una più snella struttura del Gruppo.

#### INFORMATIVA RISCHI FINANZIARI E OPERATIVI DELLA SOCIETA'

##### Rischi connessi all'attività

Il principale rischio legato all'attività industriale propria del Gruppo è rappresentato dalla fluttuazione del prezzo della materia prima latte. Il Gruppo controlla il rischio stipulando contratti annuali con i produttori di latte fissando il prezzo di acquisto all'inizio dell'annata casearia e mantenendolo, normalmente, tale per tutto il periodo che va dal 1 aprile al 31 marzo dell'anno successivo, fatte salve particolari situazioni nelle quali la contrattazione avviene su basi diverse.

Per acquisti al di fuori del canale principale di approvvigionamento si fa riferimento alle migliori condizioni di mercato proposte al momento della necessità.

##### Rischi finanziari.

Gli strumenti finanziari del Gruppo comprendono finanziamenti bancari, depositi bancari a vista e a breve termine. L'obiettivo di tali strumenti è di finanziare le attività operative del Gruppo. Altri strumenti finanziari del Gruppo sono i debiti e crediti commerciali derivanti dall'attività operativa.

I principali rischi generati dagli strumenti finanziari sono il rischio di tasso di interesse, il rischio di liquidità e il rischio di credito.

##### Rischio di tasso.

L'esposizione del Gruppo al rischio di tasso è connesso principalmente ai finanziamenti e mutui a lungo termine ai quali vengono normalmente applicati interessi pari all'Euribor a 3 mesi e a 6 mesi più uno *spread* fisso. Con l'applicazione del cosiddetto accordo "Basilea 2" tutte le società del Gruppo sono soggette all'analisi da parte degli istituti di credito che attribuiscono alle stesse un rating; sulla base del rating assegnato può variare in più o in meno lo *spread* fisso. Alla data di chiusura del presente bilancio consolidato nessuna variazione è stata applicata. Il dettaglio del tasso applicato ai singoli finanziamenti è riportato nella successiva nota relativa ai debiti finanziari.

**Rischio di liquidità.** Il Gruppo controlla il rischio di liquidità pianificando l'impiego della liquidità considerando gli investimenti finanziari, le attività finanziarie (crediti commerciali e altre attività finanziarie) e i flussi finanziari attesi dalle operazioni.

**Rischio di credito.** Il Gruppo tratta prevalentemente clienti noti e affidabili. I singoli crediti vengono monitorati nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. Il rischio massimo è pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte. Non esistono alla data di bilancio crediti scaduti che non abbiano subito riduzione di valore.

**CORRISPETTIVI DI COMPETENZA DOVUTI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE KPMG S.p.A.**

**Articolo 149 duodecies comma 2 del Regolamento emittenti**

Attività di revisione Bilancio separato e consolidato Euro 99.500

Attività di revisione Relazione finanziaria semestrale Euro 20.720

**EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.**

L'Agenzia delle Entrate con propria circolare n. 9/E del 9 marzo 2010 ha chiarito l'applicazione degli articoli dal 117 al 129 del TUIR per quanto attiene la riportabilità delle perdite fiscali in operazioni di fusione, tali disposizioni non comportano impatti materiali sul bilancio 2009.

**EVOLUZIONE DELL'ATTIVITA'.**

Circa la previsione dell'andamento della gestione nel nuovo esercizio si segnala la congiuntura non favorevole e l'aumento della pressione concorrenziale con una ulteriore contrazione delle vendite, e la necessità di perseguire una attenta politica dei costi per salvaguardare gli equilibri economici e finanziari. In tale prospettiva è previsto l'avvio di una procedura di mobilità nell'ambito dei piani di riorganizzazione della capogruppo.

E' stato definito con i produttori il prezzo del latte alla stalla per il primo trimestre 2010.

**Bilancio separato e consolidato 2009  
Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.**

**Attestazione al bilancio consolidato ai sensi  
art.81-ter Regolamento Consob**

**Attestazione al bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 ai sensi dell'articolo 81 *ter* del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive e successive modifiche e integrazioni.**

1. I sottoscritti:

- Dott. Luigi Luzzati Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Rag. Vittorio Vaudagnotti dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

**della CENTRALE DEL LATTE DI TORINO & C. S.p.A.**

**attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154 – *bis*, commi 3 e 4. del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:**

- l'adeguatezza delle procedure definite in maniera coerente con il sistema amministrativo – contabile e la struttura della Società e del Gruppo;
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 nel corso del periodo dal 1 gennaio 2009 al 31 dicembre 2009.

2. Aspetti di rilievo: durante l'esercizio 2009 si è dato corso alla fusione per incorporazione della Salads & Fruits S.r.l. nella Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.. L'effetto civilistico è decorso dal 3 luglio 2009 mentre l'effetto fiscale e contabile ha avuto decorrenza dal 1° gennaio 2009.

3. Attestano inoltre che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009:

3.1 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture;

- a) è redatto in conformità alle disposizioni della sezione IX del Codice Civile ed è predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standards (IFRS)* emanati dall'*International Accounting Standard Board (IASB)* e omologati secondo la procedura di cui all'articolo 6 del Regolamento CE n. 1606/2002. Con *IFRS* si intendono anche gli *International Accounting Standards (IAS)* tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)* precedentemente denominati *Standing Interpretations Committee (SIC)*. In particolare il bilancio consolidato costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal rendiconto finanziario, dal prospetto della movimentazione del patrimonio netto di Gruppo e dalle note esplicative è stato redatto assumendo i bilanci delle società controllate redatti con gli stessi principi contabili della Capogruppo e approvati dai relativi Consigli di Amministrazione e in conformità al principio contabile internazionale n. 1 applicabile per il bilancio consolidato;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

3.2 la relazione sulla gestione comprende una analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti;

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

Dott. Luigi Luzzati

Rag. Vittorio Vaudagnotti

Torino, 11 marzo 2010